PASSO A PASSO
24 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- Fumetti e fotoromanzi "fai da te"
- Telefonate di gruppo con Skype
- Recuperare i file eliminati

€3,90 con CD-ROM

CD-ROM ALLEGATO

Computer idea

www.computer-idea.it

n.211 16 aprile – 29 aprile 2008 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

TECNICHE

Dentro al BIOS

Mettiamo le mani nel cuore del computer p.24

ADSL

LE NUOVE OFFERTE

ALL'INTERNO

L'ufficio trasloca on-line

Tutto quello che vi serve per lavorare è in Rete! p.64

Famolo strano!

Divertivi con la porta USB del vostro PC p.70

Giochi

Unreal Tournament III

Age of Empires 3 The Asian Dynasties

Timeshift p.78

Canoni sempre più economici e velocità di connessione sempre più elevate. Ma non è tutto oro quello che luccica... p.56

Apple MacBook Air

Sottile fino all'inverosimile! p.15

Acronis True Image 11 Home

Un backup sempre più completo p.17

ISSN 1591-6960 80211 9 771591 696613

ACACIA Edizioni srl

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano -

Torna Foto Idea!

in edicola dal 10 aprile

Ashampoo® PowerUp 3

More protection, more control, faster and easier than ever!

Buy now
only for a short time
€ 29.99
Regular price:
€ 49.99

Ashampoo® PowerUp 3 – The newest Windows® tuner!

THE solution for optimal configuration:

Ashampoo® PowerUp 3 is the solution if you do not want to waste endless hours learning how to configure and maintain Windows® (including Windows® Vista). It is a single control center for all your Windows® settings and explains everything in simple language. The new version adds more protection against incorrect settings, more control, more configuration options and makes the whole process easier than ever before.

Configure with confidence with the new safety tools and assistants:

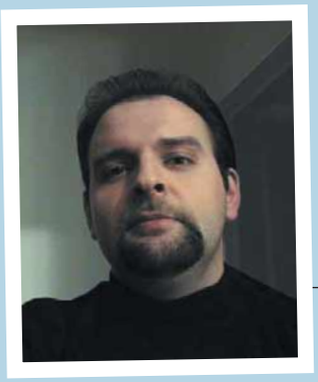
The new Risk Level Monitor warns you reliably about potentially dangerous settings. The new Rescue Center automatically records all the changes you make and can return your original settings at any time. Furthermore the Automatic System Scan and System Diagnostics make it easier than ever to find and choose the relevant settings.

The highlights:

- **Ready-to-use profiles:** A set of tuned profiles for super-fast optimization of your system
- **Risk Level Monitor:** Warns you about potentially risky settings
- **QuickStart Bar:** Direct access to tweaks and settings for fast customization of your system
- **Rescue Center:** Records all configuration changes and enables to return to the original settings
- **Benchmarking:** Check your system performance with a detailed analysis and report
- **System Diagnostics:** Generates a detailed report on your computer's components
- **Automatic System Scan:** Adjusts the presentation of all options to match your system requirements
- Context-sensitive pop-up **descriptions of all settings**
- **Windows® tips** for the daily use
- **Improved Windows® optimization** for all system areas in Windows® 2000, XP and Windows Vista™

www.ashampoo.com/PowerUp

Computer idea
16 aprile - 29 aprile
NUMERO 211



Se il clic diventa un tic

Si dice che una condizione di "privazione naturale" sia il mondo migliore per rendere palese una qualunque forma di dipendenza. Una settimana in montagna, fatta di passeggiate tra boschi e valli d'or, è per esempio un ottimo sistema per accorgersi di quanto il televisore possa essere divenuto indispensabile nella propria esistenza. Si narra di villeggianti che al calar della sera, rinchiusi in una baita collocata ai margini del mondo, fissano la parete della camera da letto per ore, proiettandovi mentalmente spezzoni di "reality" ed intere puntate di "Buona Domenica" nel tentativo di chetare la propria psiche, smaniosa di *trash*. Che sarà meglio del *crack*, ma è pur sempre una droga.

Secondo recenti studi, sarebbe però proprio l'informatica (e tutte le sue ricadute tecnologiche) uno dei più grossi generatori di comportamenti ossessivi e compulsivi della nostra epoca. Il mouse con in suoi clic frenetici, l'interattività delle pagine Web, la lista dei preferiti del browser, la posta elettronica, la messaggistica istantanea, sembrano fatti apposti per trasformarsi in una sorta di "tic", gesti apparentemente irresistibili come il mangiarsi le unghie, arrotolarsi i capelli, disegnare mentre si parla, fumare nervosamente.

L'uso smodato di Google, o di un analogo motore di ricerca, è uno dei comportamenti "a rischio" più comuni. La sindrome si manifesta inizialmente con l'individuo che, spesso in maniera inconsapevole, trasforma il database del motore in una propria "estensione culturale": chatta online tenendo la stringa di ricerca di Google a portata di mano, in modo tale da poter conversare dimostrando cognizione di causa su qualunque argomento si tocchi, senza disdegnare il "copia e incolla" di ampie porzioni di testo ricavato dalle ricerche effettuate al volo. Uno non se ne rende neppure conto, ma la sensazione è quella che, fino a quando ci si trova vicini a un PC (ovvero sempre, se si possiede un palmare connesso) si possa disporre di un'immediata risposta a qualsiasi domanda.

Poi, magari sul lavoro, di tanto in tanto (ma sempre più spesso), si comincia a cercare informazioni riguardanti sé stessi. Lo chiamano *"Ego surfing"*. *"Chissà se qualcuno mi ha nominato da qualche parte…"*, magari in un newsgroup, in un blog, in un forum o, addirittura, in una voce di Wikipedia. Soddisfatto il proprio delirio egotistico, si passa poi a curiosare sulle esistenze altrui. È il *"Googlestalking"*, il pedinamento tramite motore di ricerca.

Risponde alla domanda *"Ma che fine avrà fatto quello là?"* dove al pronome ciascuno può sostituire l'ex-collega di lavoro, un vecchio compagno di scuola ma, soprattutto, la precedente fidanzata: *che lavoro farà oggi? Si sarà sposata? E con chi? Avrà figli?*

Le ossessioni elettroniche legate alla ricerca nascono sempre da un sostanziale stravolgimento dell'uso dello strumento, cui l'utente comincia a fare domande per le quali non è possibile alcuna risposta sensata. Con risultati a volte terrificanti. Ne sanno qualcosa i *"cybercondriaci"*, coloro che usano i motori di ricerca per auto-diagnosticarsi malattie, per lo più immaginarie. Il meccanismo è semplicissimo, quanto devastante: associare due o più sintomi e digitarli nella apposita casella di testo, e poi lasciar fare a Dottor Google. Lo sterminato archivio disponibile e la sostanziale irrazionalità della sua organizzazione paiono fatti apposta per materializzare le peggiori fantasie mediche dell'utente. Avete un forte mal di testa e, contemporaneamente, sentite un leggero indolenzimento agli arti inferiori? Google vi indicherà almeno una decina di tumori che potrebbero fare al caso vostro. Ma lo farà anche se insieme al mal di testa provaste un prurito al mento, o doloretto al gomito destro. Insomma, se sono le ossessioni quelle che cercate, siete serviti.

Ma è al crescere dell'interattività, che crescono le manie. Lo sanno bene i titolari di blog, coloro che frequentano i forum, o anche soltanto quelli che intrattengono fitte corrispondenze elettroniche. Il momento della scrittura è indubbiamente quello che più stimola, come direbbe uno psicologo, la "coazione a ripetere". Stiamo parlando di quel tarlo che si manifesta con il porre domande - ma molto meglio affermazioni polemiche - all'interno di qualunque piattaforma di discussione offerta dal Web, e con la conseguente necessità di controllare, anche a distanza di una manciata di secondi, se qualcuno vi abbia replicato. Per poi ribattere a propria volta, in un loop infinito ed ossessivo, che va via via acquistando toni più risentiti e accesi. È l'esigenza di aver l'ultima parola, primeggiare sugli altri, dimostrarsi "il migliore" di tutti in una pubblica arena, trovare consolazione al sostanziale silenzio cui si è costretti nella vita reale. La disperata necessità di non sentirsi tagliati fuori.

Così, se mentre siete nella baita di montagna ai confini del mondo, tra boschi e valli d'or, nel cuore della notte dovesse sembrarvi di sentire arrivare nuovi messaggi di posta sul vostro BlackBerry (rigorosamente spento e, comunque senza campo) provate a succhiare una caramella. In attesa che inventino i cerotti...

Andrea Maselli

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
14 **Notebook a chi?** HP Pavillion HDX9050EL
15 **Fascino sottile** Apple MacBook Air

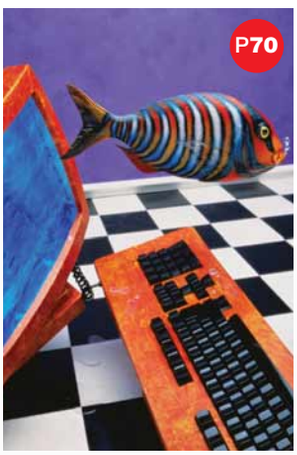
Software
17 **Il backup è sempre più ricco** Acronis True Image 11 Home
18 **Sicuri, ci pensa lui!** Agnitum Outpost Firewall Pro 6
18 **Doctor Disco** O&O Driveled 2.0

20 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
76 **Il mio sito**
77 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
78 Unreal Tournament III
79 Age of Empires 3 The Asian Dynasties
79 Timeshift
80 Mass Effect
80 Call of duty 4: Modern Warfare
80 Burnout Paradise
81 **DVD**

24 Angolo del tecnico

Alla scoperta del BIOS

È il "programma che controlla tutti gli altri programmi". Quale motivo migliore per sapere esattamente come funziona e, in caso di necessità, come metterci le mani?



64 Software

L'ufficio va on-line

Se dovete realizzare un documento professionale o creare fogli di calcolo, non dovete installare nulla sul vostro computer. Basta che disponiate di una connessione ad Internet...

70 Vita al PC

Famolo strano!

Chi ha detto che al PC si possono collegare solo periferiche grigie e "necessariamente utili"? Vi presentiamo tutti gli accessori più folli e divertenti che potete collegare alle vostre porte USB.

IN COPERTINA P56

A tutta banda

Gli abbonamenti ADSL prevedono canoni sempre più economici e velocità di connessione sempre più elevate. Ma non è tutto oro quello che luccica! Vi spieghiamo noi come orientarvi nella giungla delle nuove tariffe.

Passo a passo

II **Fotoromanza**
Trasformate le vostre immagini in un fotoromanzo, o create dei fumetti, con i siti Comiqs e Toonlet

VI **Telefonate di gruppo**
Skype permette di effettuare gratuitamente chiamate di massa, con un massimo 100 partecipanti in tutto il mondo

VIII **Non tutto è perduto**
Cancellato qualcosa troppo in fetta? La soluzione si chiama Smart Data Recovery

X **La deframmentazione è una cosa seria**
Raxco Defrag rimette ordine sull'hard disk per dare nuovo vigore al sistema

XIV **La cassetta degli attrezzi**
Controllare, proteggere, ottimizzare il computer. Tutto in un programma: SuperUtils

XVIII **I tempi della presentazione**
Come creare delle slide a tempo con OpenOffice.org

XX **Malware alla larga!**
TrendMicro: un'ottima soluzione per proteggere il proprio PC

XXIV **Piccoli Passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P31

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea Acacia Edizioni, Via Copernico 6, 20082 Binasco (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

Stanco di Vista

Nel mese di giugno dello scorso anno ho acquistato un nuovo computer Fujitsu-Siemens Scaleo (disco fisso da 250 Gb, 1 Mb di RAM, processore Intel Dual Core 4300 a 1,8 GHz) con Windows Vista Home Premium come sistema operativo.
Dopo una settimana il computer va in crash: devo reinstallare il sistema operativo (con perdita anche di una licenza di Office 2007). Da allora i guai si susseguono. Norton Internet Security 2007 si disattivava di continuo, e un messaggio mi invitava a reinstallarlo. Dopo un altro mese ho preferito sostituirlo con Norton 360 visto che comprendeva tre licenze d'uso, ma la luna di miele è durata poco. Alcune applicazioni Symantec si chiudono all'improvviso, e funzionano invece senza problemi sugli altri due computer (che hanno Windows Xp). Spesso il sistema mi informa che la navigazione non è protetta perché Norton si disattiva per non so quale ragione (ho scritto anche a Norton, senza ottenere risposta). Windows Live Messenger si blocca spesso. Il sistema va in crash e mi chiede di riavviarlo in modalità provvisoria: idem con Windows Problem Reporting, Google Toolbar Notifier e così via. Non mi dilungo, non finirei più. Insomma, comincio ad averne abbastanza di Windows Vista. Mi chiedo se non sia giunto il momento di avviare una "class action" (visto che ora è possibile) contro Microsoft: basta trovare un certo numero di utenti scontenti e disponibili a impegnarsi.

Cesare Bertulli

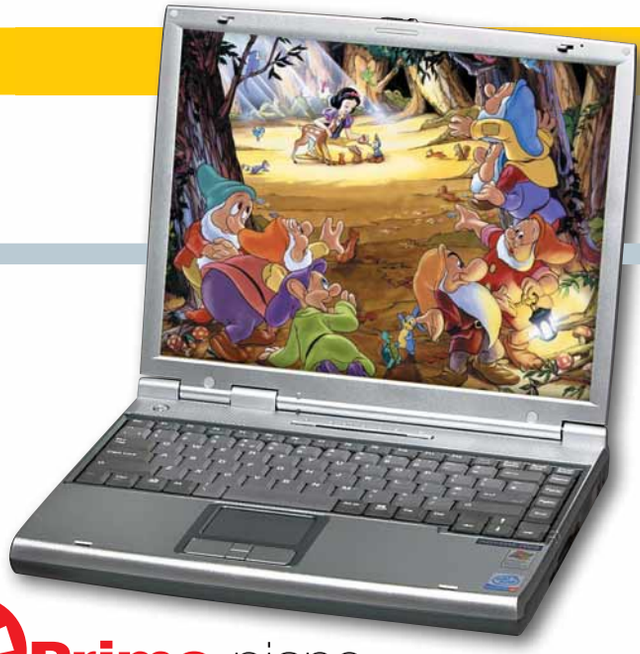
Gentile Cesare,
a giudicare dalle e-mail che riceviamo, siete in decine, centinaia (per non esagerare). Indipendentemente dalla tua provocazione sulla class action, molto più semplicemente ti consigliamo di leggere "Vista e Xp… insieme!", a pagina 54 di Computer Idea 206. Scoprirai come utilizzare Xp sul tuo PC. ■

La truffa degli SMS

Da qualche settimana mi arrivano sul cellulare messaggi di testo di questo tenore: "È presente un nuovo messaggio. Ore 10.18 del 28.01.08 (1 messaggio). Per ascolto chiama da fisso 899xxxxxx". Peccato che io non abbia attivato alcun servizio di segreteria telefonica. Che succede?

Carla

Gentile lettrice,
sta avendo a che fare con una vera e propria truffa. Si tratta di un finto messaggio in segreteria, che rimanda a numeri cosiddetti "a valore aggiunto", il cui costo della chiamata, mediamente, è di 12,40 euro più IVA al minuto. Come afferma Codacons sul suo sito, si tratta di "*Un raggiro ai danni degli utenti della telefonia mobile, che genera un giro d'affari pari a 20 milioni di euro annui; stimiamo infatti che almeno tre milioni di cittadini abbiano ricevuto almeno una volta negli ultimi mesi un SMS truffa di questo tipo*". ■



Primo piano

Disney senza diritti

Leggo sempre più spesso di attacchi delle major cinematografiche a YouTube, per la pubblicazione illecita di materiale coperto da diritto d'autore. Eppure alcune opere, quelle vecchie come i primi cartoni animati, dovrebbero poter circolare liberamente, come avviene per i libri. È così?

Lorenzo

Gentile Lorenzo,
anche per i film lo sfruttamento dei diritti d'autore ha una durata massima di 70 anni. Tant'è che una sentenza della Corte di Cassazione (dello scorso giugno) ha stabilito che i cartoni animati (che godono della stessa tutela dei film e non di quella relativa ai disegni impiegati per la loro realizzazione) proiettati per la prima volta in Italia nel 1933 e nel 1939 devono considerarsi di pubblico dominio. Si parla, per esempio, dei lungometraggi di Walt Disney "I tre porcellini" e "Biancaneve e i sette nani".

Dove va l'informatica

Vorrei porvi una domanda assai semplice: che senso ha creare PC sempre più potenti se tanto la tendenza è quella di decentralizzare, utilizzare programmi e addirittura sistemi operativi completamente on-line?
Saluti.

Claudio - Viterbo

Gentile Claudio,
hai colto nel segno: il "cloud computing" è il futuro. Per chi non lo sapesse, si tratta di un nuovo modo di concepire l'utilizzo del

computer. Non serve installare i programmi sul proprio PC o salvare i file in locale, se è possibile utilizzare queste risorse on-line, collegandosi da qualunque punto del pianeta.
Il successo di questa tecnologia è dovuto principalmente a due fattori: la diffusione della banda larga da una parte, lo sviluppo di tecnologie apposite basate su Web. Basti pensare alle caselle di Web mail con Gigabyte di spazio, ai Google Documenti (**http://docs.google.com**), una suite Office interamente on-line, oppure a eyeOS (**www.eyeos.it**), il sistema operativo Web based di cui abbiamo parlato nel Passo a passo del N. 208. Detto questo, però, è anche vero che computer sempre più potenti permettono incrementi di prestazioni per attività onerose, come il video e l'audio editing, il disegno industriale e ovviamente i nuovi giochi (che dispongono di motori sempre più potenti).

La definizione di cyberspazio

Una curiosità da profano: cos'è, esattamente, il ciberspazio?

Nonno Piero

Bella domanda, Piero.
Ciberspazio (a volte "cyberspazio) è l'italianizzazione del neologismo inglese "cybespace", introdotto per la prima volta, negli anni Ottanta, dall'autore di fantascienza Bruce Sterling, nel romanzo "Neuromante" (pubblicato in Italia da "Editrice Nord" nel 1986, ora reperibile negli Oscar Mondadori). Cosa indica? Si tratta semplicemente di applicare il concetto spaziale a una realtà che, per la sua stessa natura, non ha fisicità, esiste solo in quanto insieme di informazioni, di bit. Molti studiosi hanno approfondito l'argomento. Tra questi, per esempio, il celebre antropologo Pierre Levy spiegava come le "autostrade informatiche", il multimedia e le realtà virtuali abbiano configurato un mutamento di paradigma e l'apertura di un nuovo spazio antropologico, che coincide con la messa in comune dell'immaginazione e delle conoscenze presenti nella società.

Lezioni di inglese

Vorrei esercitare il mio inglese, ma non voglio iscrivermi a dei costosi e impegnativi corsi in aula. Ho Internet, la banda larga, che mi suggerite di fare?

Carlo

Gentile Carlo,
prima di tutto ti consigliamo di leggere quotidianamente dei giornali on-line, o meglio ancora di seguire dei notiziari. Per esempio puoi ascoltare, in streaming, i notiziari della BBC: **www.bbc.co.uk**. È molto utile per la comprensione: lo stesso dicasi per i film. Anche quelli si trovano on-line: ce ne sono molti visibili interamente (e legalmente, visto che non sono più coperti da diritti d'autore) in streaming. Qualche esempio? "Accadde una notte" (It Happened One Night, 1934) di Frank Capra si trova su Google Video, così come "La febbre dell'oro" (The Gold Rush, 1925) di Charlie Chaplin e "All'ovest niente di nuovo" (All Quiet on the Western Front, 1930) di Lewis Milestone.
Se vedi film in inglese in DVD, utilizza i sottotitoli solo le prime volte, alla lunga risulta controproducente (impari a leggere, non a capire i dialoghi).
Se ti interessano gli audiolibri, vai su **www.gutenberg.org**.
Se invece vuoi esercitarti sulla grammatica, consigliamo caldamente "Verb tense tutorial" (**www.englishpage.com**), Infine, se vuoi trovare degli amici di penna: **www.mylanguageexchange.com**

Pirati in ritirata

Mi chiamo Sara e vi scrivo in seguito alla lettera "Caccia al pirata" (pubblicata su Computer Idea N. 206). Sono molto preoccupata, mi spaventano queste società che controllano CHI, COSA, QUANDO e QUANTO si scarica dai programmi peer to peer, tanto che mi sto chiedendo se sia il caso di disinstallare eMule dal mio PC e di smettere di scaricare file. Perché anche io, detto proprio fuori dai denti, scarico di tutto: dalle applicazioni per il cellulare alla musica, dai film (addirittura cartoni animati degli anni che furono) ai programmi per il PC. Tutte cose che, alla fine, metto su CD o DVD! Per esempio, i film che non sono riuscita a vedere al cinema, li scarico, li guardo, scopro che non mi sono piaciuti e li cancello: almeno ho risparmiato gli 8 euro del biglietto. Oppure con la musica: scarico l'album, scopro che mi piace una canzone su 15, e ho risparmiato 25 euro. Quasi tutto quello che scarico è coperto da copyright (musica, film, cartoni, programmi: mi chiedo cosa non lo sia, a questo punto…), quindi le mie domande sono: come faccio a sapere se che quello che scarico non è coperto da copyright? Devo smettere di scaricare per non rischiare di finire con una mega-multa? Se uso il P2P è proprio per non dover usare i siti che danno musica o film a pagamento: altrimenti, tanto vale che li vada a comprare originali in negozio, magari col rischio che il film o il CD in questione non mi piaccia e quindi aver speso soldi per niente! Cosa mi consigliate di fare?

Sara B. - Pordenone

Gentile Sara,
inutile nascondersi dietro un dito: la stragrande maggioranza delle cose che abitualmente si scaricano con i sistemi di file sharing sono coperte da diritti d'autore.
I download, quindi, sono illegali. Come sapere quali non lo sono? Cercando on-line: le opere distribuite gratuitamente sono ampiamente pubblicizzate sui relativi siti Web, mentre le opere che hanno più di 70 anni sono libere per legge.

I dischi del futuro

Su Computer Idea N. 206 (a pag. 62) scrivete, a proposito di dischi fissi: "Sono i componenti che procurano più grattacapi, perché sono perennemente in movimento a velocità vertiginose, sempre sotto sforzo e quindi a più alto rischio di rottura". So che Sony ha prodotto un computer portatile (serie G) che definiscono "innovativo": nessuna parte meccanica in movimento, flash drive da 64 Gb. Questa nuova soluzione potrebbe limitare o, forse, eliminare i rischi di rottura degli attuali dischi fissi. Non mi sembra di aver trovato traccia di questo, sulla rivista. Ne parlerete?

Vincenzo Turi

Gentile lettore,
per il momento preferiamo trattare l'argomento dei dischi allo stato solido (SSD, Solid State Drive) con le pinze. Non tanto perché la tecnologia non sia affidabile, anzi. Il problema è il prezzo: un disco da 64 Gb costa dai 1.500 a 2.500 euro. Contiamo però che i prezzi calino a breve, anche del 50% entro un anno. In ogni caso, tratteremo l'argomento nei prossimi numeri della rivista.

E gli allegati?

Negli anni precedenti apprezzavo moltissimo le raccolte dei programmi, e le uscite con allegati i libri. In questi ultimi tempi credo che ci state un poco abbandonando; forse cercate di indirizzarci verso altre pubblicazioni?

Giacomo

Gentile lettore,
siamo lieti di smentirti. Come avrai potuto verificare, in allegato a parte della tiratura di questo numero c'è un CD con programmi completi e versioni demo.
Nel prossimo numero, in edicola il 30 aprile, troverai un libro sull'iPod. Allegato a Computer Idea N. 213, in vendita da metà maggio, troverai un altro CD ancora. Contento?

Il CD di Computer Idea

Sei programmi completi gratuiti e quattro in versione di prova: trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista, assieme al primo passo a passo video!

I programmi completi sono caratterizzati dal colore verde: dopo l'attivazione sono utilizzabili senza limiti di tempo

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona o sul logo di Computer Idea

Programmi trial, di colore rosso: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Avete voglia di discutere sui contenuti della rivista e del CD? Un clic su questa icona vi porterà sul forum ufficiale di Computer Idea

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti fate clic su questa icona o scrivete all'indirizzo e-mail ***assistenza.cd@computer-idea.it***

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al numero 211 di Computer Idea e i dati per sottoscrivere un abbonamento

Per eliminare la musica di sottofondo, fate clic su questa icona

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

Fate clic sulle icone di ciascun programma per accedere alla sua scheda specifica, dalla quale sarà possibile procedere con l'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni, in particolare le procedure di registrazione e attivazione dei programmi

Il video del passo a passo più impegnativo della rivista: fate clic su questa voce per visualizzare il tutorial preparato dalla redazione

PASSO A PASSO VIDEO!

Le procedure e i programmi dalla rivista sul vostro schermo. La sezione più apprezzata di Computer Idea fa il grande salto verso i vostri monitor! Ogni mese, l'argomento più interessante proposto sulle pagine della rivista verrà riproposto sul CD allegato: attraverso filmati realizzati ad hoc per seguire le procedure descritte sulla rivista, la redazione di Computer Idea vi mostrerà in modo chiaro le funzionalità dei programmi trattati e i passi compiuti per raggiungere con semplicità i risultati prefissi. Un nuovo mezzo per rendere ancora più semplici e chiari i nostri passo a passo: buona visione!

Per chiudere la schermata del filmato e tornare all'interfaccia del CD fate clic su questa icona

Questo controllo mette in pausa la riproduzione del filmato, premete nuovamente per proseguire nella visione

La barra di navigazione consente di spostarsi all'interno del video

Il tasto per escludere momentaneamente l'audio. Cliccate nuovamente per riattivarlo

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi sei programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC, e quattro in versione di prova. Tutti i dettagli relativi ai codici di attivazione e alla registrazione dei programmi sono contenuti nell'area "Note" presente all'interno delle schede relative ai singoli software. In alcuni casi, i codici saranno già presenti, in altri andranno ottenuti con una registrazione sul sito Web del produttore avviata direttamente dal programma durante la fase di installazione. Per alcuni prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

	Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
GRATUITI				
	Smart PC Solutions Smart Data Recovery 3.9	Recuperate i dati persi utilizzando questo software facile ed efficace: una scansione del disco incriminato sarà sufficiente a ritrovare i file ancora recuperabili	I codici per la registrazione sono disponibili sul CD nella scheda dedicata al programma	-
	Atis Company Password Commander Pro 2.3.2	Un programma utile per gestire le tante password che l'uso quotidiano di Internet richiede	Per attivare il prodotto è necessaria una registrazione, da effettuare durante l'installazione del programma	-
	Ashampoo Burning Studio 2008	Suite completa per gestire la masterizzazione di CD e DVD	Appena installato, il programma si presenta in modalità "Trial". Per sbloccarlo è necessario registrarsi sul sito del produttore con un indirizzo e-mail valido e fare clic sul link contenuto nella mail di conferma inviata dal produttore. Dopo un'ulteriore verifica, si riceverà nella casella postale il codice di registrazione definitivo	Accedendo al sito del produttore attraverso il menu "Internet" del programma, è possibile accedere a un'offerta speciale per l'aggiornamento a Burning Studio 7, la versione del programma capace di masterizzare anche VideoCD e DVD Video
	Audacity 1.2.6	Un programma utile per chi ama giocare con i file audio: completamente gratuito, offre un gran numero di filtri per effetti speciali e un ambiente completo per i montaggi audio	-	-
	Smart PC Solutions Clean My Registry 4.4	Software gratuito per la scansione del Registro di configurazione: in pochi passaggi si potranno eliminare le chiavi obsolete "dimenticate" e i valori ormai inutili	-	-
	The Gimp 2.4.4	Programma di fotoritocco gratuito, completo e potente come i più apprezzati software commerciali	-	-
TRIAL				
	Symantec Norton Internet Security 2008	Versione di prova della completa suite di protezione del computer di Symantec	Versione di prova da valida, aggiornamenti compresi, per 90 giorni	
	Corel Suite Grafica CorelDRAW X4	Illustrazione vettoriale, fotoritocco e un comodo programma per gestire i caratteri installati sul PC	Questa versione include CorelDRAW, Corel Photo Paint, Corel Capture e Bitstream Font Navigator 2006. Tutti i programmi sono completi di tutte le funzioni; il periodo di prova scade a 15 giorni dall'installazione	-
	Nuance Omnipage Professional 15	Software di riconoscimento ottico dei caratteri: da un gran numero di documenti è possibile ottenere un testo completamente editabile	Versione di prova completa di tutte le funzionalità, limitata a 15 giorni di funzionamento	-
	Diskeeper 2008 Pro Premier Edition	La versione del celebre programma di deframmentazione completa di I-FAAST e Frag Shield, capaci di "anticipare" il problema mantenendo il disco rigido in salute già durante la scrittura	Versione di prova limitata a 45 giorni	-

〈 Internet 〉

Banda larga mon amour

MILANO - Gli italiani sono sempre più attratti dalle connessioni a banda larga. Lo rivela l'ultima ricerca dell'ISAE (l'Istituto di Studi e Analisi Economiche del ministero del Tesoro). Secondo il report di questo ente, la percentuale delle famiglie che possiede un PC è salita, nei primi mesi dell'anno, al 49,6 % rispetto al 45,3 % registrato nel 2007. È aumentata anche la quota dei nuclei familiari dotati di abbonamenti a Internet, passata dal 38,7 % al 43,1 % . L'incremento più consistente è stato però quello relativo alla diffusione dei collegamenti a banda larga, che rappresentano oramai i 3/4 del totale delle connessioni alla Rete. La ricerca dell'ISAE ha anche evidenziato come il "digital divide", cioè la disparità nell'accesso alle nuove tecnologie da parte della popolazione, non dipenda più dalla zona di residenza né dalle sue dimensioni, bensì dal reddito e dal grado di istruzione degli utenti: secondo lo studio i laureati hanno il 40% di probabilità in più di avere un PC in casa rispetto a chi invece è in possesso della sola licenza media.

〈 Mercato 〉

La pirateria che non ti aspetti

HANNOVER (Ger) - L'ultima edizione della più importante fiera dell'elettronica d'Europa, il Cebit, è salita alla ribalta delle cronache non solo per la presentazione delle ultime novità del mercato multimediale ma anche perché è stata teatro di una vasta operazione antipirateria. La polizia tedesca ha, infatti, perquisito gli stand di una cinquantina di imprese, la maggior parte delle quali era originaria della Cina o di Taiwan, alla ricerca di prodotti che violassero brevetti altrui. Una delle società finite nell'occhio del ciclone è stata la cinese Meizu, nota per avere prodotto un telefono ispirato all'iPhone della Apple. La somiglianza tra i due dispositivi era talmente evidente che alcuni addetti ai lavori hanno battezzato come "iClone" il prodotto dell'azienda asiatica. Le periferiche della Meizu che sono state sequestrate dall'autorità non erano però esemplari del telefono, ma quelli di un lettore MP3 realizzato senza che fossero state pagate le licenze relative ad alcune tecnologie integrate nel player. Alla fine la polizia ha portato via 68 scatoloni pieni di lettori multimediali e gadget tecnologici davanti agli occhi allibiti dei visitatori della fiera.

〈 e-commerce 〉

"Bucato" eBay!

Non c'è nulla da fare, eBay pare non poter uscire dall'occhio del ciclone. Spesso alla ribalta a causa delle truffe che vi vengono perpetrate, degli scioperi degli utenti inviperti e dell'accesa ostilità dimostrata da enti e gruppi di dissenso organizzato, questa volta il "portalone delle aste" è stato colto in castagna da due giornalisti del quotidiano La Repubblica.
I due, con l'aiuto di un hacker, hanno dimostrato come sia possibile sfruttare una vulnerabilità del sito di eBay per sottrarre userid e password agli altri utenti del servizio. La falla rientra nella categoria dei "cross site scripting": è possibile approntare delle "aste civetta", indistinguibili da quelle regolari, aggiungendovi porzioni di codice java, javascript e macro Active Content in modo tale da dirottare l'ignaro e potenziale acquirente su un sito esterno al portale. Così facendo il malintenzionato può facilmente vedere in chiaro i dati personali della vittima e farne l'uso che più gli aggrada. Potrebbe, per esempio, sottrarre l'account alla vittima e sfruttare la sua buona reputazione in termini di feedback per allestire aste truffaldine e incassare denaro per oggetti che non verranno mai consegnati. Secondo la Polizia Postale, ci sono intere organizzazioni malavitose rumene che si sono letteralmente specializzate in questo genere di attacchi a eBay!
Il fatto più sconcertante sta nel fatto che quello de La Repubblica non è un vero "scoop". Al contrario. Il Dipartimento di sicurezza degli Stati Uniti, aveva infatti provveduto a segnalare a eBay questo grave "bug" della piattaforma addirittura nel 2006. Eppure, ancora oggi, quella vulnerabilità può essere facilmente sfruttata per truffare gli utenti di eBay. Dal canto suo la società sostiene di aver limitato le possibilità di personalizzazione delle aste tramite l'uso di istruzioni potenzialmente pericolose, e sottolinea che solo gli utenti PayPal verificati, i Powerseller e gli utenti con più di 100 feedback e 180 giorni di presenza sul sito possono utilizzare e modificare detto codice.
Riconoscendo però di non proteggere i propri utenti da questo rischio, lo stesso eBay consiglia l'utilizzo della propria "barra antiphising", in grado di segnalare in ogni momento se ci si trova all'interno o all'esterno della piattaforma.
Noi ci chiediamo però se non sarebbe stato più sensato rinunciare a offrire questa possibilità di "personalizzazione delle aste", piuttosto che esporre gli utenti - per anni! - ad un rischio di questa portata...

IN BREVE...

Giù il prezzo dell'Xbox 360

MILANO - Microsoft ha abbassato il prezzo dell'Xbox 360. La console è ora in vendita a 199 euro nella versione Arcade con Memory Unit da 256 Mb, a 269 euro in quella normale con disco fisso da 20 Gb a 369 euro in quella Elite che vanta un hard disk da 120 Gb.

⟨ Multimedia ⟩

Hulu c'è

LOS ANGELES (Usa) - Dopo le trattative e la fase di test, debutta ufficialmente Hulu (***www.hulu.com***), il portale nato dalla collaborazione tra NBC e News Corporation e che dovrebbe rivoluzionare il mercato on-line grazie all'offerta gratuita di contenuti video. Le major di Hollywood e il servizio stesso dovrebbero, infatti, guadagnare solo grazie agli introiti derivanti da spot e banner pubblicitari.
Al momento il sito vanta cinque milioni di utenti e un catalogo che prevede serie televisive ("I Simpson"), film di successo ("Aliens", "il Grande Leboswski") e vecchi classici ("Psycho", "A qualcuno piace caldo"). Al momento il servizio è purtroppo disponibile solo per gli utenti statunitensi.

⟨ Hardware ⟩

Arriva il Centrino 2

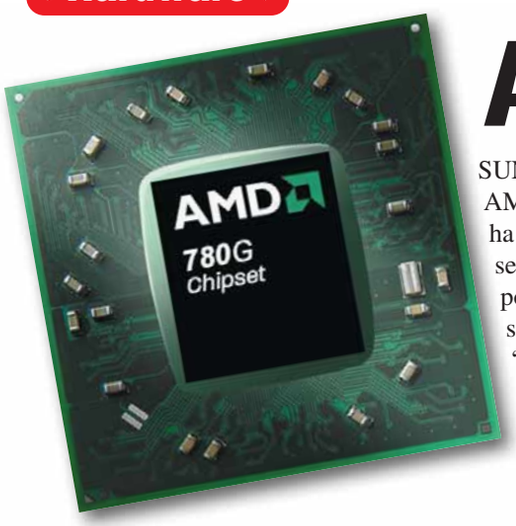
SANTA CLARA (Usa) - Intel ha ufficializzato alcune delle caratteristiche della piattaforma mobile "Centrino 2", nota in precedenza con il nome in codice di "Montevina". Il suo cuore sarà costituito dai processori Core 2 con architettura Penryn e integrerà i chipset GM45, GM47 e PM45. La novità maggiore è comunque rappresentata dalla presenza di un modulo wireless che supporta gli standard di comunicazione Wi-Fi (802.11 "a", "g" e "n") e WiMax. La nuova piattaforma offrirà anche il supporto per il Blu-ray e monterà un nuovo chip grafico (GMA X4500 HD) con architettura a shader unificati, compatibile con la tecnologia DirectX10, in grado, secondo quanto comunicato da Intel, di offrire un miglioramento delle prestazioni del 300% rispetto all'attuale piattaforma Centrino. Centrino 2 sarà disponibile a fine giugno. Per informazioni ***www.intel.it***

⟨ Musica ⟩

Rivoluzione NIN

NEW YORK (Usa) - Gli attuali modelli di vendita della musica sono oramai sorpassati. Lo dimostra anche il successo dell'originale formula di distribuzione ideata per "Ghost I –IV"" ultimo album del gruppo industrial-rock Nine Inch Nails. Coloro che visitano il sito ***http://ghosts.nin.com*** possono infatti scegliere se effettuare il download gratuito del libretto nel formato PDF e di 9 brani privi di qualsiasi protezione DRM, oppure se pagare 5 dollari per scaricare tutte le 36 canzoni dell'album, o 10 dollari per avere, insieme ai file MP3, anche il CD. I fan più sfegatati possono optare invece per la versione "deluxe", che al prezzo di 75 dollari include, oltre al download dei brani, 2 CD, 1 DVD, la versione Blu-ray di "Ghost I-IV". Dopo una settimana dal lancio dell'ultima opera dei NIN sono state scaricate 782.000 copie dell'album, per un incasso superiore al milione e mezzo di dollari.

⟨ Hardware ⟩



AMD e le DirectX

SUNNYVALE (Usa) - Lo scontro tra Intel e AMD continua senza esclusione di colpi. AMD ha rilanciato la sfida presentando il 780, il chipset grafico integrato nella scheda madre che supporta la tecnologia DirectX 10. Il processore sarà utilizzato sia nella piattaforma "Cartwheel", destinata ai PC desktop, sia in quella "Puma" dedicata ai portatili. Il prodotto è disponibile in due diverse versioni: il 780V e il 780G. La differenza principale tra i due modelli sta nel fatto che il primo non supporta le ATI Hybrid Graphics. Si tratta dell'insieme delle tecnologie compatibili con Windows Vista che permettono di combinare la potenza del processore grafico a quella della CPU, di collegare fino a tre monitor alla scheda madre e di abilitare la nuova modalità di risparmio energetico chiamata PowerXpress. Per informazioni ***www.amd.it***

‹ Cellulari ›

Palm fa "Centro"

MILANO - È disponibile anche in Italia "Centro", l'ultimo smartphone prodotto da Palm. Leggermente più piccolo rispetto agli altri smartphone realizzati dalla casa americana, il telefono monta l'eclettico sistema operativo Palm OS, dispone di una comoda tastiera QWERTY e di un display da 320 x 320 pixel. Nel software offerto in dotazione è incluso anche l'accesso già preconfigurato ai più noti servizi di Webmail (Google e Yahoo!) e il programma Google Maps.
Lo smartphone supporta inoltre la tecnologia Microsoft Direct Push per la gestione della posta elettronica e la connessione wireless Bluetooth. È però un peccato che Centro non sia compatibile con gli standard di comunicazione di ultima generazione (UMTS e HSDPA) ma solo con GPRS e EDGE.
Il terminale è in vendita a 299 euro.
Per informazioni ***www.palm.com/it***

‹ Internet ›

Rivolta in Tibet, YouTube oscurato

LHASA (Cin) - Le manifestazioni di protesta in Tibet e la dura repressione delle forze dell'ordine cinesi avvengono lontano dall'occhio indiscreto della TV e dei corrispondenti dei giornali europei e americani. Da anni i giornalisti stranieri non possono visitare Lhasa, la capitale del Tibet. Le notizie su quello che sta accadendo sono filtrate dalle autorità o comunicate da fonti ufficiali. L'unica voce fuori dal coro è quella rappresentata dal contributo dei cittadini che raccontano la protesta e la violenta repressione su blog e forum oppure inserendo video su YouTube e foto su Flickr. Il governo cinese ha però deciso l'ennesima stretta alla libertà di comunicazione e ha oscurato il portale YouTube, che al momento in cui scriviamo, è inaccessibile ai navigatori cinesi.

IN BREVE...

Digg: no degli utenti alla vendita

NEW YORK (Usa) - Secondo alcune indiscrezioni, si profilerebbe un nuovo scontro tra Google e Microsoft. Dopo il "caso Yahoo!" i due colossi sarebbero infatti ora in lotta per accaparrarsi Digg, il più noto portale di "social bookmarking", l'attività di condivisione dei siti Web preferiti. La prospettiva dell'acquisizione del sito ha però scatenato una serie di proteste tra gli utenti, molti dei quali hanno minacciato di cancellare il proprio account qualora Digg passasse di proprietà. L'intervento dell'amministratore delegato del portale, Jay Anderson, che ha bollato come "imprecise e non vere" le voci riguardanti l'interessamento di Microsoft e Google pare aver al momento rasserenato gli animi dei membri della community di navigatori.

‹ Internet ›

Ask si ridimensiona

OAKLAND (Usa) - Dopo aver cercato di fare concorrenza ai big del settore a suon di massicci investimenti, Ask fa marcia indietro e torna a essere un motore di ricerca di linguaggio naturale. Il dominio di Google, Yahoo! e MSN non ha infatti permesso al portale di crescere e il sito è rimasto ancorato a una modestissima quota di mercato (4,5%). Da ora in avanti Ask fornirà risposte personalizzate a domande in tema di salute, tecnologia, hobby e tempo libero. Questa riorganizzazione ha purtroppo comportato anche il licenziamento di una quarantina di dipendenti, circa l'8% della forza lavoro di Ask.

‹ Multimedia ›

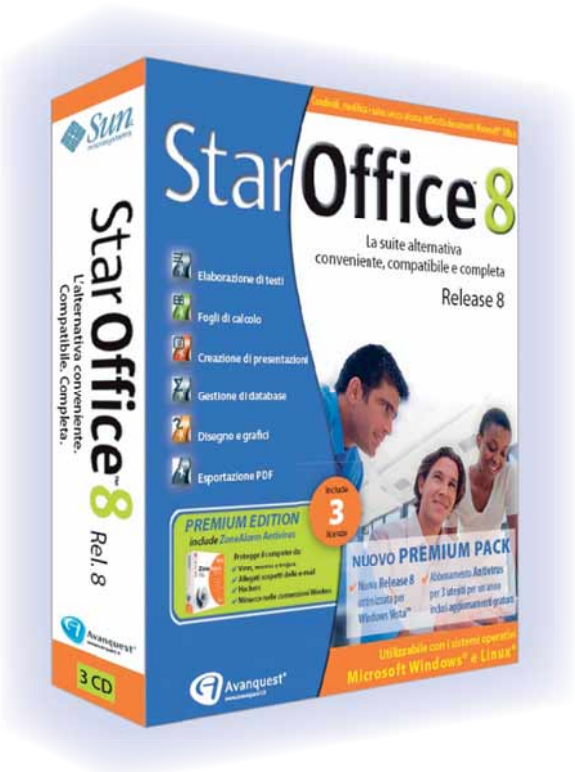
La Sit-com della Rete

HOLLYWOOD (Usa) - È piuttosto curiosa la storia di "QuarterLife", il serial TV ideato da Marshall Herkowitz (sceneggiatore de "L'Ultimo Samurai" e del telefilm "Thirtysomething") e Edward Zwick (regista di "Blood Diamond", "L'Assedio" e "L'Ultimo Samurai"). Dopo che la serie è stata bocciata dal network ABC, i due cineasti non si sono persi d'animo e, convinti della bontà del prodotto hanno creato un sito (***www.quarterlife.com***) per trasmettere in streaming il serial: hanno diviso le puntate in spezzoni dalla durata di circa 8 minuti ciascuno e, ispirandosi alla filosofia del Web 2.0, hanno messo a diposizione degli utenti una serie di servizi per commentare le avventure dei protagonisti del telefilm. Il successo è stato clamoroso: 6 milioni di navigatori si sono collegati per seguire e commentare le vicende sentimentali e lavorative di Dylan, Lisa, Danny e degli altri personaggi di QuarterLife. Visti questi risultati, il canale NBC ha deciso di acquistare la serie e di trasmetterla alla TV, ma gli ascolti sono stati deludenti. Inspiegabilmente la serie sembra avere successo solo on-line.

StarOffice™ 8

PREMIUM EDITION

La suite alternativa, conveniente, compatibile e completa!



Ora anche con protezione antivirus!

Nuovo!
ZoneAlarm® Antivirus

La tecnologia firewall leader nel settore offerta da ZoneAlarm® e l'innovativo motore antivirus garantiscono una protezione continua del PC dall'attacco di virus, worms, trojan, allegati sospetti alle e-mail, hackers e altre minacce.

StarOffice Premium Edition include 3 licenze ad personam di StarOffice e 3 licenze di ZoneAlarm Antivirus all'incredibile prezzo di ***€ 49,99****.*

Avanquest Italia presenta StarOffice™ 8 - Release 8, l'ultima versione della pluripremiata suite di produttività per l'ufficio di Sun® Microsystems che include una dotazione completa di applicazioni per elaborazione testi, fogli elettronici, presentazioni, disegno e database.

Writer

Potente strumento per la creazione di documenti, newsletter, depliant e brochure professionali

Calc

Foglio elettronico sofisticato con tool di supporto decisionale per l'esecuzione di funzioni di calcolo e analisi dei dati avanzate

Draw

Potente applicazione grafica che consente di creare illustrazioni 3D dinamiche ed effetti speciali

Impress

Strumento per la creazione di presentazioni multimediali efficaci e di forte impatto

Base

Tool per la gestione dinamica di database che permette di collegare e amministrare un'ampia gamma di sorgenti di dati (inclusi dBase e SQL) nonché di accedervi direttamente da StarOffice

Pubblicato da:

Avanquest®
www.avanquest.it

Avanquest Software è un publisher software mondiale.

Per informazioni su questo e altri prodotti consultare:
www.avanquest.it – e-mail: infoitalia@avanquest.com – tel. 0523 825212

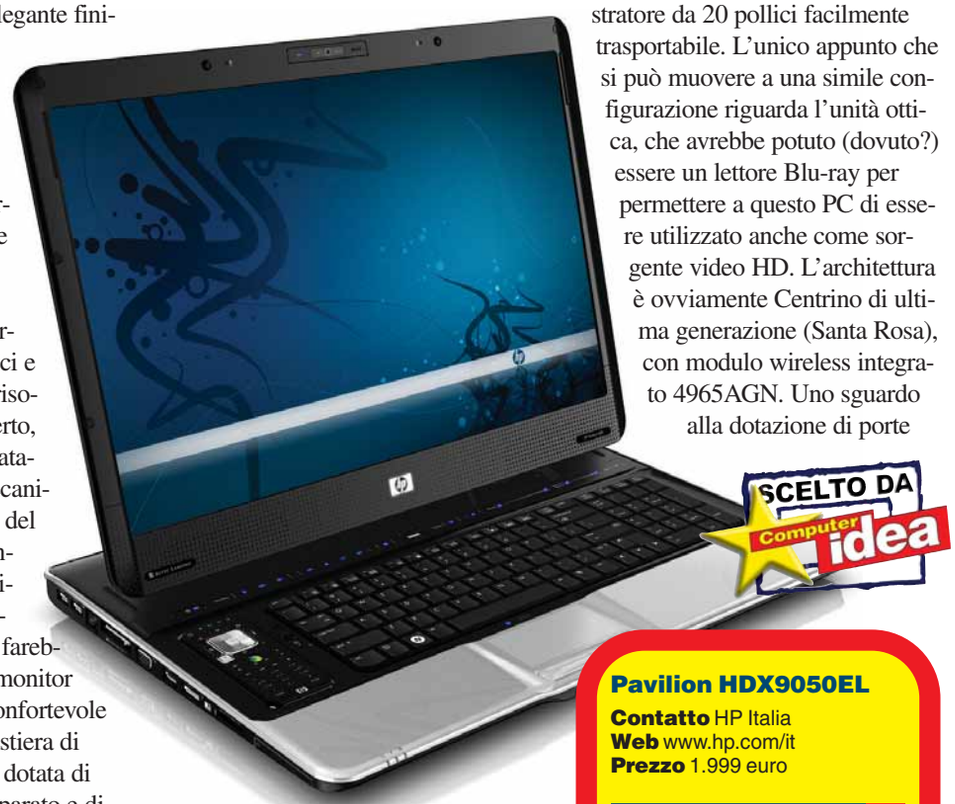
Il prodotto pubblicizzato è ottimizzato e consigliato per Windows Vista™/XP/2000/ME/98, Linux®. Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche ed i requisiti di sistema consultare www.avanquest.it. Avanquest è un marchio registrato di Avanquest Software. Tutti gli altri marchi, marchi registrati, loghi e nomi di prodotti sono di proprietà dei rispettivi possessori. I prezzi indicati sono inclusivi di IVA.

HP PAVILION HDX9050EL » € 1.999

"Notebook"... a chi?

Un Media Center portatile veloce e super-accessoriato.

Il Pavilion HDX9000 è un "portatile" con funzioni media center PC pensato per sostituire il desktop di casa. Difficile, considerati i 7 chili di peso e le dimensioni cospicue (475x340x59 mm), immaginare un suo utilizzo in movimento; d'altro canto, le sue caratteristiche sono tali da renderlo del tutto equivalente a un PC da scrivania, sia per prestazioni sia per funzionalità. Si presenta con una nuova ed elegante finitura lucida "HP Imprint" che riproduce un drago stilizzato, dominata dai colori nero e argento. Basta un'occhiata per rendersi conto che appartiene a una categoria a sé stante, non fosse altro che per l'enorme schermo LCD da 20,1 pollici e 1.680x1.050 punti di risoluzione. Una volta aperto, si apprezzano immediatamente l'esclusivo meccanismo a doppia cerniera del display stesso, che consente di regolarne inclinazione e distanza dall'osservatore, come si farebbe con un qualunque monitor esterno, e l'ampio e confortevole spazio di lavoro. La tastiera di dimensioni standard è dotata di tastierino numerico separato e di una serie di controlli "a sfioramento" nella parte superiore per l'avvio rapido di applicazioni multimediali (HP Quick Play), il controllo della riproduzione e la gestione del volume e dei toni bassi. Già, perché questo notebook integra un set di casse Altec Lansing con sub-woofer. Sempre nella parte superiore è inserito un lettore di impronte digitali, mentre a sinistra è stato ricavato lo spazio per un telecomando estraibile. Sopra il display c'è infine una Web cam. L'ergonomia è complessivamente molto buona, e raggiunge l'ottimo collegando un mouse esterno, in modo da riprodurre esattamente la postazione di lavoro tipica di un PC desktop. Di alto livello (e non avrebbe potuto essere altrimenti) la configurazione hardware. Sono disponibili al momento due modelli



(HDX9130EL e HDX9050EL), che si differenziano unicamente per frequenza del processore e dimensione degli hard disk. La prova si riferisce al secondo dei due, equipaggiato con processore Intel Core 2 Duo T7300 da 2 GHz, due hard disk Hitachi da 5400 rpm, 8 Mb di buffer e 120 Gb ciascuno di capacità, scheda grafica ATI Mobile Radeon HD 2600 XT 256 Mb, 2 Gb di RAM DDR2-667 espandibili a 4 Gb, masterizzatore DVD LG GSA-T20L con funzionalità LightScribe (velocità di scrittura principali pari a 4X su DVD±R a doppio strato e 8X su DVD±R singolo strato). C'è anche un sintonizzatore per la TV digitale, che su questo PC appare particolarmente utile e sfruttabile: con l'HDX9050 si acquista infatti, in questo modo, anche un secondo TV/videoregistratore da 20 pollici facilmente trasportabile. L'unico appunto che si può muovere a una simile configurazione riguarda l'unità ottica, che avrebbe potuto (dovuto?) essere un lettore Blu-ray per permettere a questo PC di essere utilizzato anche come sorgente video HD. L'architettura è ovviamente Centrino di ultima generazione (Santa Rosa), con modulo wireless integrato 4965AGN. Uno sguardo alla dotazione di porte mostra l'estrema completezza della macchina anche sotto questo profilo. Frontalmente sono collocati il ricevitore a infrarossi per il telecomando, il connettore audio per microfono e due connettori audio per le cuffie. Sul lato destro, l'unità ottica e due porte USB. Sul retro, l'ingresso antenna TV, l'uscita S-Video e ben 6 prese audio che offrono un'uscita multicanale già decodificata analoga a quella che di trova a bordo di ogni moderna scheda madre per desktop. Sul lato sinistro, infine, altre 2 porte USB, l'interfaccia di rete Ethernet 10/100, un'uscita monitor VGA e un connettore HDMI (e a questo punto si sente ancora di più la mancanza di un lettore Blu-ray...), una FireWire di tipo "B", un lettore di schede di memoria compatibile con SD, MS/MS Pro, MMC e xD e uno slot ExpressCard/54. Non manca neppure un connettore eSATA, che a volte non è presente neppure sui PC desktop! Se ancora non bastasse, è disponibile anche un connettore Expansion Port 3 per una docking station esterna. Le prestazioni sono ai massimi livelli. Durante i test nei nostri laboratori, questo notebook ha stabilito i nuovi punteggi record per un portatile nei benchmark PC Mark 05, 3D Mark 05 e 3D Mark 06, e può tranquillamente essere utilizzato come sostituto di un desktop di fascia media. L'autonomia misurata, 1 ora e 36 minuti, non fa gridare al miracolo ma è più di quanto ci aspettassimo da un notebook con uno schermo di queste dimensioni.

Alberto De Bernardi

SCELTO DA Computer idea

Pavilion HDX9050EL

Contatto HP Italia
Web www.hp.com/it
Prezzo 1.999 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	10
Qualità/prezzo	8

PRO Prestazioni ai massimi livelli, dotazione hardware e software completissima
CONTRO Ingombro decisamente superiore alla media

Voto 9,5

UN'ALTERNATIVA...

ACER ASPIRE 9920 € 2.086,80
Monta di serie un masterizzatore ad alta definizione (per ora HD-DVD).

APPLE MACBOOK AIR » € 1.699

Fascino sottile

Ampio display e spessore ridotto ai minimi termini. Ecco come Apple ridefinisce il "subnotebook".

SCELTO DA Computer idea

Non hanno mai avuto grande fortuna, i subnotebook. I modelli finora usciti presentavano sempre qualche grave mancanza tecnica o ergonomica che li azzoppava irrimediabilmente: l'inevitabile risultato di troppi compromessi accettati in fase di progetto per contenere peso e dimensioni. Scarsissima potenza di calcolo, tastiere scomode, schermi illeggibili, autonomia ridotta e prezzi esorbitanti erano le caratteristiche che accomunavano la maggior parte degli apparecchi di questa classe.
Con il MacBook Air, Apple torna a confrontarsi con il mercato del subnotebook, settore dal quale mancava da diversi anni (dai tempi dei "Duo"). E, come al solito, lo fa a modo proprio, ridefinendo i "termini della questione" e compiendo scelte antitetiche rispetto a quelle che vanno per la maggiore. L'idea alla base di MacBook Air è che la persona che lo usa si muove sempre con la propria ventiquattrore, o borsa portadocumenti, o zainetto: inutile quindi ridurre larghezza e lunghezza (stringendo tastiera e display) sotto le dimensioni dei normali documenti A4; molto meglio lavorare su spessore e peso della macchina. Inutile, inoltre, costellare di porte e interfacce una macchina destinata a essere sempre in movimento: meglio dotarla di efficienti sistemi di comunicazione senza fili per interfacciarsi con il mondo esterno, ovunque ci si trovi.
Su queste basi è nato il progetto Air. Basato su un processore Intel Core 2 Duo da 1,6 GHz (o 1,8 per il modello top) con modulo grafico GMA X3100, il piccolo di Apple misura 32,5x22,7 cm, più o meno come un qualsiasi notebook con schermo panoramico da 13,3". Ben diversi sono il peso, meno di 1,4 Kg, e, soprattutto, l'altezza: inferiore ai 2 cm nel punto più spesso e pari addirittura a 0,4 cm in quello più sottile!
La casa della mela è riuscita a inserire in questo piccolo guscio 2 Gb di RAM, un disco da 80 Gb formato 1,8" (oppure, a scelta, un costoso disco a stato solido da 64 Gb), interfacce Wi-Fi "n" e Bluetooth 2.1+EDR, interfaccia a infrarossi per il telecomando e Web cam ad alta risoluzione, quest'ultima piazzata sulla cornice del display, affiancata dal microfono e dal sensore di luce ambiente che regola retroilluminazione di schermo e tastiera. A macchina chiusa, l'unico connettore visibile è quello di alimentazione, di tipo Magsafe (magnetico, si sgancia in caso di "strappo"). Uno sportellino sulla destra cela l'unica porta USB 2.0, del tipo con alimentazione rinforzata per consentire il collegamento di un masterizzatore esterno opzionale, una presa micro-DVI per pilotare monitor esterni fino a 1.920x1.200 pixel e l'uscita minijack per la cuffia.
A macchina aperta, si scoprono il video lucido da 1.280x800 punti e la tastiera nera di dimensioni standard. Ma, soprattutto, non si può non notare il trackpad, più grande del normale. Permette di usare le "gesture" e, quindi, Air si controlla in punta di dita, proprio come l'iPhone: le collezioni di foto si "sfogliano" con due dita, allargando pollice e indice si ingrandisce l'immagine, girando le dita la si fa ruotare… Nell'uso "on the road", si apprezzano l'ergonomia generale della macchina, la lunga autonomia (fino a 5 ore) e la potenza del processore, che consente di far girare senza problemi applicativi anche complessi e pesanti. L'unico limite è la scarsa reattività del disco rigido da 1,8", che allunga i tempi di caricamento di OS X (Leopard) e degli applicativi più corposi. A dispetto dell'apparente minimalismo delle interfacce, l'Air non ha problemi di connessione: su strada sfrutta abilmente Wi-fi anche per "impossessarsi" del masterizzatore di un computer vicino (Mac o Pc); a casa o in ufficio, gli adattatori forniti consentono di collegarsi a un monitor esterno digitale o analogico. Sono disponibili come accessori un masterizzatore veramente compatto e un adattatore USB/Ethernet per collegarsi a reti cablate.
Di sicuro, è una macchina che difficilmente può vivere da sola: va usata in simbiosi con una rete e con servizi in remoto (come quelli forniti da ".Mac"), situazione nella quale esprime il massimo delle proprie potenzialità. Anche come secondo computer l'Air si muove bene; dovendolo invece usare come computer principale, il basso numero di porte disponibili potrebbe diventare un limite, a meno che non si crei l'infrastruttura informatica di casa "a misura di subnotebook", centralizzando i vari servizi (stampa, backup, accesso Internet eccetera) su una rete Wi-Fi "n".

Renzo Zonin

MacBook Air

Contatto Apple
Web www.apple.it
Prezzo 1.699 euro

Facilità d'uso	10
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Leggero, sottile, ottima ergonomia, connettività wireless avanzata, eccellente dotazione software
CONTRO Poche porte, batteria difficile da sostituire, hard disk magnetico lento

Voto 9

UN'ALTERNATIVA...

SONY VAIO VGN-TZ31MN/N € 1.999
Più piccolo ma più spesso; meno potente ma con masterizzatore integrato.

Chiedi il massimo al tuo iPod!

Tutti ormai conoscono iPod, il vero erede del Walkman. Ma siamo sicuri di aver ottenuto dal nostro player musicale tutto quello che può offrire?

Nel suo involucro elegante, questo dispositivo nasconde infinite possibilità: musica, podcast, audiolibri, video, agenda, giochi, eBook, Internet e molto di più. Questo libro permette veramente di sfruttare iPod al massimo, andando al di là di quello che le altre guide non possono o non sanno dire.

Qui c'è proprio tutto, dallo Shuffle al Touch, per Mac, Windows e Linux.

a soli **€ 2,30** in più (oltre al prezzo della rivista € 1,60)

Con il numero 212 di Computer Idea, in edicola il 30 aprile trovi il libro della collana Subito Esperti "iPod al 100%"

ACRONIS TRUE IMAGE 11 HOME » € 49,95

Il backup è sempre più ricco

Un programma completo, ricco di funzioni, e che, nonostante l'interfaccia semplice, si rivela piuttosto complesso.

Acronis True Image 11 Home è un software per il backup dei dati che ha come punto di forza la gran varietà di funzioni. Il programma va oltre la semplice copia di sicurezza dei dati e interviene sui meccanismi alla base del funzionamento di Windows, al fine di migliorare le prestazioni dell'intero sistema. Acronis True Image permette in primo luogo di svolgere salvataggi mirati, dai consueti documenti di Word ed Excel, agli archivi della posta elettronica e alle impostazioni delle applicazioni. Tuttavia il nome del programma "True Image" deriva proprio dalla possibilità di creare l'immagine del disco fisso, un metodo di backup totale, settore per settore. In casi del genere il ripristino può avvenire in modo completo oppure solo parziale, per rimettere a punto i dati in dischi rovinati o in cui è stato cancellato per errore un file importante. In generale l'operazione di ripristino può essere avviata sia da CD (utile nel caso si sia corrotto il sistema operativo) sia dall'interfaccia del software stesso e consente di recuperare intere partizioni oppure singoli file o cartelle. Un sistema di ripristino peculiare di True Image è "Snap Restore". Questa funzione permette di avviare un computer con il sistema operativo seriamente compromesso. Un limite di questa procedura è che non funziona con Windows Vista. Per avviare Snap Restore, ci si deve avvalere dello Startup Recovery Manager, strumento che va a sovrascrivere i settori dell'hard disk dove risiedono le informazioni sull'avvio del sistema operativo e, quindi, va usato con una certa cautela. Per poter utilizzare Snap Restore è necessario creare la Secure Zone, ovvero una partizione speciale nascosta nel disco rigido per il deposito dei backup e dove il programma continua a registrare informazioni su Windows. Per motivi di sicurezza la Secure Zone non è accessibile se non tramite Acronis True Image. L'operazione in sé è semplice, ma va gestita con molta attenzione: una scelta sbagliata tra le opzioni proposte può comportare la perdita di dati importanti. Per questo pensiamo che la Secure Zone dovrebbe essere memorizzata in un disco diverso da quello dove risiede il sistema operativo. Un altro motivo per cui sarebbe bene avere la Secure Zone su un hard disk dedicato è che la sua creazione permette di usare la funzione Try&Decide, che necessita di un bel po' di spazio. Si tratta di un classico strumento per il "roll back" del sistema. In pratica è in grado di ripristinare lo stato di Windows a un momento precedente rispetto a modifiche critiche e potenzialmente pericolose (per esempio l'installazione di un software, il cambio di una voce di registro). Acronis True Image 11 Home è un programma articolato e complesso, ed è encomiabile lo sforzo fatto dagli sviluppatori per rendere semplice l'approccio a tutti i suoi strumenti. Riteniamo però che alcune delle sue funzionalità vadano a operare un po' troppo "in profondità" nel sistema operativo per poter essere consigliate a chiunque. Quella ricchezza che rappresenta il punto di forza del prodotto potrebbe rivelarsi un limite capace di disorientare gli utenti meno esperti. Acronis True Image 11 Home è disponibile anche in versione di prova completa e demo totalmente funzionante per 15 giorni: potete scaricarla dal sito dello sviluppatore, il file è di circa 137 Megabyte.

Luisa Zucchi

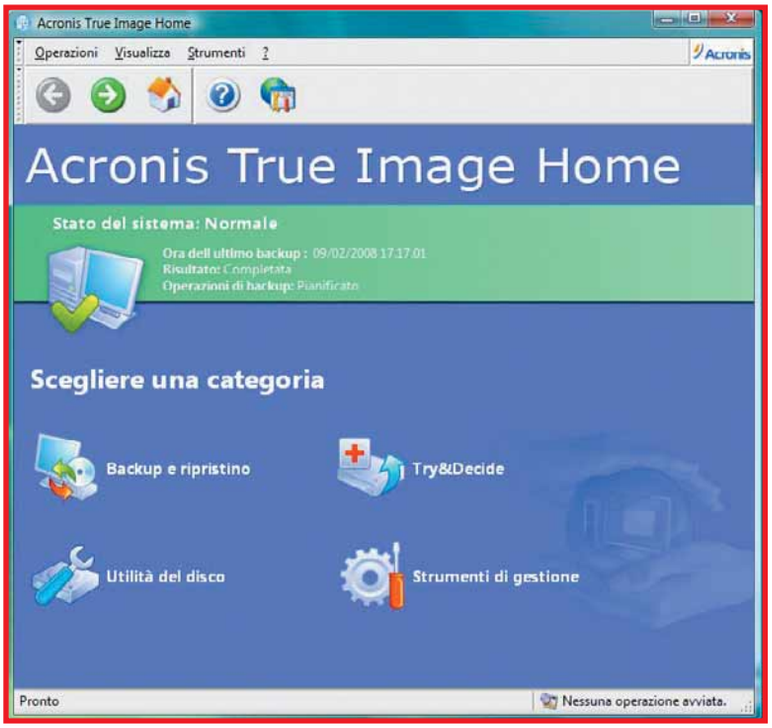
True Image 11 Home

Contatto Acronis
Web www.acronis.it
Prezzo 49,95 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Ricchezza funzionale, backup efficace, funzione "Try&decide", modeste richieste hardware
CONTRO Il restore tende a rallentare il computer, "Snap Restore" non funziona con Windows Vista
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 7,5



▲ *Ricca di opzioni, tutta l'area dedicata al backup dà all'utente la scelta di impostare la copia dei dati a cadenza periodica e di proteggere gli archivi con password crittografata*

UN'ALTERNATIVA...

NORTON GHOST 12 € 62,99
Un software per il backup e ripristino completo del sistema.

AGNITUM OUTPOST FIREWALL PRO 6 » € 25

Sicuri, ci pensa lui!

Un firewall potente ed efficiente, capace di difendere anche da spyware e da attacchi improvvisi.

Con questa nuova versione 6, Outpost Firewall è stato completamente ridisegnato. Grazie all'introduzione di un nuovo modulo, l'Outpost Host Protection, l'intero sistema viene monitorato ancora più profondamente. Il programma non si limita a bloccare le trasmissioni non autorizzate, ma analizza i dati trasmessi, dei quali viene verificata natura e tipologia. Il sistema è capace di auto-difendersi, bloccando il traffico anche solo sospetto e, cosa che non guasta, incorpora un modulo anti-spyware e anti-adware.

Scegliendo le opzioni predefinite di Outpost Firewall, il sistema diviene invisibile durante l'uso e interviene solo nei momenti di pericolo

Come tutti i firewall, anche questo prodotto crea liste di programmi ed eventi da autorizzare e bloccare, tutte modificabili e aggiornabili. È questa la fase più fastidiosa nella gestione di un firewall, e Outpost non fa eccezione alla regola, interrompendo continuamente l'utente per richiedere autorizzazione o avvio della procedura di blocco.
Purtroppo non esiste una lista preconfigurata di programmi e applicazioni autorizzati in modo predefinito. Ci si ritrova così, all'inizio, di fronte a richieste quasi pedanti per sapere se è il caso di lanciare o meno Mozilla, Internet Explorer e perfino Outlook Express.
Outpost Firwall è consigliato anche per i computer di vecchia data: occupa poco spazio su disco e non richiede molte risorse di sistema (per esempio memoria RAM) per funzionare.

Raffaello De Masi

Outpost Firewall Pro 6

Contatto Agnitum
Web www.agnitum.com
Prezzo 39,95 dollari (circa 25 euro)

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	6

PRO facile da utilizzare, veloce negli interventi
CONTRO Non possiede un metodo di apprendimento dei programmi in uso da autorizzare, in lingua inglese
REQUISITI Windows 98/2000/Me/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 128 Mb di RAM

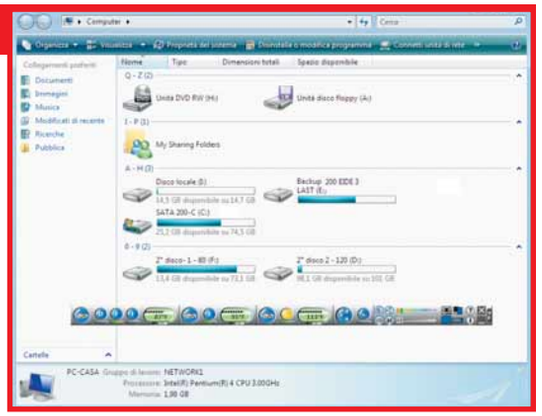
Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
ASHAMPOO FIREWALL PRO1
$ 29.99 (circa 18 euro)
Firewall dall'interfaccia intuitiva e accattivante

O&O DRIVELED 2.0 » € 19,90

Doctor Disco

E se oggi vi dicessero che il vostro disco fisso ha i giorni contati?



La piccola interfaccia è più che sufficiente per mostrare tutti i valori caratteristici che il programma tiene sotto controllo. In caso di pericolo, una finestra di pop-up preavvisa su possibili malfunzionamenti

Tra le componenti di un PC, il disco fisso è sicuramente quello a più alto rischio di guasto, e per questo motivo esistono molti software di diagnostica dedicati in modo specifico al controllo delle sue prestazioni, tra questi, O&O DriveLED 2.0 merita un posto di rilievo. Si tratta di un programma che tiene sotto controllo lo stato delle memorie di massa, verificando ininterrottamente una serie di parametri caratteristici, come la velocità di rotazione, i tempi di avvio e di arresto e l'uniformità del flusso di dati in entrata e uscita. In più controlla costantemente i valori di temperatura dei piatti magnetici e dei componenti meccanici, effettuando anche un calcolo approssimativo dell'aspettativa di vita futura della periferica.
Il programma compila un accurato rapporto sullo stato di salute dei dischi, mantiene un elenco delle operazioni di backup effettuate e, allorché si verifichino le condizioni di possibile malfunzionamento, avvisa l'utente di un eventuale pericolo, invitandolo a correre ai ripari. Inoltre incorpora una semplice routine per l'analisi delle condizioni dello stato generale del disco. Si tratta chiaramente di un software di nicchia, dedicato a chi ha a particolarmente a cuore la salute dell'hardware e la sicurezza dei propri dati: una buona diagnostica permette sempre di prevenire i disastri che, lo si sa, avvengono sempre nei momenti meno opportuni.

Raffaello De Masi

DriveLED 2.0

Contatto O&O Software
Web www.oo-software.com
Prezzo 19,90 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Richiede pochi interventi da parte dell'utente.
CONTRO Le indicazioni sullo stato del disco sono talvolta un po' troppo approssimative
REQUISITI Windows 2000/Me/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
ARIOLIC ACTIVESMART DISK MONITOR $ 29.95 (circa 18 euro)
Programma di diagnostica del disco fisso.

Bastano 3 mercoledì al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea ogni quindici giorni in edicola;
trucchi consigli e suggerimenti
per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer.
Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese

Computer Idea è il quindicinale di Acacia Edizioni per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

**Semplice, pratica,
tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.**

www.computer-idea.it

ACACIA Edizioni srl

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Ampere L'unità di misura dell'intensità della corrente elettrica, così chiamata in onore del fisico francese André-Marie Ampere, uno dei principali scopritori dell'elettromagnetismo. Un ampere è pari al flusso di 6,24 x 10^18 elettroni al secondo.

BAT (Batch File). Un file che contiene un elenco di comandi per il sistema MS-DOS da eseguire in una determinate sequenza.

Errore OLE (Object Linking and Embedding). Un particolare tipo di errore causato da un'applicazione collegata o aggiunta all'interno di un software.

Hub Un dispositivo utilizzato nelle reti di PC per connettere linee di comunicazione separate e indirizzare le informazioni tra i vari computer.

Proxy Un'applicazione che svolge funzioni di filtro tra un client e un server per consentire la navigazione anonima in Rete.

Rendering Il procedimento eseguito dal processore della scheda grafica; visualizza un'immagine tridimensionale sullo schermo del PC partendo da un modello geometrico.

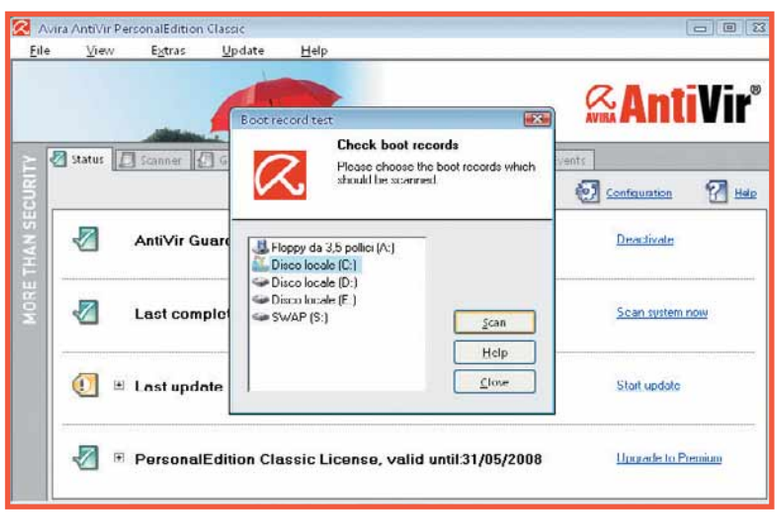
Streaming La trasmissione attraverso Internet delle informazioni multimediali presenti su un PC remoto. Questo processo consente l'ascolto o la visione in tempo reale di file audio o video.

Avvio sicuro

DHo notato che consigliate spesso l'antivirus Avast! in versione gratuita. Da qualche giorno l'ho installato sul mio computer. In teoria, questo programma esegue una scansione all'avvio del sistema operativo che avviene prima del caricamento delle altre applicazioni. Ho tuttavia notato che sopra l'icona dell'antivirus posizionata nella barra di avvio, appare una piccola croce rossa che scompare solo quando Windows ha avviato tutti i programmi. Solamente da quel momento l'antivirus è attivo.
Mi potete dare una spiegazione?

Gianni

RLa funzione di Avast! (**www.avast.com**) che permette al programma di effettuare una scansione prima che tutte le altre applicazione vengano caricate deve essere impostata dal pannello di gestione dell'antivirus. Spesso accade che molti virus non vengono eliminati perché infettano i file del sistema operativo durante il normale funzionamento e pertanto risulta impossibile rimuoverli se sono in uso. Eseguire una scansione prima che i servizi base vengano caricati, risolve questo problema. Fai doppio clic sull'icona di Avast! e scegli "Menu"; poi in "Programma scansione all'avvio" seleziona la voce Programma. Dopo aver riavviato il computer, l'antivirus esegue una scansione approfondita prima dell'avvio di Windows. Vale la pena ricordare che Avast!, oltre a AntiVir, è l'unico programma gratuito che possiede una funzione di questo tipo, solitamente riservata ai software a pagamento. ■



Energia insufficiente

DHo due computer, un desktop e un portatile entrambi collegati tramite cavo USB a una stampante.
Da qualche giorno non riesco più a stampare con il portatile. Ogni volta che collego il cavo della stampante alla porta USB compare il seguente messaggio: "Sovracorrente sulla porta dell'hub - una periferica USB ha superato i limiti di alimentazione della porta dell'hub".
La stampante è una HP Officejet 5510 All in One e il portatile un Acer Aspire 1690 equipaggiato con un processore Intel Pentium M a 1,50 GHz e 512 Mb di RAM. Mi potete aiutare?

Massimo Spalla

RIl messaggio di errore "Sovracorrente sulla porta dell'hub - una periferica USB ha superato i limiti di alimentazione della porta dell'hub" indica che la porta USB non riesce ad alimentare in modo corretto la stampante che hai collegato. Di solito il motivo è che la scheda madre non è più in grado di trasferire energia alle porte USB che permettono di alimentare periferiche a 100 milli**Ampere**. Dopo aver collegato la stampante, accedi al Pannello di controllo e apri il menu Sistema. Scegli quindi la voce Hardware e poi "Gestione periferiche". Fai doppio clic su "Controller USB (Universal serial bus)" e seleziona "Hub principale

Il vincitore è...

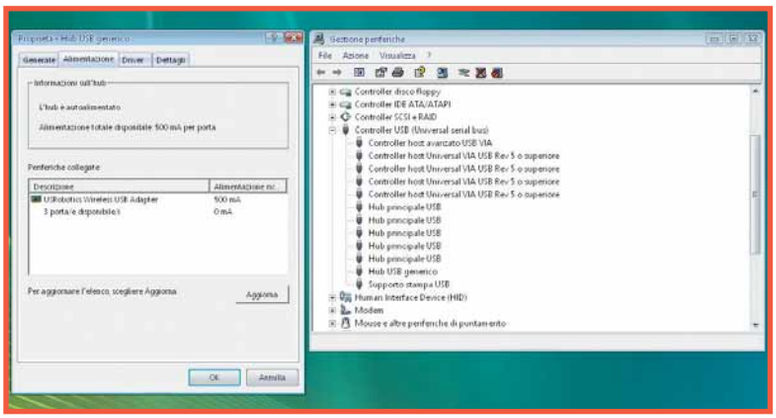
La domanda del signor Giovanni Plomitallo vince il software GData TotalCare 2008

Un computer datato

D Qualche mese fa ho comprato una scheda di acquisizione V-Stream Xpert TV-PVR 7134. Vorrei utilizzarla per riversare le mie videocassette sul computer e poi trasferire i video su DVD. Ho installato sul PC il programma per l'acquisizione dei filmati Pinnacle Studio 9 Plus compreso nella confezione della scheda. La prima conversione di una videocassetta ha richiesto circa tre ore per completare il processo. Ora, quando tento di creare un filmato, il computer avvia il procedimento, ma non riesce a portarlo a termine. Il sistema si blocca e viene eliminata la parte di filmato già convertita. Il computer che utilizzo è equipaggiato con un processore Intel Pentium 4 del 2002, 512 Mb di RAM con sistema operativo Windows Xp.

Giovanni Plomitallo

R L'elaborazione di video digitali è uno dei compiti più gravosi da eseguire per un computer. Per questo motivo è necessario disporre di hardware potente e soprattutto di una buona dose di memoria RAM, di un processore in grado di lavorare a velocità abbastanza alte e di uno o più dischi fissi capienti. Purtroppo la tua configurazione non è delle più moderne e la potenza di calcolo che riesce a restituire al programma di editing risulta relativamente bassa.
È per questo motivo che si verificano spesso blocchi di sistema durante le operazioni di **rendering** che creano il filmato. Devi quindi procedere con un aggiornamento radicale dei componenti hardware installati nel computer. ■



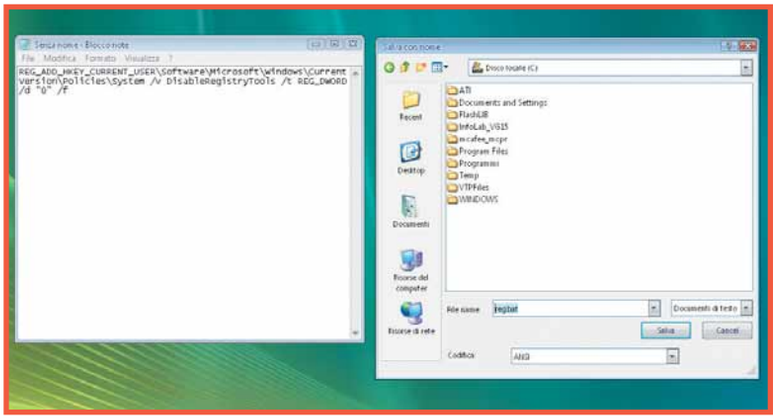
USB". Nella cartella Alimentazione puoi controllare l'assorbimento di energia della periferica collegata e sapere se la richiesta è eccessiva per la portata della porta USB.
Per guasti di questo genere, tuttavia, è consigliabile portare il notebook in un centro assistenza qualificato e far eseguire la riparazione sui componenti hardware interessati. ■

Registro inaccessibile

D Ho un computer con processore AMD Athlon XP2500 e 512 Mb di RAM, con installato Windows Xp Professional Service Pack 2. Da quando ho installato il programma di gestione della posta elettronica Incredimail, la pagina iniziale che appare quando mi collego a Internet rimane impostata sulla pagina iniziale del programma e non mi è più possibile modificarla. Ho provato a cambiare le impostazioni dal pannello "Opzioni Internet", ma il campo "Pagina iniziale" è disabilitato. Inoltre, quando provo ad aprire l'editor di registro, il sistema mi informa con il seguente messaggio: "L'Editor del registro di Sistema è stato disabilitato dall'amministratore di sistema".

Susanna Agostini

R I problemi che hai descritto sono tutti sintomi causati da un malware che ha modificato le impostazioni del tuo sistema operativo. Il blocco della pagina principale è uno dei sintomi più evidenti e l'impossibilità di accedere al registro di sistema fa in modo che tu non possa risolvere il problema.
Per prima cosa devi eseguire una scansione approfondita del sistema con un programma antivirus o, in alternativa, con applicazioni per il rilevamento e la rimozione di spyware come Ad-Aware (**www.lavasoftusa.com**) o Spybot Search & Destroy (**www.safer-networking.org**). Eliminata la probabile minaccia, sei in grado di riappropriarti della funzione di scelta della pagina iniziale che compare quando ti colleghi a Internet aprendo il tuo browser di navigazione.
Per poter accedere nuovamente anche al registro di sistema, la procedura è più complessa, ma non impossibile.
Il blocco è causato dal valore "DisableRegistryTools" che trovi seguendo il percorso "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System". Questa chiave, normalmente

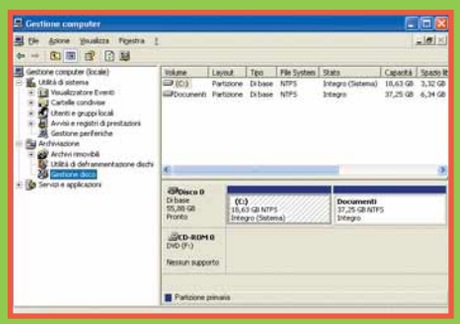


IL TORMENTONE

Installare un disco fisso

D Ho installato un nuovo disco fisso che è stato regolarmente riconosciuto dal BIOS. Il sistema Windows però non rileva l'unità. Cosa devo fare per far riconoscere il disco al sistema? Ho letto che esiste un programma che permette la gestione dei dischi fissi di grosse dimensioni. È vero?

Carla Galli



R Quando si aggiunge nel PC un disco fisso nuovo di fabbrica, Windows non crea automaticamente una lettera di unità nelle Risorse del computer, ma obbliga a definirlo manualmente. Per farlo devi avviare una procedura guidata, che si richiama avviando con un doppio clic l'icona "Gestione Computer" nella cartella "Strumenti di amministrazione" del Pannello di controllo. La finestra di "Gestione Computer" è divisa in due parti, e per aprire il pannello che controlla l'assegnazione delle lettere di unità ai dischi fissi devi selezionare con il mouse la riga chiamata "Gestione disco" che si trova sotto la voce Archiviazione nella parte sinistra della finestra. La prima volta che richiami "Gestione disco", Windows chiede il permesso (che devi concedere) di aggiornare la firma sulle unità collegate. La parte destra della finestra "Gestione disco" riepiloga le unità collegate: se la nuova unità è elencata con la giusta capacità (a parte eventualmente qualche Gigabyte in meno) dovrai individuare l'icona del disco fisso da partizionare e formattare. Questa si trova nel quadrante in basso a destra della finestra. La barra alla sua destra porta l'indicazione "Spazio non allocato". Seleziona col tasto sinistro del mouse lo spazio vuoto accanto al numero di unità, quindi fai clic con il tasto destro per richiamare il menu e scegli la voce "Nuova partizione". Apparirà la procedura guidata per la creazione di una nuova partizione, dove devi fare clic su "Avanti" per passare alla schermata successiva; fai di nuovo clic su "Avanti" per accettare il tipo di partizione predefinito e poi un ultimo clic per accettare la dimensione proposta, che corrisponde all'intero spazio libero disponibile. Controlla in seguito il riepilogo delle modifiche alla struttura del disco proposto dalla procedura guidata e fai clic su "Fine" per applicarle. Adesso la barra orizzontale accanto all'icona del disco nella parte inferiore della finestra di "Gestione disco" porta la descrizione "Spazio libero". Fai clic con il tasto destro del mouse sulla barra che rappresenta la partizione e scegli la voce "Nuova unità logica" per visualizzare la procedura guidata per la creazione di una nuova lettera di unità. Fai clic su "Avanti" in ogni maschera per accettare i valori standard e poi su "Fine" per applicarle: dopo qualche secondo, la lettera di unità del nuovo disco fisso farà la sua comparsa nella finestra delle risorse del computer. ■

impostata su "0", è stata attivata dal malware modificando il valore con "1". Non potendo accedere al registro, devi creare un file con estensione **BAT** che modifichi automaticamente la chiave in questione. Apri il programma Blocco Note e digita come testo e senza le virgolette di apertura e chiusura "REG_ADD_HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System / v DisableRegistryTools / t REG_DWORD /d 0 /f". Salvate questo file col nome che volete e con l'estensione BAT. Fate doppio clic sul documento e il problema di accesso al registro è risolto. ■

Accorgimenti per la batteria

D Ho un computer portatile Fujitsu Siemens Amilo, spesso lo utilizzo in casa collegato direttamente alla rete elettrica. In questi casi il computer si scalda parecchio, soprattutto nella parte dove è alloggiata la batteria. Ho pensato quindi di rimuoverla per salvaguardarla, secondo voi è una procedura corretta?

Marco Teodori

R Sì, hai fatto bene a rimuovere la batteria dal portatile per preservarla dal calore. Le batterie vengono progettate per alimentare il computer e tutti i suoi componenti, mantenendo determinati standard di sicurezza e di temperatura che non devono mai essere superati. Nel caso si verifichino surriscaldamenti frequenti, la batteria può danneggiarsi irreparabilmente, costringendoti a sostituirla con una spesa non sempre economica. Per preservare questo componente è sufficiente mettere in pratica alcuni accorgimenti come scaricare completamente la batteria prima di ricaricarla. Inoltre, ricordati di lasciarla in fase di ricarica solo il tempo necessario a terminare l'operazione, rimuovila quando non la utilizzi e cerca di

utilizzare il computer su superfici rigide evitando quelle morbide che potrebbero bloccare il sistema di raffreddamento. ■

Salvare i brani delle Web radio

D È possibile acquisire musica dalla radio e scaricarla sul PC? In che modo?

Marco Araldi

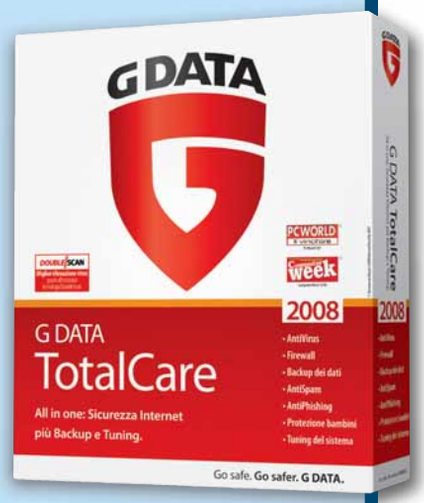
R Alcune emittenti radio trasmettono anche attraverso Internet, e in questo caso puoi usare uno dei molti programmi per registrare in formato MP3 le Internet radio. Ti consigliamo esempio lo spartano Streamripper (***http://streamripper.sourceforge.net***), oppure Replay Music (***www.replay-music.com***) e iRadio (***www.3alab.com***). Se invece vuoi registrare una trasmissione dalla radio tradizionale, devi collegare al computer un sintonizzatore TV per porta USB con funzione radio FM, oppure inserire in uno slot interno PCI del computer da tavolo la versione su scheda (di solito quest'ultima è la soluzione più economica). Pinnacle, ATI e altri produttori ne propongono moltissime versioni. Normalmente il software di gestione del sintonizzatore fornito assieme al CD-ROM dei driver per Windows contiene già il programma per regi-

PER VINCERE TOTALCARE 2008 DI G DATA, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni quindici giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con il software G DATA. Potrete vincere il programma TotalCare 2008, la soluzione completa per la sicurezza del PC che incorpora in un unico pacchetto le funzionalità del pluripremiato G DATA InternetSecurity, un modulo di back up automatico e un pacchetto ottimizzazione del sistema operativo.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/90096265 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea - ACACIA Edizioni SRL - via Copernico 6 - 20082 Binasco (MI).



strare la radio in formato MP3: ti basterà consultare le istruzioni per capire come procedere. Se invece il tuo budget è limitato, e hai a disposizione una radio con uscita per le cuffie, puoi risolvere il problema nel modo seguente: acquista in un negozio Hi-Fi un cavetto con uno spinotto jack per cuffie a ogni estremità; inseriscilo nella presa cuffia della radio (l'ideale è la presa marchiata "line-out", se disponibile), e nella presa "line-in" della scheda audio del computer (di solito è quella rossa). Hai quasi finito: devi solo installare un programma per la registrazione in formato MP3 dei segnali elaborati dalla scheda audio (ti consigliamo Total Recorder, scaricabile dalla pagina Web ***www.highcriteria.com***) e seguire le sue istruzioni per trasformare il PC in un registratore Hi-Fi. Se il suono è distorto o con troppo fruscio, prova a regolare meglio il volume della radio e quello del programma di registrazione. ■

Errore OLE

D Quando utilizzo il software Word di Office 2003 compare l'errore "The add in has fired an exception errore generico". Accettato il messaggio e chiusa la finestra l'applicazione funziona correttamente. Ho provato a risolvere il problema tramite il CD-ROM del software, ma senza risultato. Ho anche disinstallato e installato nuovamente il software, ma non ho risolto nulla, potete aiutarmi?

Barbara Sorrentino

R Il messaggio visualizzato in Word "The add in has fired an exception errore generico" in fase di apertura del programma, è considerato un **errore OLE** (Object Linking and Embedding), riguarda un componente collegato o aggiunto all'applicazione. Questo tipo di problema è conosciuto da Microsoft, la casa di Redmond ha provveduto a risolverlo con un piccolo software che trovi direttamente nel Service Pack 2 di Office 2003, disponibile per il download sul sito di supporto ***www.microsoft.com/downloads*** ■

Prolunghe USB

D Mi connetto a Internet con una prolunga da cinque metri in grado di collegare un dispositivo wireless alla porta USB del mio computer. Da qualche giorno, senza alcuna modifica, la periferica non viene più riconosciuta. Quando sostituisco il cavo con uno più corto, per esempio da 1,8 metri il dispositivo wireless funziona normalmente. Cambiando porta ho comunque lo stesso problema.

Claudio Verdi

R Con le nuove specifiche USB 2.0 che consentono un trasferimento dati alla velocità di 480 Mbit/s, è stata aumentata anche la portata della distanza a cui si può utilizzare questo tipo di periferiche. Un cavo da cinque metri, generalmente, può essere utilizzato sia per l'alimentazione sia per la trasmissione senza che avvenga una perdita di segnale rilevante. Nel tuo caso, pertanto, è probabile che il cavo si sia danneggiato perdendo l'isolamento che fa in modo che i dati vengano trasferiti correttamente. Se vuoi sostituirlo, esistono in commercio prolunghe dotate di un amplificatore di segnale chiamato "USB Repeater", che permettono di utilizzare cavi lunghi anche venti metri senza risentire della distanza considerevole. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/90096265 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea, Acacia Edizioni, Via Copernico 6, 20082 Binasco, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Alla scoperta del BIOS

Dal momento dell'accensione fino al caricamento del sistema operativo, il controllo del PC è affidato a un piccolo ma cruciale programma, chiamato BIOS: analizziamo il suo funzionamento.

di Paolo Canali

Il **BIOS**, sigla di (sistema base di controllo ingressi e uscite), è un programma speciale che non si trova nell'hard disk del computer. È infatti memorizzato in un **chip** inserito sulla scheda madre, costruito usando la tecnologia Flash ROM, e contiene le istruzioni necessarie per caricare il sistema operativo dal disco fisso, per gestire la memoria RAM di sistema e per controllare le periferiche interne del PC.
Il funzionamento del BIOS è programmabile, e tutti i parametri sono memorizzati in una memoria interna al chipset chiamata **CMOS** (Complementary Metal Oxide Semiconductor), che viene alimentata dalla stessa pila che fa funzionare l'orologio.
Il BIOS svolge il suo dovere in modo invisibile durante il

normale funzionamento del computer, e l'unica traccia della sua presenza è la schermata che appare sul monitor quando si accende il PC, poco prima della comparsa del logo di Windows.

Operazione rischiosa

In un computer fresco di acquisto, spesso le impostazioni del BIOS tendono a garantire la massima stabilità del sistema piuttosto che le più elevate prestazioni. Nel peggiore dei casi può addirittura capitare di trovare regolazioni reimpostate che non sono le più adatte per i componenti presenti nel PC. Per ottenere il massimo dalla vostra macchina, dovrete togliere manualmente il "freno" che rallenta il PC, evitando di impostare una configurazione azzardata del sistema: scegliendo valori troppo critici per i vari parametri, si può creare una situazione di instabilità dalla quale può derivare, nei casi peggiori, anche un blocco totale nella fase di **boot**. Se vi troverete in questa condizione, l'unico modo per tornare alla normalità sarà quello di azzerare i parametri di funzionamento del BIOS per riportarli al valore di fabbrica scelto dal produttore del computer. Nei PC da tavolo, per effettuare questa operazione bisogna aprire il coperchio e spostare un cavallotto (chiamato anche **jumper**) che si trova sulla scheda madre vicino alla pila a bottone: seguite le istruzioni riportate nel riquadro "Ripristinare i valori di fabbrica" e risolverete il problema velocemente. Nei computer portatili meno recenti può essere necessario smontare il PC per arrivare a questo componente, quindi l'ottimizzazione dei parametri avanzati del BIOS su queste macchine è un'operazione delicata che è meglio evitare se non avete gli attrezzi e la competenza necessaria.

Un'interfaccia spartana

Per modificare le impostazioni del BIOS bisogna premere all'accensione del computer un'apposita combinazione di tasti, che richiama lo speciale programma di configurazione chiamato anche **setup**. Questo software è rivolto agli esperti e ai tecnici specializzati, ed è uno dei pochi elementi del computer rimasto fino a oggi praticamente uguale a come si presentava all'epoca della sua invenzione: parliamo dei primi anni Ottanta, quando mouse e programmi grafici erano ancora novità dal futuro incerto. Ecco perché nella maggior parte dei computer il setup si controlla solo con la tastiera, ed è pieno di termini tecnici e opzioni che è impossibile capire senza una spiegazione. Da alcuni

▲ *Non c'è un solo modo per entrare nel menu di configurazione del BIOS: ogni produttore di PC ha scelto una scorciatoia diversa, e quindi in ogni computer bisogna premere un tasto specifico per attivare questa funzione. Per sapere quale è il tasto giusto, controllate sul manuale*

Glossario

BIOS Sigla di "Basic Input Output System". Software memorizzato nella scheda madre che gestisce il caricamento del sistema, le periferiche e i dispositivi collegati e la memoria RAM

Boot É così chiamata la fase di avvio del computer quando vengono caricati I driver dei componenti hardware e il sistema operativo

Chip Circuito integrato

Chipset Insieme di chip per gestire lo scambio di dati fra processore e componenti del PC

CMOS Sigla di "Complementary Metal Oxide Semiconductor", la memoria che conserva le impostazioni di configurazione del BIOS

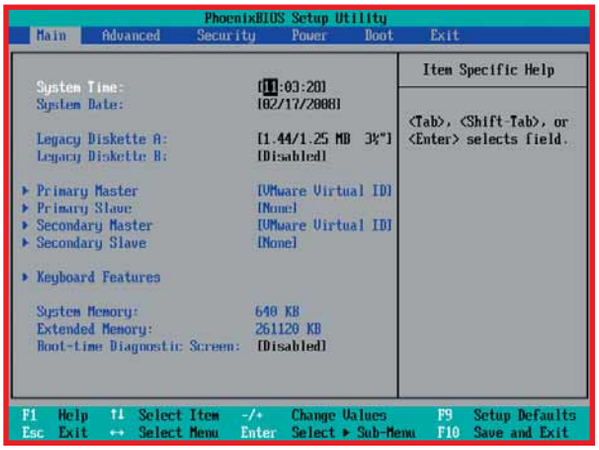
Controller Circuito o scheda per la gestione del trasferimento dei dati tra dischi

Jumper Ponticello. Elemento conduttore che viene inserito tra due contatti per attivare o disattivare un'impostazione. Per esempio, spostando l'apposito jumper sul retro di un CD-ROM, è possibile indicare al sistema se si tratta di un dispositivo master o slave della catena EIDE.

anni, Intel sta cercando di convincere i produttori di PC a passare a un BIOS di nuova generazione, chiamato EFI (Extensible Firmware Interface, "interfaccia estensibile del firmware"). Per ora non ha ottenuto molti successi: l'unico produttore che ha accettato il cambiamento è Apple, che ormai impiega EFI in tutti i computer Macintosh attualmente in produzione. Tutti gli altri computer usano tuttora il BIOS tradizionale, software dall'interfaccia piuttosto ostica che bisogna conoscere a fondo per risolvere i problemi di avvio e ottimizzare il funzionamento della macchina.

Entrare nel setup

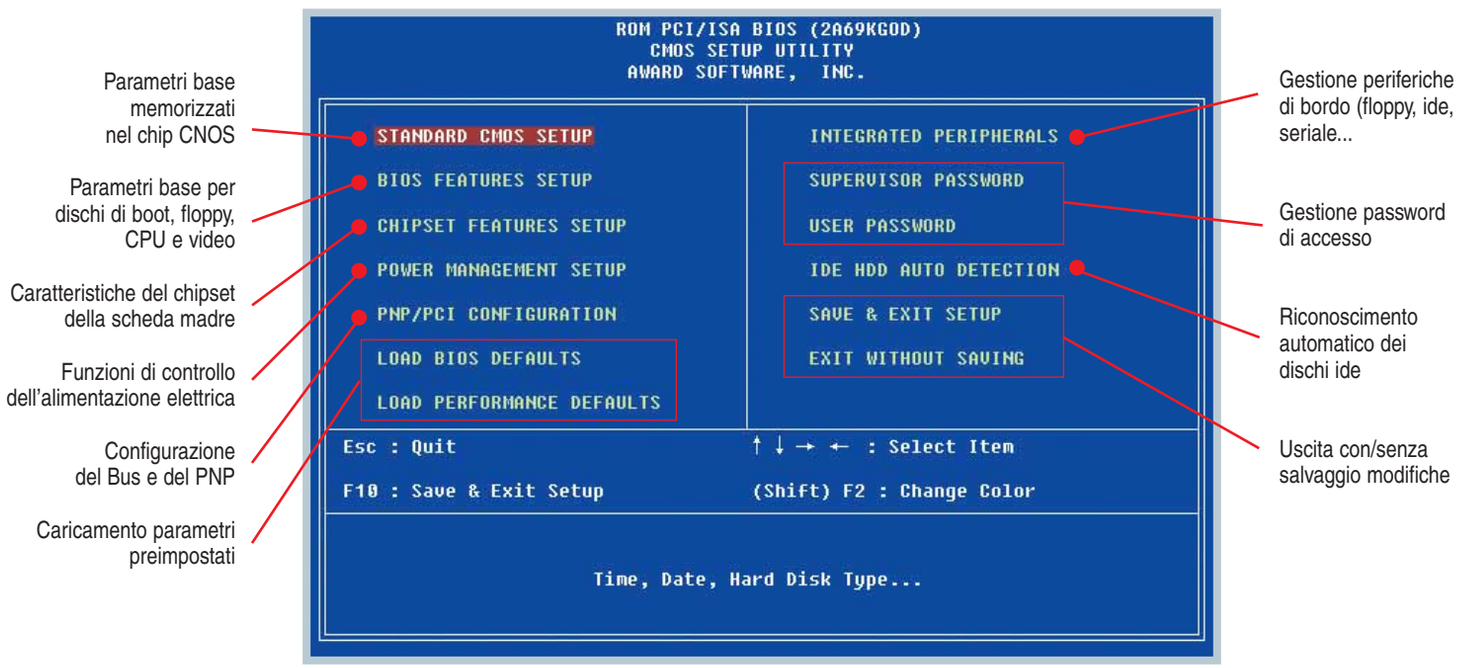
Non c'è un modo standard per entrare nel setup del BIOS, anche se nella maggioranza dei computer costruiti negli ultimi dieci anni, è molto facile: si tratta semplicemente di premere al momento dell'accensione il tasto scelto dal costruttore del PC. Ogni produttore sceglie tasti diversi, ma nella maggior parte dei casi si tratta di premere un tasto funzione sulla prima riga della tastiera (per esempio F2, oppure F10) oppure in qualche caso il tasto CANC; altre volte, il tasto da premere è indicato da una scritta che al momento dell'accensione appare per un attimo sullo schermo, per esempio "Press Del to enter setup". In questo esempio il tasto da premere è CANC, perché nella tastiera inglese questo tasto porta la scritta "Del".
Ci sono poi casi di costruttori più creativi, che obbligano l'utilizzatore a premere simultaneamente non un tasto solo, ma una combinazione di tasti: per esempio, in molti vecchi PC di produzione Olivetti la combinazione è CTRL+ALT+INS o CTRL+ALT+ESC.
Non si tratta, ovviamente, di cattiveria: semplicemente, l'intenzione del produttore era di rendere più difficile che un utente inesperto attivasse per errore il programma di setup, con il rischio concreto di creare problemi di funzionamento. Una veloce occhiata al manuale della scheda madre risolverà il dubbio su quale sia il tasto corretto da premere.



▲ *Nei BIOS più recenti, come questo di produzione Phoenix, la schermata iniziale riassuntiva è sostituita da una barra di menu testuale sul lato superiore della schermata, unica concessione alle moderne interfacce a finestre*

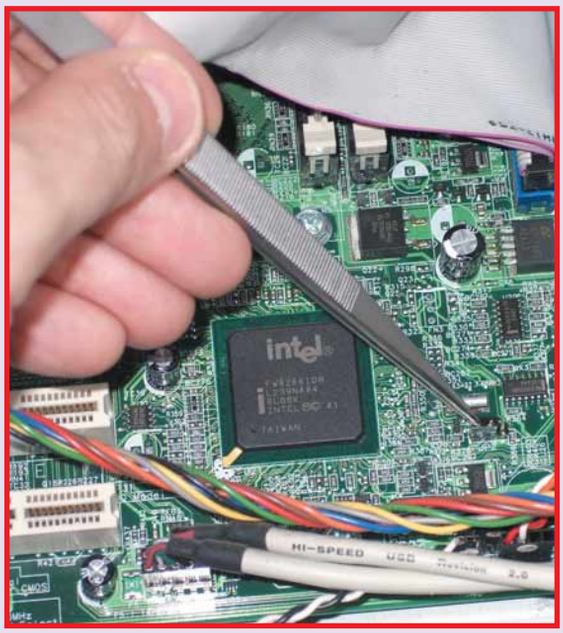
Il menu del BIOS

Dal menu iniziale del BIOS si richiamano tutte le impostazioni di funzionamento del computer. L'interfaccia è ancora oggi praticamente identica a quella dei primi BIOS degli anni '80, perché si suppone che a questo menu accedano solo tecnici esperti

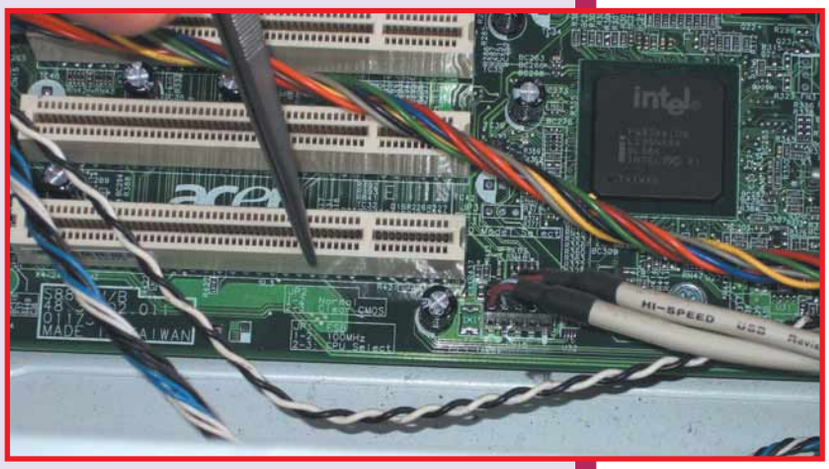


Ripristinare i valori di fabbrica

Il Setup di alcuni BIOS, specialmente quelli più sofisticati e adatti all'**overclock** (cioè a incrementare la frequenza di funzionamento del processore), consente all'utente di impostare parametri di funzionamento incompatibili con le caratteristiche dell'hardware. Impostando valori impropri, Windows non riesce ad avviarsi, e quando cercate di accendere il PC lo schermo resta nero oppure la tastiera non risponde alla pressione dei tasti, quindi è impossibile rimettere a posto i parametri con metodi normali.
Fortunatamente, nei computer più recenti il BIOS ha una funzione speciale che si accorge del problema e riporta automaticamente tutti i parametri avanzati al valore di fabbrica. Per ottenere questa sorta di "ritorno alle origini" dovete premere il tasto di reset un paio di volte, o accendere e spegnere il PC: sullo schermo a questo punto appare un messaggio di errore e poi potete premere il tasto per rientrare nel Setup del BIOS, magari stando attenti a non pasticciare di nuovo con i valori dei vari parametri.
In altri computer questa funzione manca, e per riportare i parametri del BIOS ai valori di fabbrica dovete intervenire su un pulsante o selettore interno al PC. Spegnete il computer e aprite il coperchio, in modo da vedere la scheda principale (motherboard).
Cercate la pila dell'orologio, che svolge anche la funzione di mantenere in memoria i parametri del BIOS: di solito si tratta di una pila piatta, simile a quelle usate negli orologi ma più grande – tipo le CR2025 o CR2032 - che qualche volta è seminascosta da una scheda o da un cavo.



▲ *Per ripristinare i valori iniziali del BIOS bisogna individuare sulla scheda madre il ponticello di reset, normalmente posto vicino alla pila che alimenta la RAM dei parametri a computer spento. Nella foto, il ponticello è indicato dalla pinzetta e si trova a pochi centimetri dalla batteria CR2032*



▲ *Non sempre il ponticello è etichettato in modo esplicativo ("BIOS reset" o simili): a volte l'etichetta è piuttosto anonima, come in questo caso che mostra "JP2"; ma cercando bene sulla scheda madre, ecco che salta fuori la "legenda" (indicata dalla pinzetta) che spiega cosa fa il ponticello…*

Vicino alla pila c'è un ponticello (jumper in inglese), che è formato da tre contatti verticali con un cavallotto innestato tra quello centrale e uno di quelli laterali.
Sfilate il cavallotto, poi inseritelo tra il contatto centrale e l'altro contatto laterale. Lasciatelo in questa posizione per due secondi, poi mettetelo nuovamente nella posizione originale.
Non dimenticate il ponticello nella posizione sbagliata, perché il PC non riuscirebbe ad avviarsi e potreste anche finire per scaricare completamente la pila.
Nei computer HP Compaq, e anche in alcuni modelli di altri produttori come Apple, al posto del ponticello c'è un pulsantino marchiato "CMOS". Se la scheda madre ha più di un ponticello vicino alla pila, potete procedere per tentativi (spostando i jumper a PC spento non si rompe nulla) oppure consultare il manuale di istruzioni della scheda madre, che dovrete quindi scaricate dal sito web del suo produttore (un consiglio: fatelo prima di intervenire sui parametri…).
Quando riavviate il computer, sullo schermo appare un messaggio che invita a premere un tasto per entrare nel setup del BIOS.
Accettate l'invito e regolate almeno l'orologio, che a quel punto avrà perso data e ora. Se non regolate l'orologio e lo lasciate impostato su una data sbagliata, alcuni antivirus e chiavi di protezione software possono bloccarsi e impedire l'avvio di Windows, oppure la password per l'accesso a Windows potrebbe non essere accettata.
Per maggiore sicurezza, dovete anche ripristinare una configurazione di base sicura selezionando la voce "Load Setup Defaults" oppure "Load Optimized Defaults". Generalmente potete trovare queste voci nel menu Exit del setup, oppure in quello principale.

Glossario

Overclock Pratica di aumentare la velocità della CPU praticando modifiche sull'hardware o sul software di gestione della periferica.

RAID Sigla di "Redundant Array of Indipendent Disk". Dispositivo molto utilizzato da server e reti locali per l'utilizzo di più dischi fissi come se fossero un unico hard disk. Utilizzata soprattutto per motivi di sicurezza, la tecnologia RAID permette la creazione istantanea di copie di riserva dei dati sui dischi.

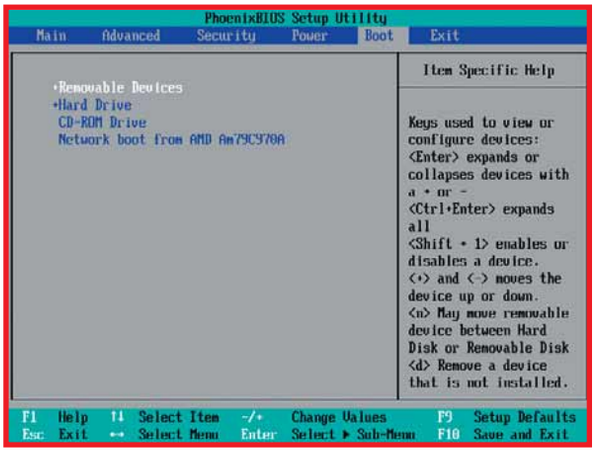
SCSI Standard per collegare periferiche quali disco fisso, CD-ROM, masterizzatori al computer. La sua caratteristica principale è la velocità e la capacità di gestire la comunicazione di più periferiche in un unico canale.

Setup In inglese significa "configurazione"

Non bisogna lasciarsi confondere da altre scritte che appaiono durante l'avvio di alcuni computer equipaggiati con dotazioni particolari. Se per esempio è installato un **controller** per dischi **SCSI** o **RAID**, spesso scorre sullo schermo anche una scritta che invita a premere una diversa combinazione di tasti per entrare nel setup, per esempio CTRL+A o CTRL+M.
Tuttavia, seguendo l'invito non si entra nel setup del BIOS, ma in quello del controller: è facile accorgersi dell'errore perché le uniche attività permesse riguardano la configurazione dei dischi.

Menu iniziale

Il menu iniziale del BIOS ha un aspetto estetico che varia da computer a computer, ma di solito si presenta come un corposo elenco dove bisogna scegliere il tipo di regolazione richiesta.
Nella parte bassa dello schermo trovate in genere il riepilogo dei tasti da premere per muovere il cursore e passare da una selezione all'altra o per cambiare i valori. Di solito, per passare da un campo all'altro o da una schermata all'altra si usano i tasti freccia e il tasto di tabulazione, che è quello sul lato sinistro della tastiera con il simbolo delle frecce orizzontali, mentre per confermare un campo o renderlo attivo si usa il tasto INVIO. Molti BIOS recenti hanno un aspetto un po' diverso, ma solo in apparenza.
Il menu iniziale manca, e si entra direttamente nella prima pagina di setup (ovvero la Standard CMOS setup);

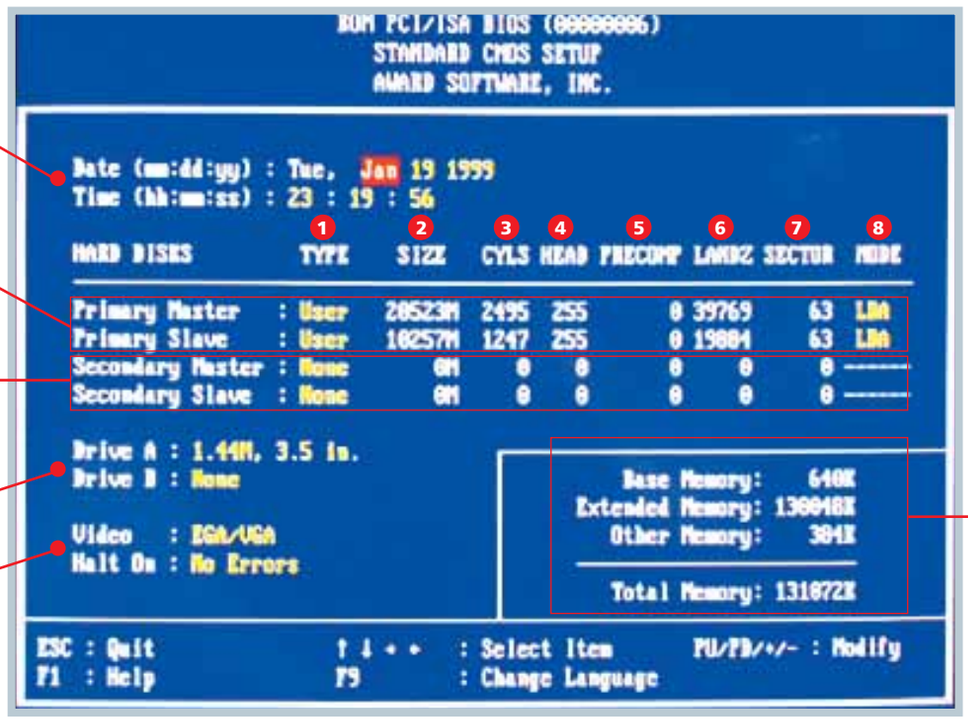


▲ *Il menu di boot stabilisce in che ordine il computer ricercherà il sistema operativo fra i vari dischi collegati, stabilendo in questo modo la priorità di avvio del sistema*

per passare da una pagina all'altra si usano i tasti freccia destra e freccia sinistra, e la pagina attiva è indicata dalla voce evidenziata della barra del menu: main (principale), advanced (impostazioni avanzate), security (parametri di sicurezza) e così via.
Altri setup usano icone su cui è possibile fare clic con il mouse. Nonostante le differenze esistenti fra prodotti di marche diverse, c'è una regola fissa: la prima pagina del Setup o il primo menu del BIOS contengono i parametri vitali che riguardano orologio, configurazione di hard

I parametri dei dischi

Nei BIOS di impostazione tradizionale, la prima voce del menu porta a questa schermata relativa alla configurazione delle memorie di massa IDE, alla grafica e allo stato della memoria



Data e ora memorizzate dall'orologio di sistema

Dischi fissi collegati alla porta IDE primaria

Dischi fissi collegati alla porta IDE secondaria

Dati dei floppy disk

Tipo di scheda video

Memoria RAM installata

1. Tipo di disco
2. Dimensioni
3. Numero di cilindri
4. Numero di testine
5. Recompensazione corrente
6. Cilindro di parcheggio delle testine
7. Numero di settori
8. Modalità di traduzione delle geometrie

disk, floppy e periferiche ottiche, configurazione della tastiera e riepilogo della quantità di memoria RAM installata. Alcuni BIOS presentano ulteriori informazioni legate al funzionamento del setup stesso: per esempio, se il BIOS deve segnalare gli errori trovati durante l'autodiagnosi iniziale e se deve fermarsi (HALT in inglese) quando la tastiera (Keyboard) è scollegata. Quest'ultima voce crea spesso problemi, ed esiste solo per motivi storici: all'epoca del DOS, se il PC veniva avviato con la tastiera scollegata l'unico modo per riprendere il controllo era staccare la spina, con il rischio di danneggiare l'hard disk in quanto non era possibile dare il comando di parcheggio delle testine (che non era automatico). Nei computer moderni e nei portatili l'unico valore corretto da inserire è NO ERRORS, cioè proseguire comunque il caricamento di Windows anche se il BIOS rileva errori lievi che non impediscono l'accensione del PC.

L'elenco degli hard disk e delle periferiche ottiche è utile soprattutto per verificare se sono riconosciute dal sistema in modo corretto. Con i tasti freccia e il tasto INVIO si può evidenziare una voce dell'elenco e richiamare la schermata di dettaglio, che consente di modificare i parametri. Anche questa regolazione aggiuntiva non serve più nei computer attuali, dove il BIOS rileva automaticamente la capacità del disco e la configura nel modo ottimale.

Serve solo nei computer del passato, dove i parametri fisici del disco (tipo, testine, cilindri e settori) si dovevano impostare manualmente, non essendo presente un meccanismo di riconoscimento automatico.

Il tipo dell'hard disk deve essere sempre impostato su Auto; in caso contrario i dati al suo interno potrebbero diventare illeggibili perché, inserendo valori manuali, si rischia di creare incongruenza tra la capacità reale del disco e quella che il BIOS riconosce.

Per questo motivo quando un hard disk diventa improvvisamente inaccessibile a Windows dovete entrare nel Setup del BIOS e verificare se risulta elencato e se il suo tipo è impostato su Auto.

Dall'interno della schermata dei dettagli del disco si torna al menu principale premendo il tasto Esc.

La voce "Keyboard features", se presente, è utile per scegliere le preferenze di funzionamento della tastiera.

Sarà supportato?

Poiché il BIOS si occupa di creare uno strato di collegamento fra il sistema operativo e l'hardware del computer, è chiaro che esso ricopre un ruolo chiave nel fornire accesso alle tecnologie che mano a mano arrivano sul mercato. Naturalmente, i BIOS più vecchi non sono in grado di riconoscere e gestire molte funzioni, tecnologie e periferiche che da tempo diamo per scontate.

Chi si occupa di retrocomputing, cioè di computer con più di 10 anni di età, potrebbe a volte chiedersi se la macchina che sta riconfigurando è in grado o meno di supportare determinate caratteristiche. Non esiste una risposta univoca, ma spesso la data di produzione del BIOS fornisce un buon indice di cosa ci si può aspettare. Ecco qualche esempio di funzioni e tecnologie oggi comuni, con la data a partire dalla quale i BIOS le supportano.

- Traduzione delle geometrie per dischi di capacità oltre i 504 Mbyte: a partire da luglio 1994.
- Plug&Play: lo standard di Microsoft viene supportato a partire dalla metà del 1995.
- Compatibilità con l'anno 2000: I BIOS prodotti da AMI sono compatibili con l'anno 2000 fin dal 15/7/1995.
- Dischi IDE oltre i 2 Gbyte: iniziano a essere supportati a partire dal gennaio 1996.

Il parametro Num Lock invece stabilisce se il tastierino numerico deve essere attivo all'accensione.

Impostandolo su OFF la spia num lock resta spenta e i tasti funzionano come tasti freccia.

Nei computer portatili bisogna sempre impostare questo parametro su OFF, perché in caso contrario la parte destra della tastiera è riassegnata al tastierino numerico e premendo i tasti delle lettere compaiono numeri o simboli: può essere difficile persino inserire la password iniziale di Windows.

La voce relativa al floppy drive (che in alcuni BIOS va sotto il nome di "legacy diskette") va impostata secondo l'hardware del computer.

Nelle macchine più recenti, dove il floppy non è presente, bisogna impostare il valore NONE (cioè assente): in questo modo Windows non perde tempo a cercare il floppy drive all'avvio del computer ogni volta che un programma fa riferimento al drive "A:\".

Menu avvio

Molti menu del BIOS controllano funzioni avanzate che normalmente non si devono modificare, ma c'è una voce che può essere utile: è quella chiamata Boot, che stabilisce l'ordine con cui il BIOS cerca il sistema operativo nelle periferiche di memoria collegate. Entrando in questo menu o voce di menu appare un elenco di periferiche: quella più in alto o più a sinistra ha la massima priorità. Per evitare virus trasmessi da chiavette e dischi USB ed evitare perdite di tempo all'avvio, è importante dare la massima priorità all'hard disk.

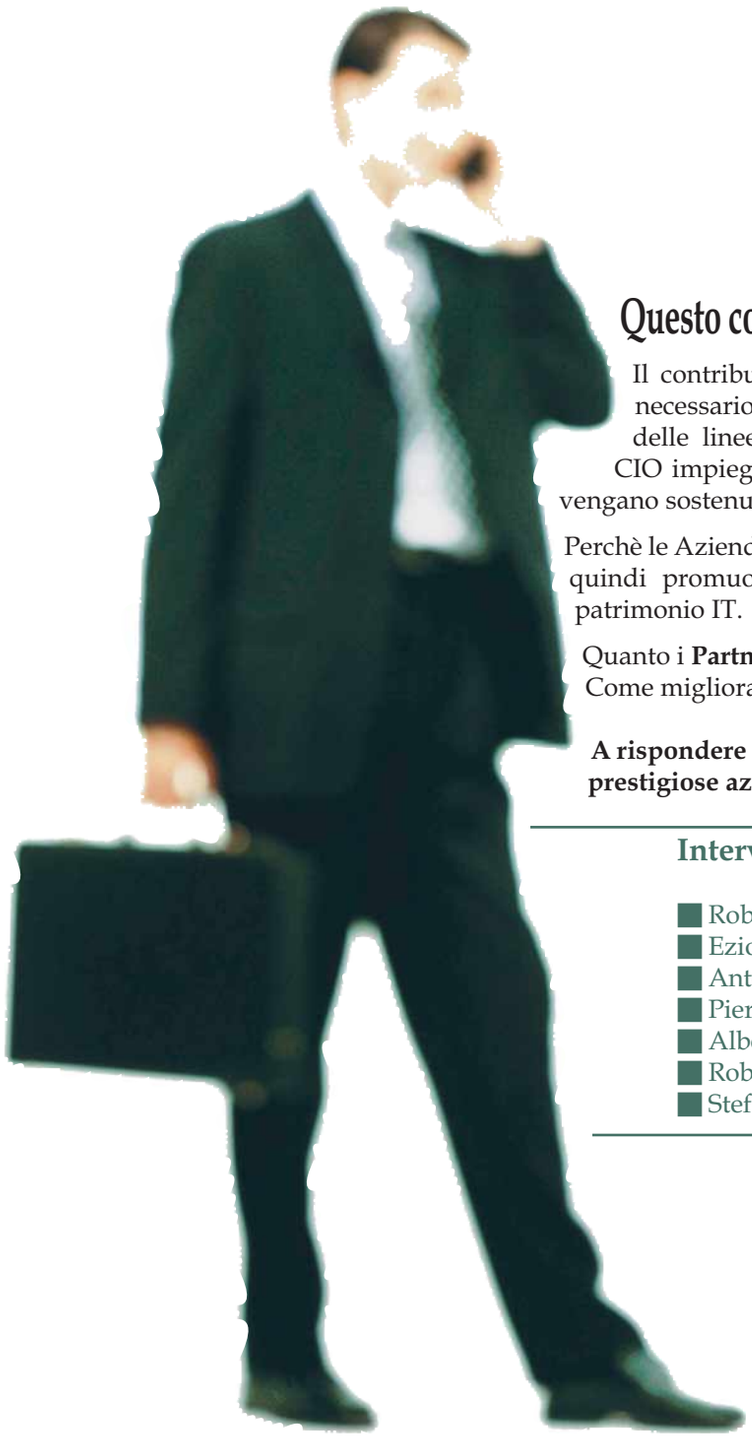
Potete scegliere il lettore DVD/CD solo quando volete avviare il computer da un Live-CD di Linux oppure avete deciso di reinstallare Windows.

L'operazione di avviamento del computer è detta in gergo "boot-strap", che tradotto letteralmente significa "stringhe degli stivali". La dizione originale in realtà era boot-strapping, che deriva da un modo di dire che si potrebbe liberamente tradurre "tentare di sollevarsi in aria da soli, tirando le stringhe dei propri stivali", ovvero cercare di fare una cosa impossibile. I progettisti dei primi computer, a quanto pare, avevano parecchio senso dell'umorismo…

CIO CONFERENCE 2008

Conoscere, Misurare e Accrescere il valore del CIO in Azienda

IDC
Analyze the Future



- Quanto vale il patrimonio IT di un'Azienda e quanto la capacità imprenditoriale del CIO può fare la differenza?
- Quale contributo il patrimonio IT può dare ai profitti di un'azienda?
- Quali sono le metodologie oggi adottate per valutare il lavoro del CIO?

Questo convegno risponde a queste domande in modo concreto.

Il contributo strategico del CIO diventa sempre più rilevante ed è quindi necessario che si rafforzi la sua collaborazione con il CEO e gli altri responsabili delle linee di Business. Non solo. Diventa sempre più importante che il CIO impieghi strategie di "marketing" dell'IT all'interno dell'azienda perchè vengano sostenuti e incrementati i suoi progetti.

Perchè le Aziende, sia grandi che piccole, siano competitive sul mercato è necessario quindi promuovere innovazione e crescita a partire dalla valorizzazione del patrimonio IT.

Quanto i **Partner Tecnologici** possono contribuire ad accrescere questo valore? Come migliorare il dialogo tra CIO e Partner Tecnologici?

A rispondere a questi quesiti sono presenti analisti IDC esperti e CIO tra le più prestigiose aziende italiane.

Intervengono come Relatori:

- Roberto Masiero - President - IDC EMEA & WW Conferences
- Ezio Viola, GVP & Gm Vertical Markets & Insights, IDC
- Antonio Romano, General Manager Italy & Iberia Region, IDC
- Pierpaolo Crovetti, Direttore Sistemi Informativi, BREMBO
- Alberto Andreoni, CIO, BIRRA PERONI
- Roberto Bellini - Presidente - Sezione AICA Milano
- Stefano Fermani, Managing Director, BEAUMONT KARLSON ITALIA

CHI NON PUÓ PERDERE QUESTO APPUNTAMENTO

- CEO e Direttori generali
- CIO
- IT Manager
- CFO
- Responsabili Amministrazione e Finanza
- HR Manager

Milano, 15 Maggio 2008 – Milan Marriott Hotel

Main Partner

Adobe

COLT

#easynet

Sponsor

SYBASE

verizon business

http://www.idc.com/italy/events/cio08/cio08.jsp

Computer idea
NUMERO 211

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Batch Un file di batch è un file di testo eseguibile che contiene istruzioni di comandi DOS. Molti programmi in ambiente Windows possiedono la modalità di avvio in "batch". Significa che alcune operazioni del programma avvengono nell'ambiente del sistema operativo DOS (per esempio alcuni programmi di backup, gli antivirus).

Beta Versione non definita di un software.

File di paging File utilizzato da Windows come memoria virtuale. Sul disco fisso viene creato un apposito file per memorizzare informazioni essenziali per il funzionamento del sistema operativo e dei programmi in esecuzione. Se la quantità di memoria RAM è insufficiente per la gestione delle informazioni, viene fatto uso del file di swap su disco fisso.

Keylogging Il keylogger è un programma installato sul computer, spesso invisibile, capace di memorizzare tutti i comandi digitati a tastiera. Di conseguenza è in grado di memorizzare qualsiasi dato personale, dal testo di una chat al numero di carta di credito.

Layout In inglese significa "aspetto". Si riferisce all'impaginazione di un documento (per esempio, una pagina Web o una pagina di Word) e quindi alla disposizione di testo, grafica, immagini, bordi, sfondi, margini e via dicendo.

Parental control Controllo dei genitori. In informatica si tratta di un "filtro famiglia", un software (o un servizio) in grado di selezionare le pagine Internet visitabili dai bambini.

Script Lista di comandi che possono essere eseguiti senza l'intervento dell'utente. Il "linguaggio script" è un linguaggio di programmazione che permette di realizzare script. Sinonimo di macro.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Fotoromanza
Trasformate le vostre immagini in un fotoromanzo, o create dei fumetti, con i siti Comiqs e Toonlet **II**

Telefonate di gruppo
Skype permette di effettuare gratuitamente chiamate di massa, con massimo 100 partecipanti in tutto il mondo **VI**

Non tutto è perduto
Cancellato qualcosa troppo in fetta? La soluzione si chiama Smart Data Recovery **VIII**

La deframmentazione è una cosa seria
Raxco Defrag rimette ordine sull'hard disk per dare nuovo vigore al sistema **X**

La cassetta degli attrezzi
Controllare, proteggere, ottimizzare il computer. Tutto in un programma: SuperUtils **XIV**

I tempi della presentazione
Come creare delle slide a tempo con OpenOffice.org **XVIII**

Malware alla larga!
TrendMicro: un'ottima soluzione per proteggere il proprio PC **XX**

Piccoli passi
Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XXIV**

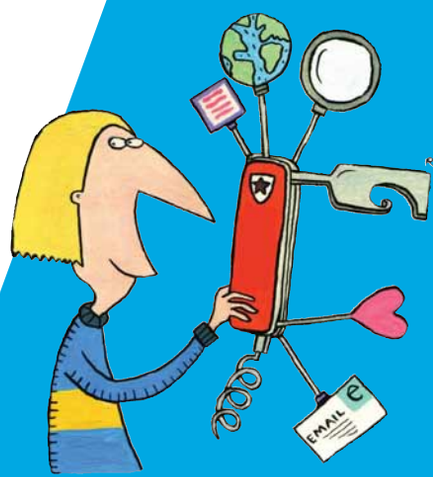
A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati



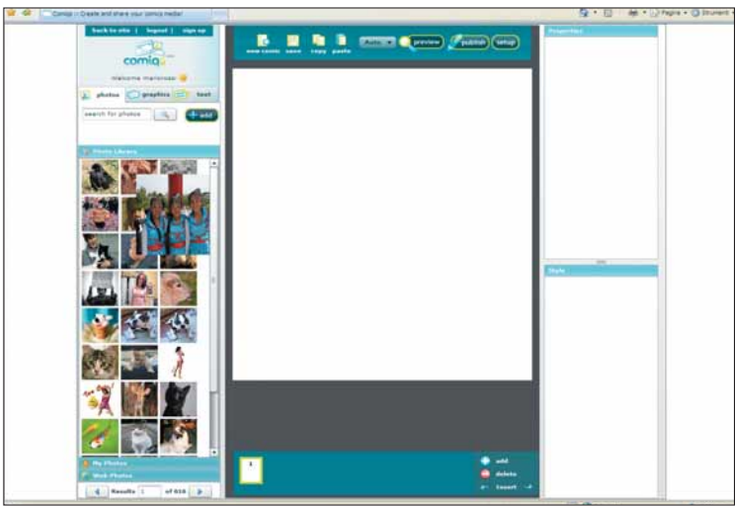
Fotoromanza

Trasformare le proprie immagini in un fotoromanzo? Creare dei veri e propri fumetti? Niente di più semplice, grazie a due siti che permettono di realizzare strisce personalizzate.

Volete dare voce alle nostre foto in maniera facile, veloce e divertente. Desiderate realizzazione delle strisce (in gergo "comic strips")? Usate Comiqs e Toonlet. Si tratta di due siti Web (per ora in versione **beta**) che, in ambiente flash, consentono di creare storie personalizzate nello stile dei fumetti, utilizzando immagini fotografiche o bizzarri personaggi disegnati, da comporre direttamente on-line.

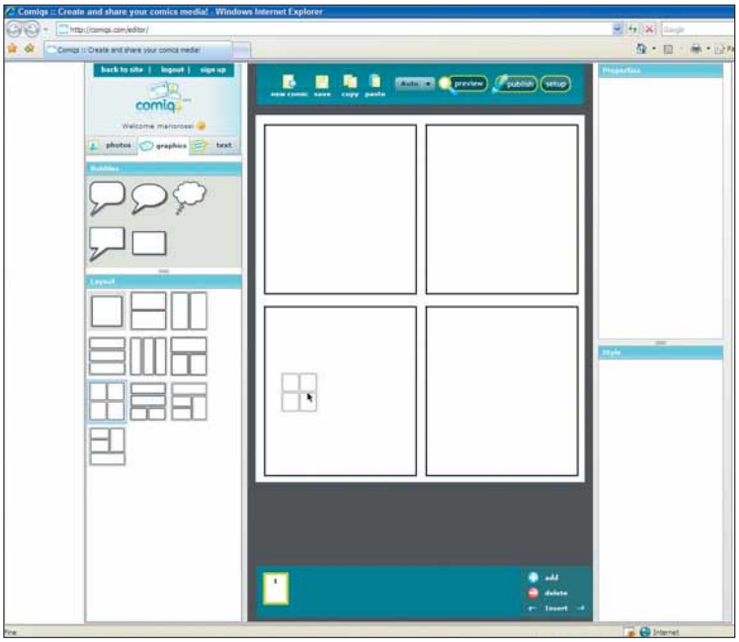
1 Una volta collegati alla homepage del sito ***www.comiqs.com***, fate clic sul pulsante "Sign up" e registratevi inserendo la vostra e-mail e una password (di massimo sei caratteri), quindi copiate nell'apposito spazio il testo che compare nel box "Secret Comiqs Code".
Il sistema vi invierà una e-mail di verifica: facendo clic sul link confermerete l'attivazione, accedendo direttamente al vostro account personale; qui è anche possibile completare il profilo caricando un avatar e inserendo una serie di informazioni per interagire con gli altri membri della comunità, avviare un blog, condividere storie, immagini e via dicendo.

2 Potete iniziare a creare il vostro fumetto. In alto vedrete cinque semplici pulsanti per la navigazione all'interno del sito: Home, Create, Explore, Profile e Blog. Fate clic su "Create": si aprirà una nuova finestra del browser con l'area di lavoro di Comiqs.

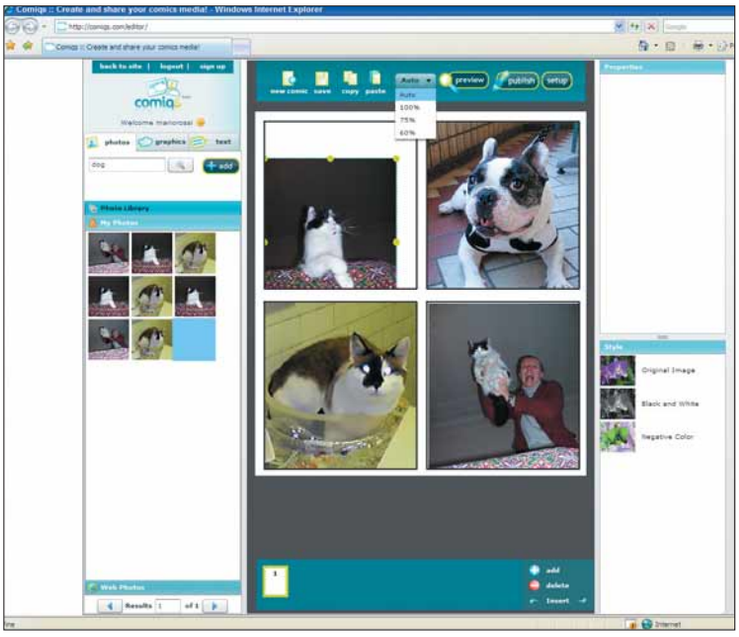


3 Per prima cosa, è necessario scegliere le immagini da utilizzare. Nell'area verticale posta sulla sinistra dello schermo è possibile scegliere, attraverso le voci Photos, Graphics e Text, gli strumenti da utilizzare per creare i fumetti. All'apertura della nuova finestra vi trovate sull'area Photos, in cui è possibile scegliere le immagini visualizzate in miniatura. Potete avviare la ricerca di altre immagini digitando una parola chiave nell'apposito box (in inglese, ma anche in italiano), oppure caricare le vostre fotografie dal computer. In questo caso fate clic sul pulsante Add (contrassegnato dalla croce blu).

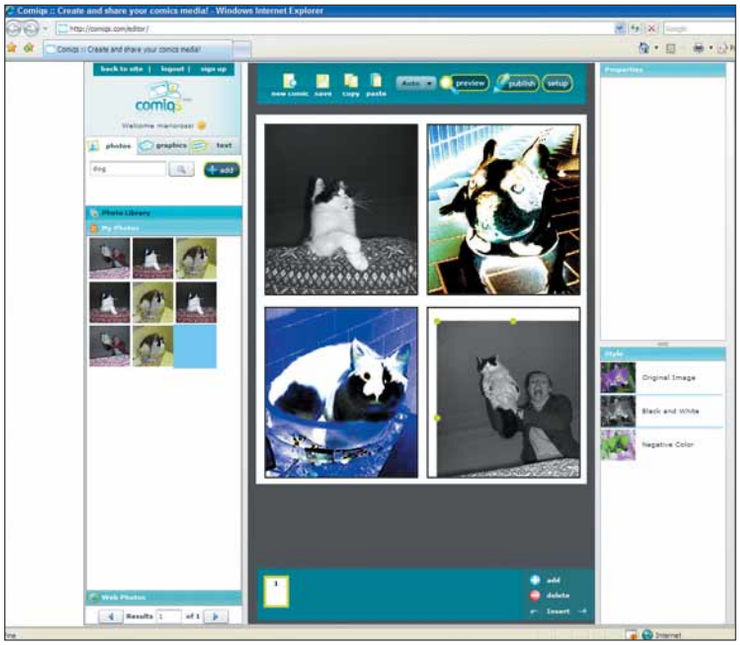
4 Selezionate le immagini più adatte alla striscia che intendete creare. Per questo passo a passo abbiamo scelto quattro fotografie di cani e gatti, per dar vita a una storia a fumetti molto semplice. È opportuno evitare l'utilizzo di immagini particolarmente pesanti, poiché l'upload sul sito potrebbe rivelarsi molto lento. Una volta selezionate le immagini, fate clic su "Upload".



5 Le immagini caricate sono visualizzate nella parte sinistra dell'area di lavoro. È il momento di scegliere il **layout** che volete dare alla vostra storia: fate clic sulla voce del menu Graphics e scegliete la grafica per la vostra striscia, trascinando l'elemento sull'area bianca al centro della pagina.

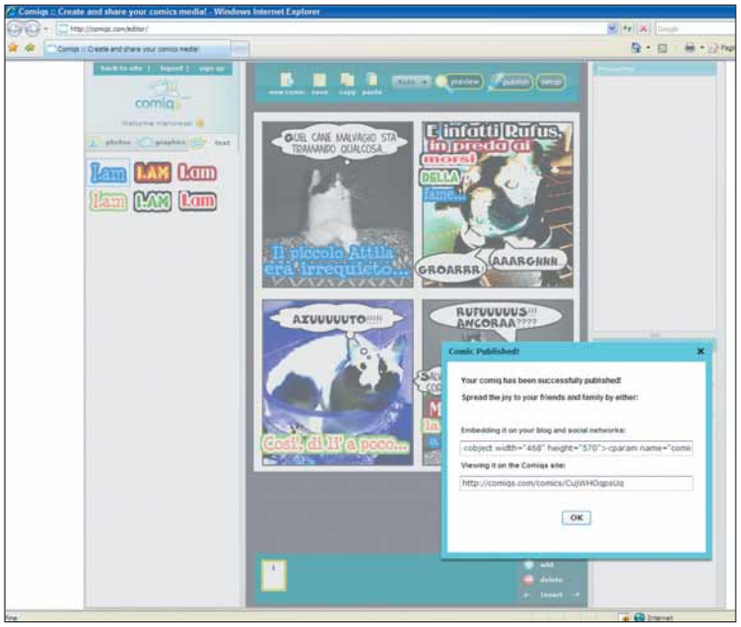


6 Tornate all'area Photos e trascinate le immagini caricate dal vostro computer (o prese nella Photo Library) nei riquadri del layout. Le dimensioni delle foto in ogni riquadro possono essere modificate con dei clic sui pallini gialli ai bordi della cornice e trascinando il mouse. Per ridurre il layout si utilizza il pulsante in alto al centro, selezionando la percentuale di visualizzazione.

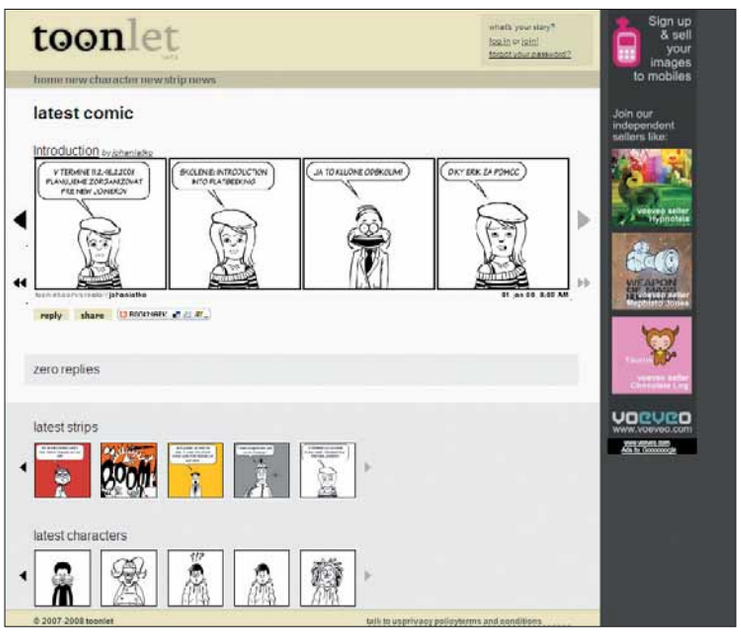


7 Le icone della finestra Style, in basso a destra, permettono di modificare le immagini del riquadro selezionato, trasformandole in bianco e nero oppure in negativo. Nella barra azzurra (in basso al centro) sono invece presenti i comandi per aggiungere una nuova pagina, inserirla in un ordine differente nell'ambito della storia o cancellarla.

8 Adesso è la volta dei fumetti! Selezionate nuovamente il menu Graphics (a sinistra), e scegliete fra le vignette da aggiungere all'immagine. Anche in questo caso dovete trascinarle sulle immagini, e attraverso i pallini gialli potete modificarne le dimensioni e dirigere la freccia verso i... protagonisti. Per inserire i testi all'interno, fate clic due volte sulla vignetta: così si attiva la modalità "edit", modifica. Per inserire una didascalia, fate clic invece sulla voce Text, scegliete un font e trascinatelo sul riquadro. È possibile scegliere l'ombreggiatura dei caratteri dal menu Properties, in alto a destra.



9 Dopo aver elaborato tutte le immagini della striscia, salvate il lavoro nel vostro account personale: fate clic su "Save" (in alto al centro), altrimenti fate clic sul pulsante Publish per condividerlo con la comunità di Comiqs!
Si aprirà una finestra di conferma dell'avvenuta pubblicazione, con l'indirizzo Web da diffondere fra amici e conoscenti.

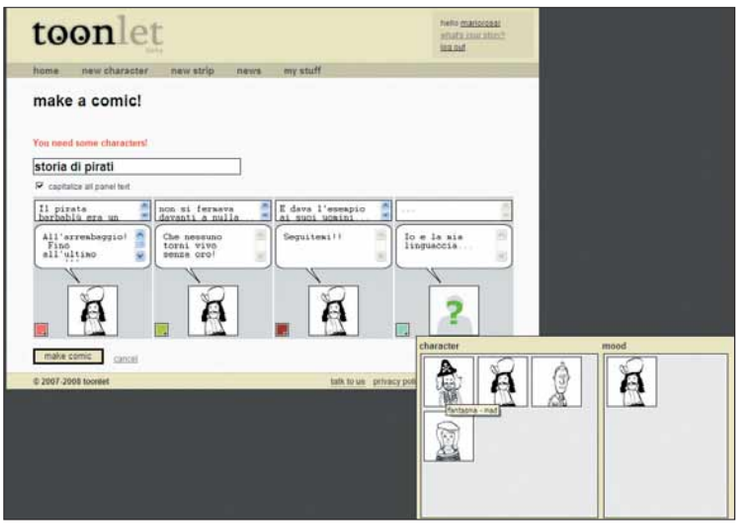


10 Altrettanto semplici e divertenti sono le funzionalità di Toonlet (***www.toonlet.com***): a differenza di Comiqs, consente di realizzare strisce personalizzate nel classico stile dei fumetti. Anche in questo caso è necessario registrarsi, facendo clic sul link Join in alto a destra, per attivare un account personale. Vi arriva una e-mail: collegatevi al link indicato. In tal modo, accedete all'area di lavoro in cui iniziare a creare un nuovo personaggio.

11 Fate clic su uno degli elementi della figura nell'area centrale: capelli, busto, occhi, naso e via dicendo. Nell'area a sinistra comparirà una serie di possibili opzioni corrispondenti. Trascinate l'elemento preferito dalla finestra all'area centrale, o fateci clic sopra, fino a completare il vostro personaggio.

12 Le possibilità di modifica dei vari elementi sono moltissime. Date un'occhiata ai due menu a tendina sulla parte superiore della libreria a sinistra: potrete scegliere fra diversi pacchetti (vi consigliamo il "Pirate" o il "Robot pack") e una vasta serie di particolari da combinare: dagli occhiali ai baffi, dai cappelli alle braccia.

13 Utilizzando i pulsanti posti nella parte superiore della finestra centrale si possono ruotare, ridimensionare, riflettere o capovolgere i singoli elementi. Se volete affidarvi alla sorte, fate clic sul pulsante Random: il sistema imposterà un personaggio con criteri casuali. Date un nome al vostro personaggio, impostatene lo stato d'animo (dal menu Mood) e fate clic su "Save".



14 Una volta creati i personaggi, fate clic sul link "New strip" nella barra degli strumenti in alto. Nella nuova finestra potrete comporre la storia in quattro differenti vignette, inserendo negli appositi box le didascalie e il testo dei personaggi, facendo clic due volte sui caratteri nella finestra Mood per inserirli nei riquadri, e scegliendo un colore per lo sfondo delle vignette.

15 Facendo clic su "Add panel" (in basso a destra) è possibile proseguire la storia aggiungendo ulteriori strisce. Procedete creando nuovi personaggi, l'unico limite è la vostra fantasia! Quando il vostro fumetto è pronto, fate clic su "Make comic", in basso a sinistra.

16 La vostra comic strip è pronta, pubblicata sulla homepage del sito. Adesso potrete cimentarvi in nuove e più articolate storie a fumetti.

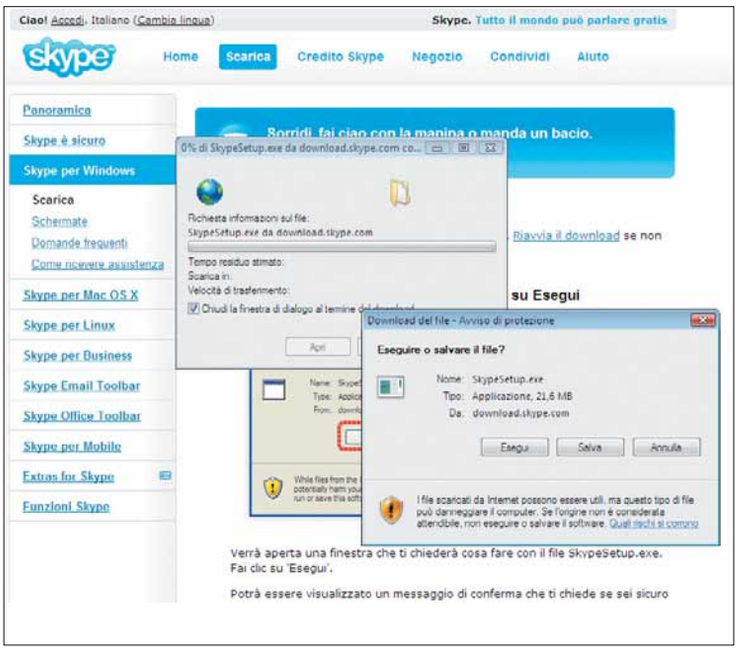
Lo sapevate che...

*Lo scorso 13 gennaio, in tutte le fumetterie d'Italia, si sono svolte le elezioni "politiche" dei fumetti (**www.lfb.it/totovoto**). Ha vinto Rat-Man; sul podio sono saliti anche Dylan Dog e Tex.*

Telefonate di gruppo

Skype permette di effettuare gratuitamente "chiamate di massa", con massimo 100 partecipanti in tutto il mondo.

Skypecasts è un "portmanteau", ovvero una parola formata dalla fusione di altre due: nel caso, Skype e podcast. Skype, ormai lo sanno tutti, è un programma di VoIP per effettuare gratuitamente le telefonate via Internet. Podcast, invece, indica una collezione di media digitali distribuiti in Rete per essere riprodotti su periferiche portatili: di qui, poi, il significato si è esteso, comprendendo sia il mezzo che il suo contenuto.
Skypecasts è stato lanciato in versione beta, nel 2006, allorché Skype avviò il suo primo servizio di conferenza, capace di ospitare fino a 100 membri. Vediamo come funziona.



1 Per partecipare a uno "skypecast", una conversazione di massa, occorre essere iscritti a Skype (ma non è necessario acquistare un credito). Se non siete ancora membri della comunità, collegatevi a ***www.skype.com***, scaricate il software, installatelo e registratevi.

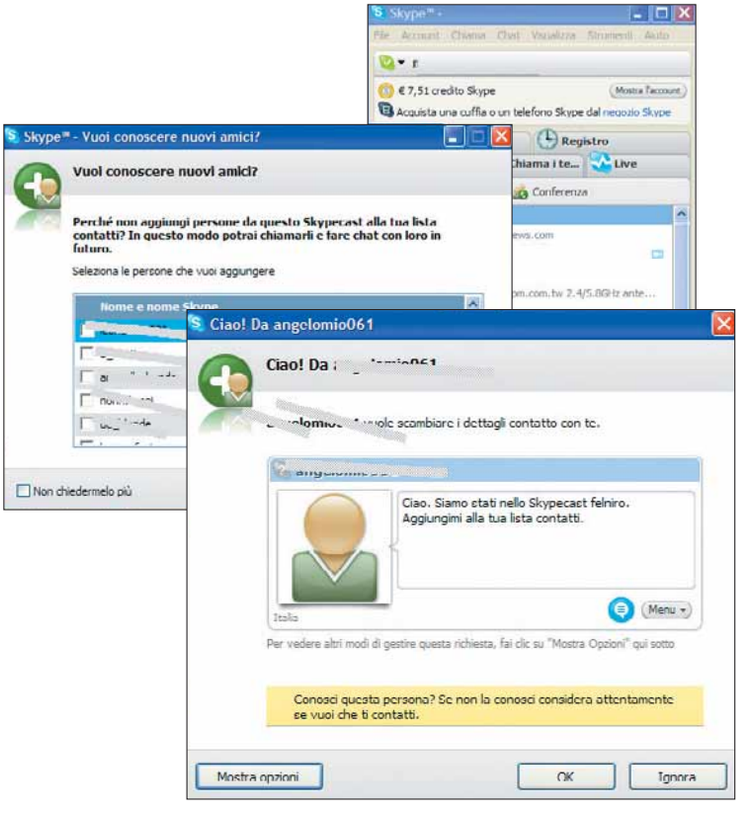
2 Completata la procedura di installazione, collegatevi all'indirizzo ***https://skypecasts.skype.com***. Nella sezione "Skype in your country and language", scegliete la lingua italiana. Nella parte sinistra troverete alcune delle conferenze più frequentate, a destra il pannello d'uso e di controllo del sistema. Fate clic su "In corso", sotto la scritta "Trova una Skypecast": troverete l'elenco delle aree in funzione.

3 Vale la pena cominciare a visitare una conferenza già aperta, giusto per capire come funziona il sistema. Sceglietene una tra quelle in corso e seguire il link. Inserite i vostri dati identificativi.

Problemi in... Vista

Skypecast non sempre funziona perfettamente con Windows Vista: il sistema operativo chiede di scaricare la versione 3.2 o superiore di Skype, anche se sulla macchina è presente quella più recente (per esempio la 3.5).

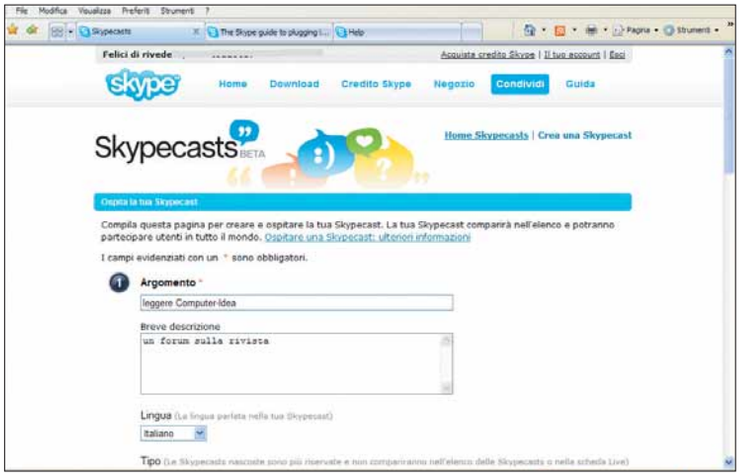
4 Avviare la sezione di conferenza, una telefonata multipla. Si aprirà sulla destra la finestra di conversazione. Il sistema verifica la configurazione audio e video (quest'ultimo solo se disponibile) e, immediatamente dopo, dà completo accesso all'area.



5 I due cursori in basso permettono di regolare il livello qualitativo della conversazione. Inoltre è possibile esplorare l'ambiente di chat, inserendo nel proprio elenco personale i visitatori graditi. È anche possibile chiedere (e ricevere) autorizzazione a instaurare contatti diretti.

Il nome "Skypecast", è stato oggetto di contese legali. Nel 2007 la corte federale degli Stati Uniti stabilì definitivamente che non poteva essere oggetto di copyright.

6 Consigliamo di ascoltare regolando il volume e, successivamente, di intervenire sul microfono. Le icone sotto gli indicatori della conversazione consentono questo tipo di modifiche. Sotto trovate i pulsanti per attivare chiamate e conversazioni private.



7 È possibile creare una propria area: non è necessaria alcuna particolare formalità, a patto di essere un utente registrato. All'apertura verrà chiesto di compilare un questionario relativo all'argomento da trattare e ai tempi di gestione. Fino alla chiusura, la vostra skypecast sarà sempre disponibile.

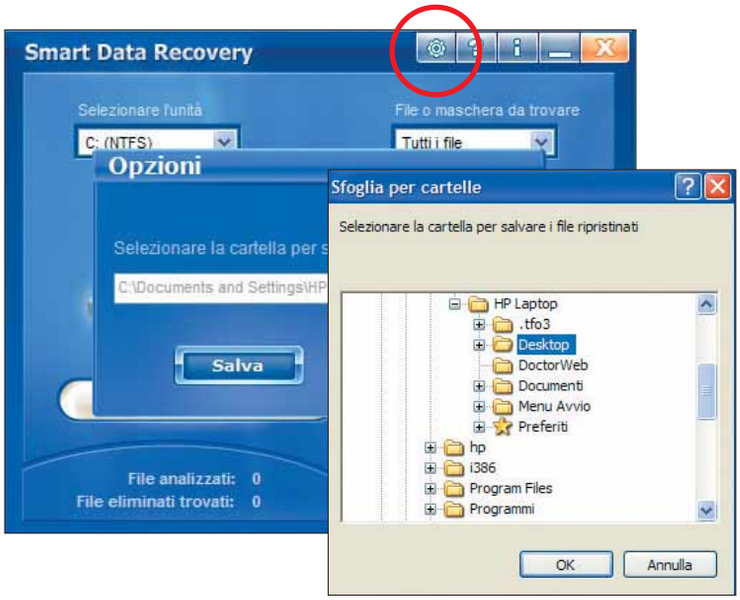
Non tutto è perduto

NEL CD Computer idea

Cancellato qualcosa troppo in fretta? Ecco la soluzione!

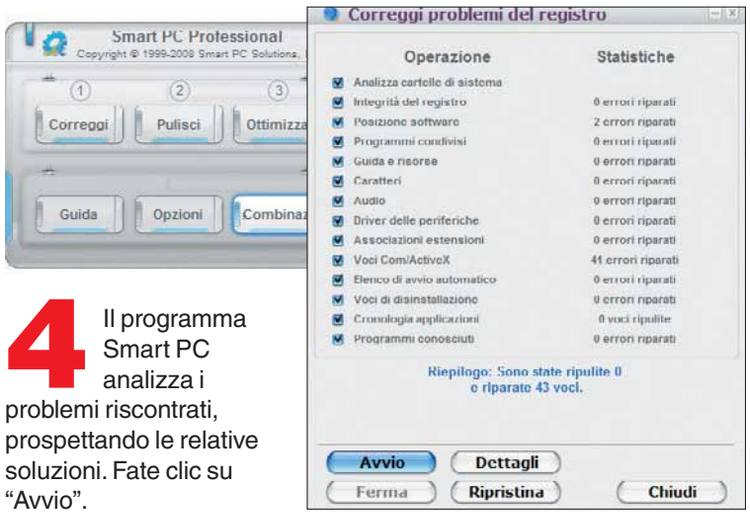
L'uso continuo del PC rende alcune operazioni automatiche, abitudinarie. Spesso, per esempio, si è portati a trascurare i messaggi d'avviso. Tra questi, uno dei più ignorati è quello relativo allo svuotamento del Cestino. Eppure si tratta di un'operazione teoricamente irreversibile. Una volta cancellati anche da lì, i file non sono più recuperabili, soprattutto se il salvataggio di altre informazioni comporta la sovrascrittura della parte di disco dov'erano memorizzati. Windows non prevede strumenti per il recupero dei file persi, ma esistono programmi appositi, capaci di "riesumare" qualunque tipo di documento dopo la cancellazione. Non sempre l'esito è positivo, ma vale la pena tentare. Per esempio, con Smart Data Recovery.

1 All'avvio, Smart Data Recovery apre una finestra di dimensioni limitate, con due menu a tendina: nel primo selezionate il disco da analizzare, nel secondo il tipo di file da trovare (in automatico, tutti i file).



2 Nella barra di menu, fate clic sul pulsante Opzioni (il primo a sinistra). Si aprirà una finestra che chiede di indicare il percorso dove mettere i file recuperati: è opportuno che il salvataggio avvenga in un disco diverso da quello di partenza.

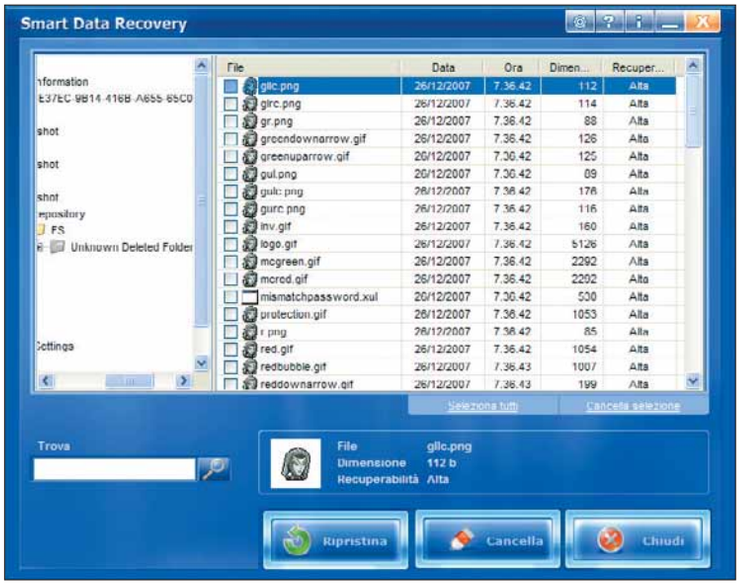
3 Tornate alla finestra principale e premete il pulsante Trova. Il servizio di recupero è avviato. Il programma esegue una scansione del disco e, se rileva problemi nella struttura, consiglia un'operazione di pulizia con Smart PC (dello stesso produttore, distribuito in versione gratuita di prova all'indirizzo ***www.smartpctools.com/smartpc***).



4 Il programma Smart PC analizza i problemi riscontrati, prospettando le relative soluzioni. Fate clic su "Avvio".

5 Eseguita l'ottimizzazione, tornate a Smart Data Recovery. Avviate nuovamente il processo d'analisi e recupero. Verrà evidenziata la struttura interna del disco, in forma di cartelle (col solito schema gerarchico). All'interno delle diverse cartelle troverete i file cancellati.

6 Accanto a un elemento recuperabile, ne viene evidenziata la qualità. Come prevedibile, il programma offre sufficienti garanzie di recupero per i file ancora integri, ma scarse speranze per quelli parzialmente sovrascritti.



7 Nella finestra Smart Data Recovery, dopo la scansione, è possibile eseguire un ordinamento in base alla qualità del file, e quindi alle possibilità di successo del recupero. Questo consentirà di escludere i casi disperati.

8 Sul desktop troverete la cartella dei file recuperati, definita genericamente "Restored file". All'interno, i documenti recuperati possono essere utilizzati, aperti, copiati. Anche se il recupero è stato parziale, provate ad aprirli con le applicazioni giuste. Per esempio, provate ad aprire i file DOC con Word: male che vada, non dovrete riscrivere l'intero documento.

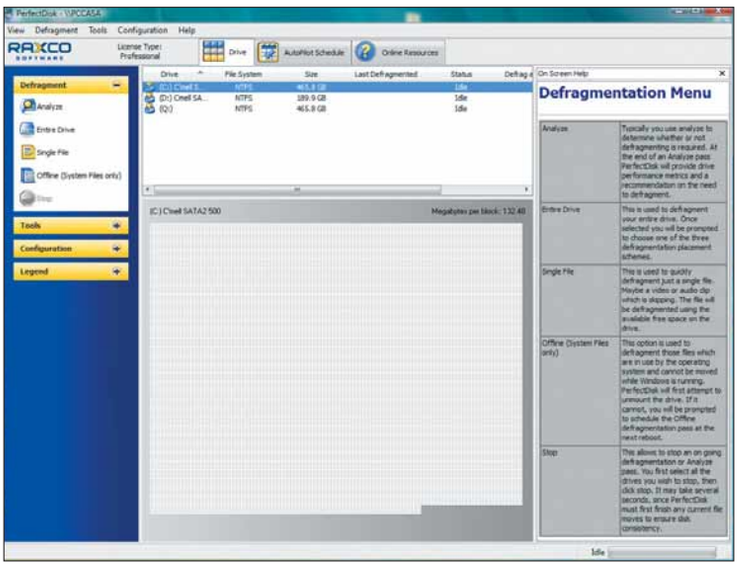
Quanto costa?

Smart Data Recovery Tool 5.3 è distribuito in forma di shareware (in prova gratuita per 30 giorni) sul sito ***www.smartpctools.com***. La registrazione costa 49,99 dollari (circa 40 euro).

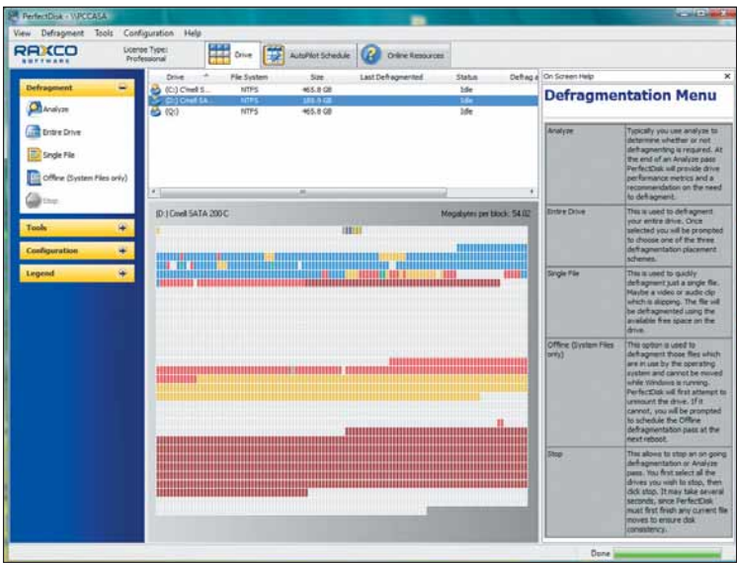
La deframmentazione è una cosa seria

Rimettete ordine sull'hard disk per dare nuovo vigore al sistema.

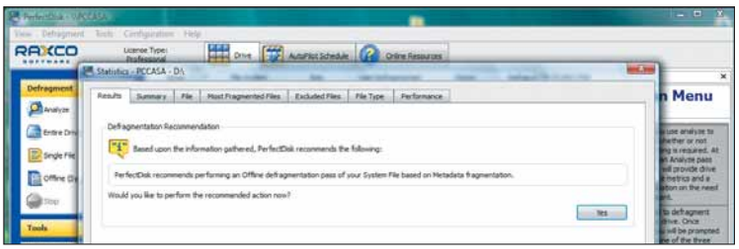
L'utilizzo continuo del PC crea, nelle unità di memoria di massa, "buchi" dovuti alla continua cancellazione e dalla conseguente scrittura di dati. Il risultato è, da una parte, la presenza di spazi vuoti inutili, dall'altra la frammentazione dei file: questi si "spezzettano" per occupare gli spazi vuoti generati dalla cancellazione di altri file più piccoli. Così la testina di lettura, per poter recuperare l'intero documento, è costretta a spostarsi continuamente sul disco, con una conseguente perdita di tempo. Windows prevede un proprio programma per la deframmentazione, ma non è il massimo dell'efficienza. Meglio rivolgersi a un prodotto commerciale, capace di fare meglio e più in fretta. In queste pagine vedremo come utilizzare Raxco Defrag 8.



1 L'installazione del programma non comporta alcuna difficoltà. Dopo l'avvio, vi trovate di fronte la finestra principale. Il software provvede automaticamente a una verifica del sistema, ed elenca le memorie di massa disponibili. Selezionatene una: nell'area sottostante vedrete uno schema del disco, diviso in blocchi.



2 Scegliete l'unità da deframmentare, e fate clic su "Analize". Verrà avviata una verifica dei contenuti dell'hard disk. Il solito schema a blocchi, stavolta, evidenzia diversi colori: le differenti tinte sintetizzano lo stato della frammentazione.

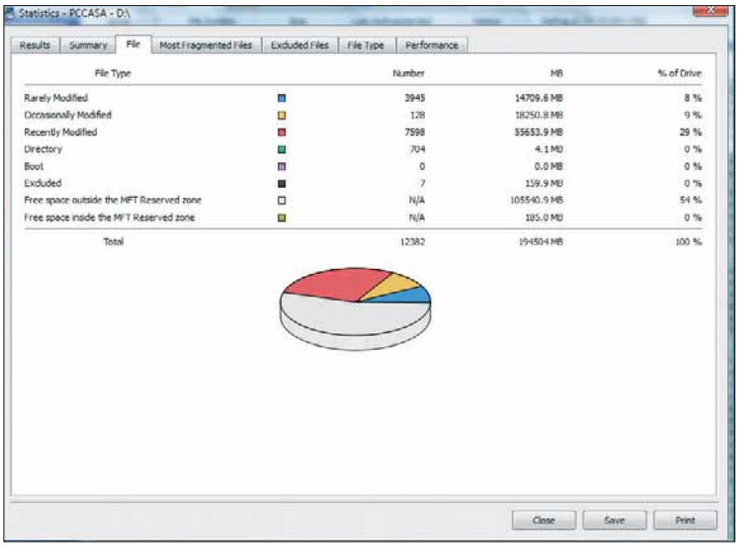


3 Terminata l'analisi del disco, è lo stesso programma a proporre la soluzione migliore. Molto spesso la deframmentazione al riavvio fornisce i risultati migliori.

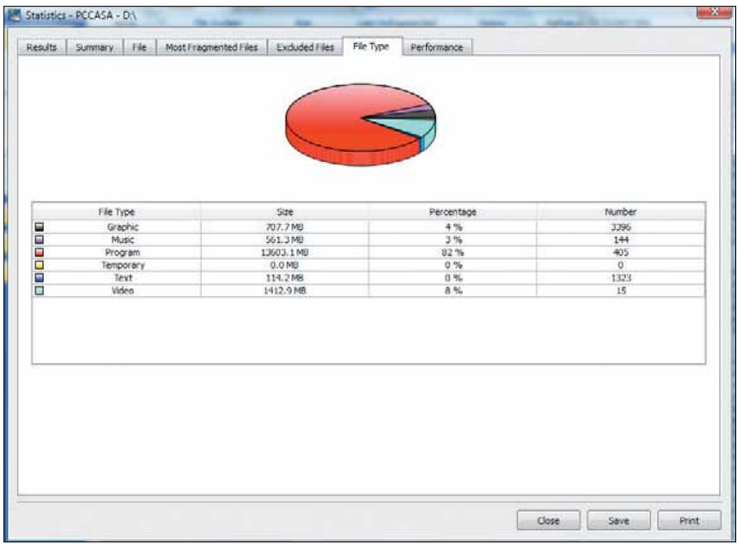
Quanto costa?

Raxco Defrag 8 (2008) è distribuito in forma di shareware (in prova gratuita per 30 giorni) sul sito ***www.raxco.com***. La registrazione costa 29,99 dollari (circa 23 euro).

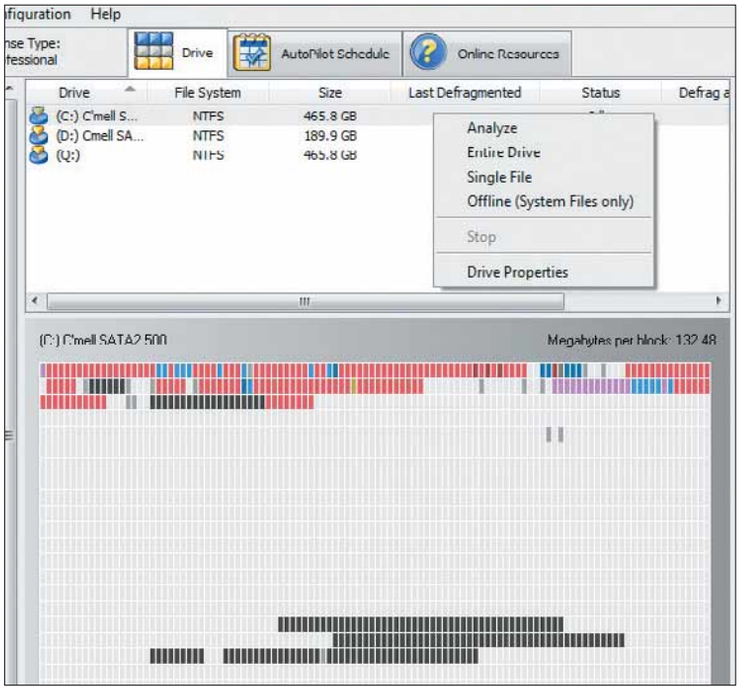
In Windows Vista è integrato un deframmentatore sempre attivo, che posiziona convenientemente i dati sul disco in tempo reale.



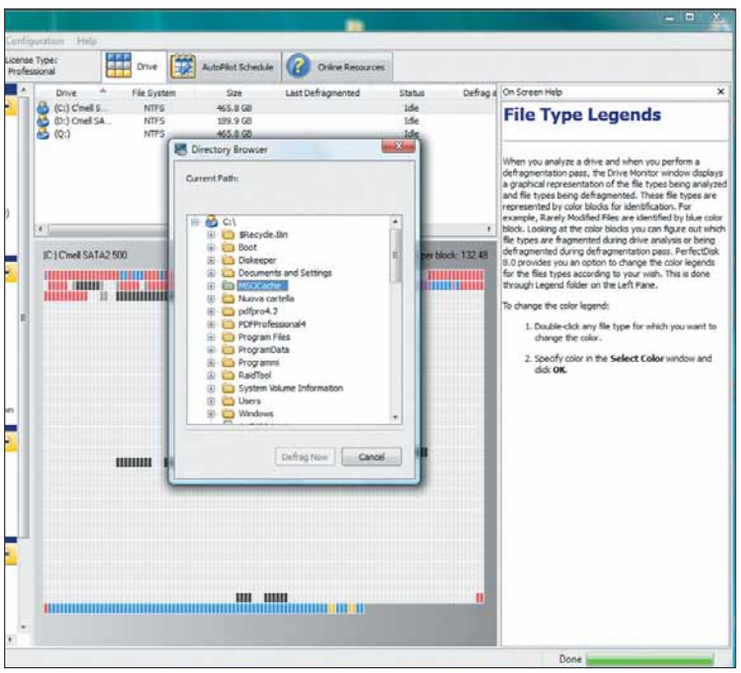
4 Spostatevi nella scheda File. In tal modo potete visualizzare la struttura interna del disco analizzato, con un'accurata analisi dei diversi elementi disponibili per la deframmentazione. È possibile escludere dalla frammentazione alcuni file.



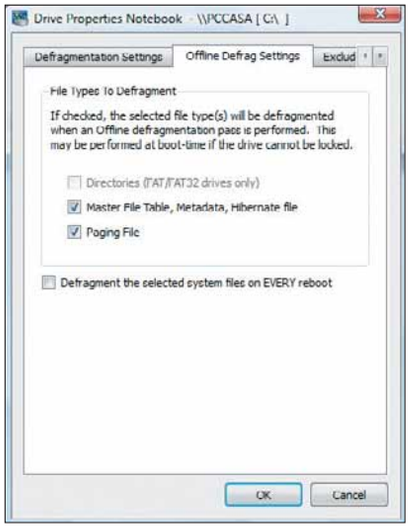
5 Fate clic su "File type". Stavolta la visualizzazione raggruppa i file in base alla loro tipologia. È interessante notare come possano essere evidenziati i file temporanei; inutile deframmentarli: meglio eliminarli per risparmiare spazio su disco.



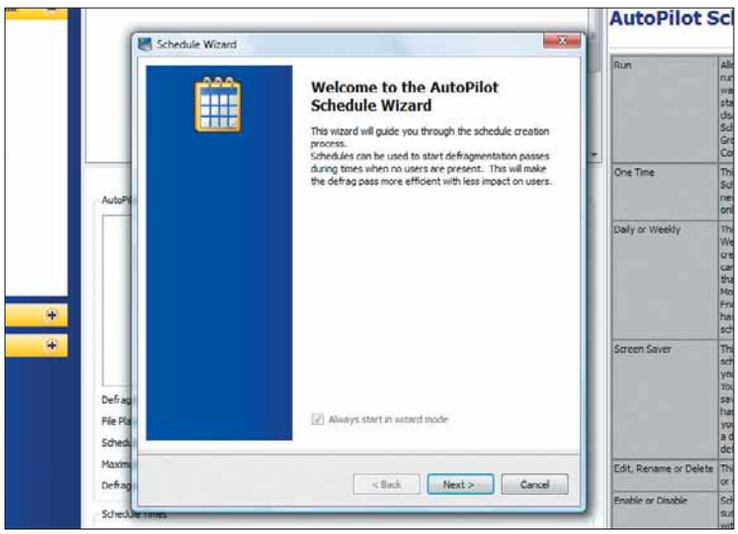
6 Se non si accettano le proposte del programma, potrete sempre avviare una o più operazioni manualmente. Del resto, è consentito deframmentare anche singoli documenti. Peccato che la stessa operazione non possa essere adottata per intere cartelle.



7 È possibile, invece, avviare la creazione di "**script batch**", da gestire al riavvio: si tratta di elenchi di operazione che il computer dovrà effettuare autonomamente.

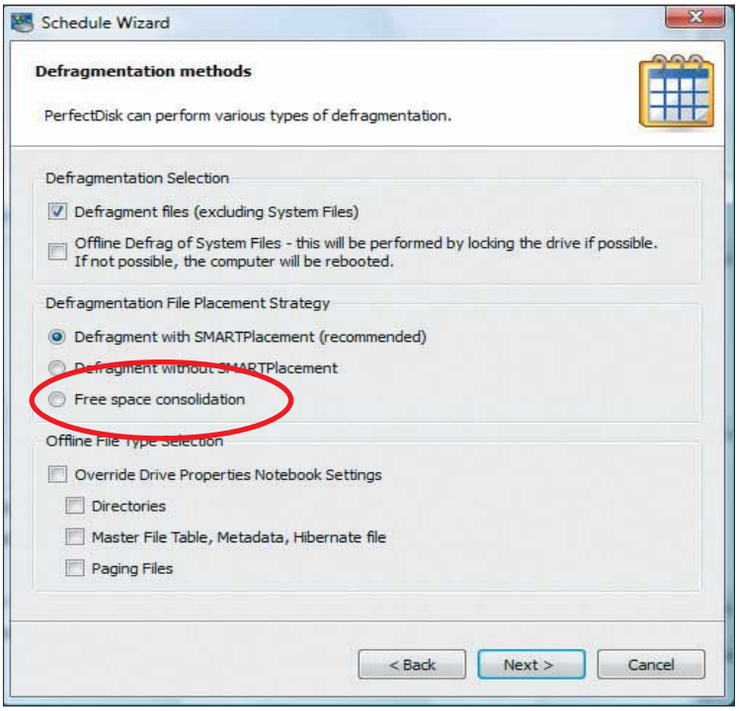


8 Tra le operazioni da avviare al riavvio del computer, è possibile/consigliabile includere la deframmentazione di elementi specifici del sistema operativo, come l'MTF (Master file table, una sorta di database che conserva le informazioni su tutti i file memorizzati nell'hard disk) e il **file di paging**, scegliendo se eseguire l'operazione una sola volta o a ogni riavvio.

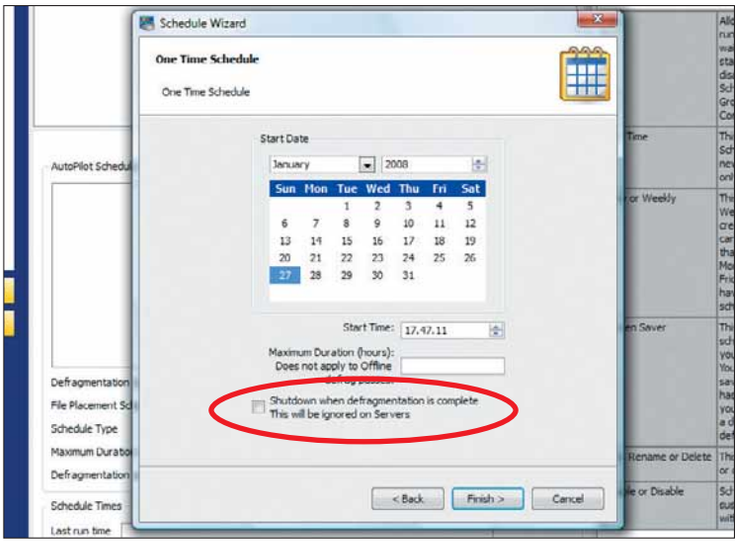


9 Scegliete l'opzione AutoPilot (dal menu omonimo) per avviare una procedura automatica d'analisi capace di generare un insieme di procedure ottimizzate, un perfetto mix di efficienza e rapidità.

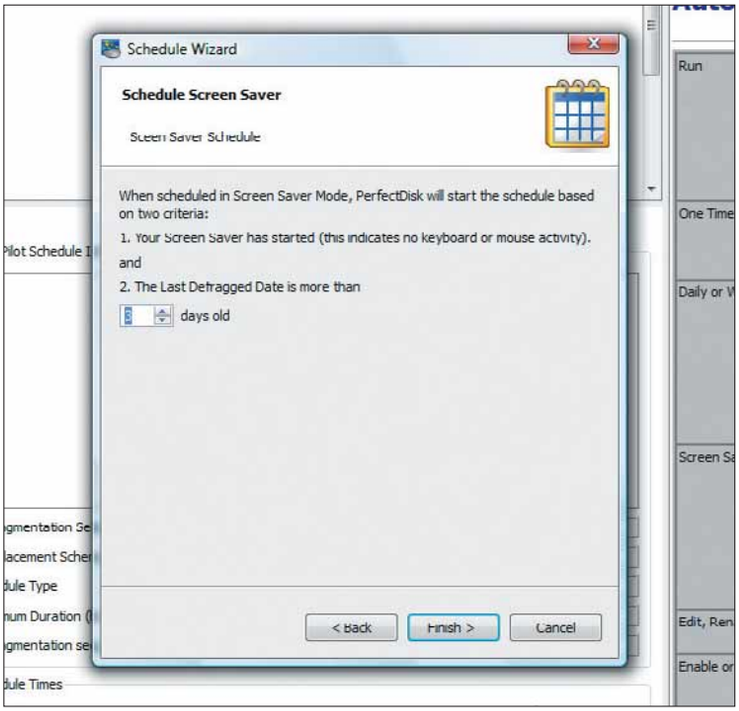
10 Passate alla fase di pianificazione delle operazioni future (scheduling, in gergo). Potrete selezionare i drive da prendere in considerazione, scegliendo di operare in serie (un drive dopo l'altro: opzione consigliabile) o in parallelo (il processo richiederà un maggior impegno in termini di risorse).



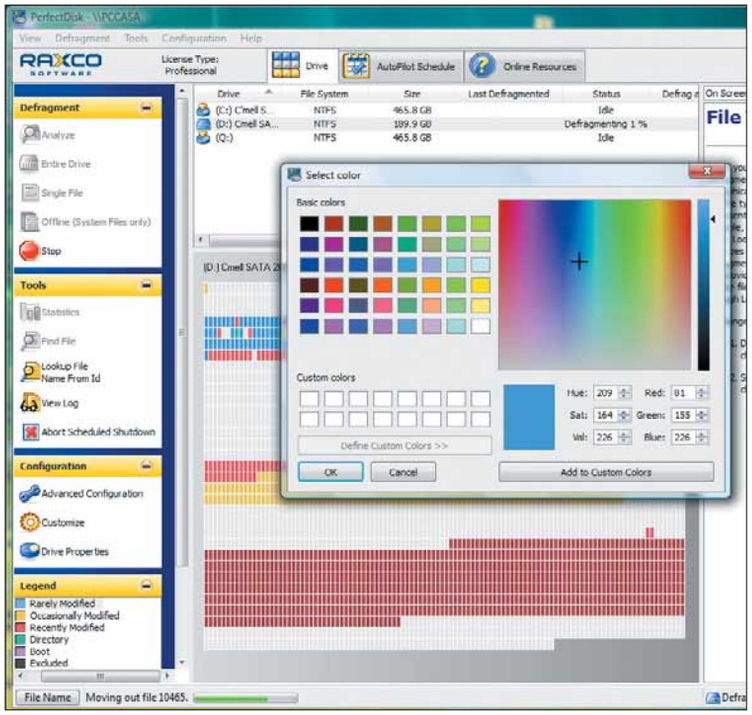
11 Fate clic su "Next". La finestra successiva, molto articolata, offrirà una serie di possibilità diverse. Adottate la configurazione indicata in figura, passando alla deframmentazione totale (offline) solo a intervalli più lunghi (per esempio: una volta al mese). Scegliete "Free space consolidation": i file saranno avvicinati l'uno all'altro, dopo la deframmentazione, per creare un unico blocco.



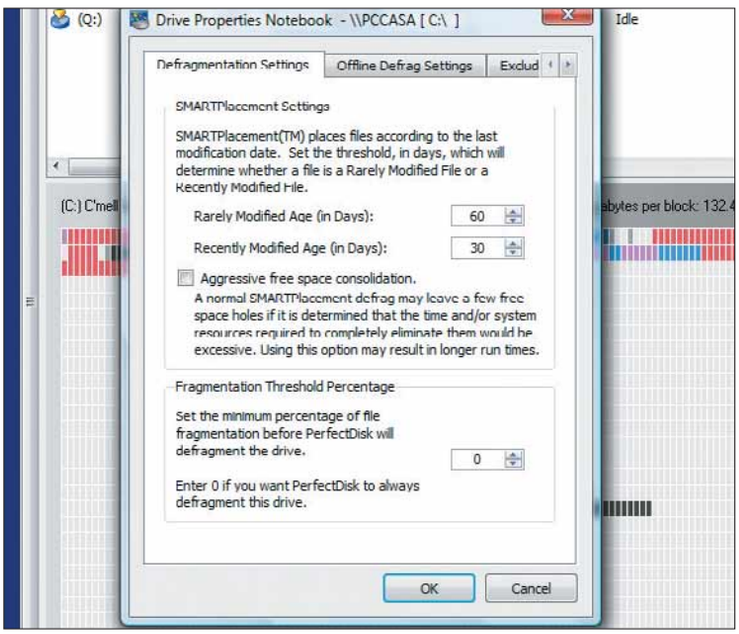
12 Stabilite infine una data operativa (una tantum o periodica). Potrete scegliere anche la durata massima dell'operazione di defrag. Selezionate l'opzione "Shutdown", così da lasciare che il PC finisca il proprio lavoro, e poi si spenga da solo.



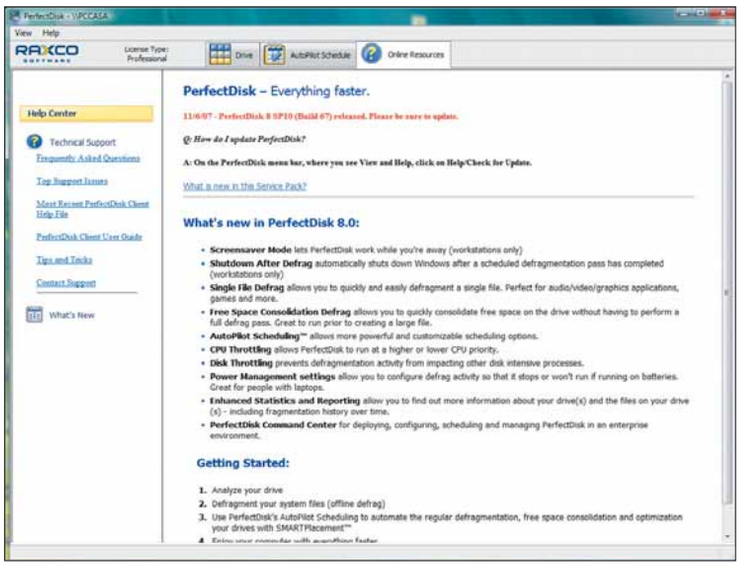
13 Tutte le procedure di deframmentazione possono essere "agganciate" all'avvio dello screensaver, del salvaschermo. Consigliamo, in tal caso, di stabilire un intervallo minimo tra una deframmentazione e l'altra.



15 Un tocco di colore, che non influisce sull'efficienza del processo: in "Select color" potete personalizzare le combinazioni cromatiche del programma...

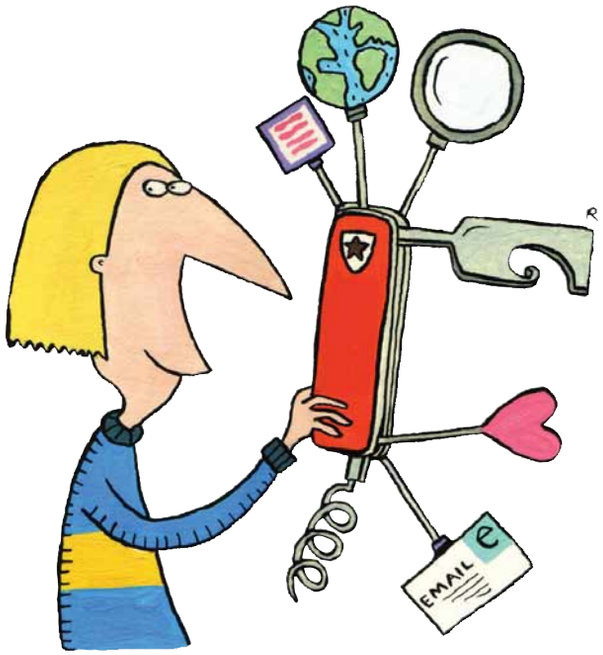


14 "Smart placement" è un'opzione intelligente che controlla lo stato dei file, recuperando dati significativi come data di apertura e modifica. In base ai dati, continuamente aggiornati, il programma può avviare processi solo su file modificati di recente; anche, eventualmente, scegliendo un arco di tempo definito.



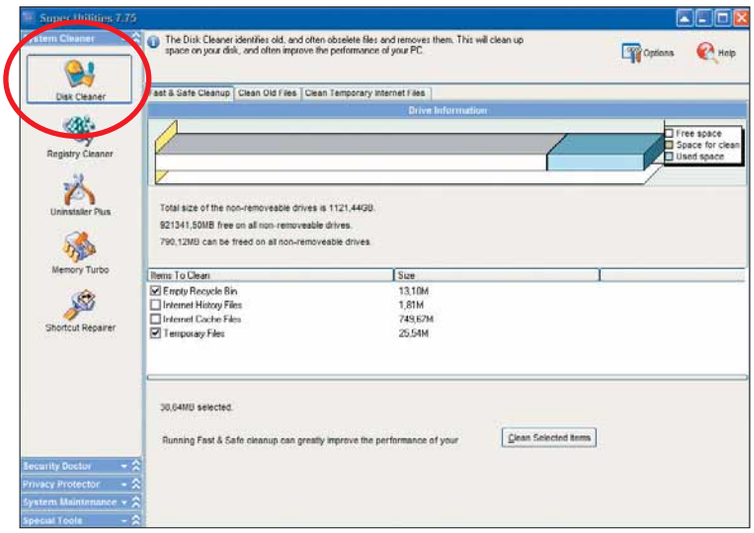
16 In ogni momento potete consultare un "help" in linea. L'organizzazione è razionale ed efficiente, e risulta particolarmente utile la consultazione della sezione di trucchi e suggerimenti (Tip&Trick) sull'utilizzo del programma.

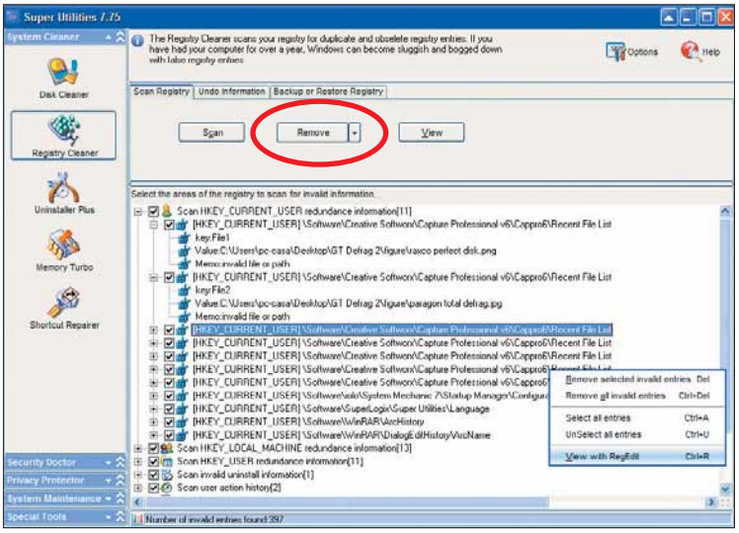
La cassetta degli attrezzi



Controllare, proteggere, ottimizzare il computer: tutto in un programma!

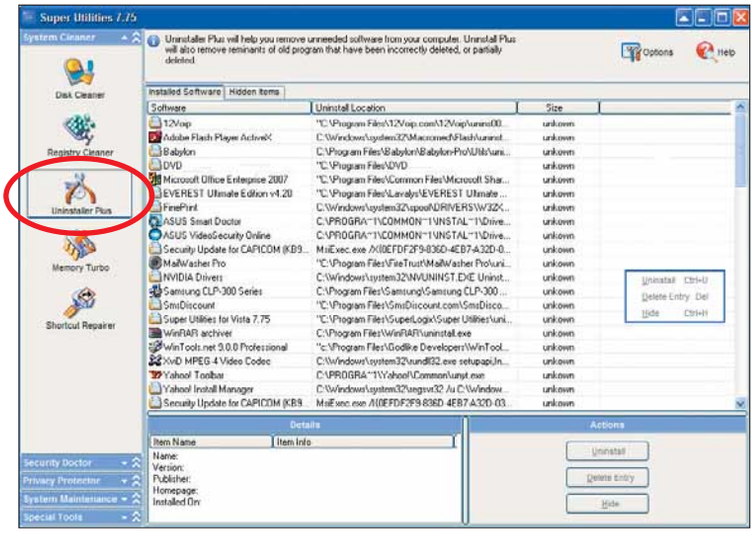
L'area delle cosiddette utility di manutenzione (insieme all'ambiente della sicurezza anti-malware) è quella che sta godendo, ultimamente, delle maggiori attenzioni da parte delle software house. Alcuni strumenti sono piuttosto mirati, soprattutto in tema di gestione della spazzatura indifferenziata che si accumula nel sistema, o nel riordino e nella pulizia del Registro di sistema. Altre spaziano a tutto campo, offrendo ambienti differenziati, capaci di intervenire su sezioni diverse del sistema operativo. Lo scopo è quello di ridare nuova vita a PC zoppicanti e rallentati da file-zavorra. Vi presentiamo una suite di questo tipo: Superutilities.



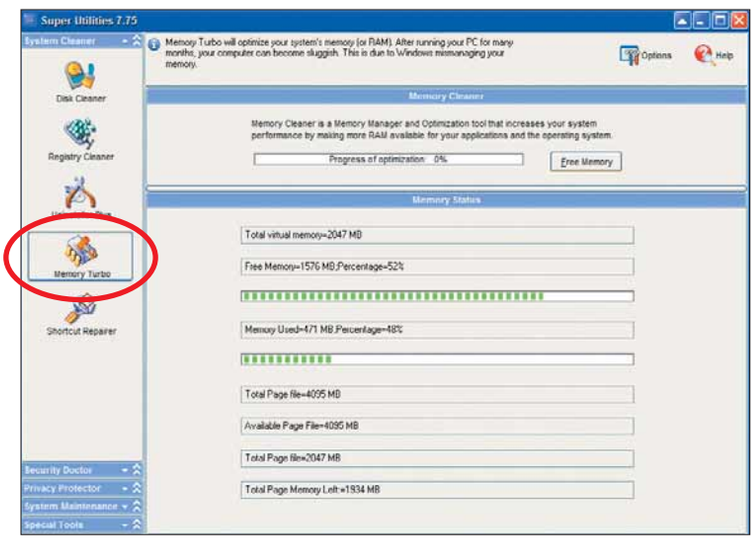


1 All'apertura della finestra principale del programma, trovate sulla sinistra la lista delle categorie di intervento. In automatico, il software apre la finestra "Disk cleaner", dove si trova l'elenco di tutte le memorie di massa, con il quantitativo di spazio recuperabile.

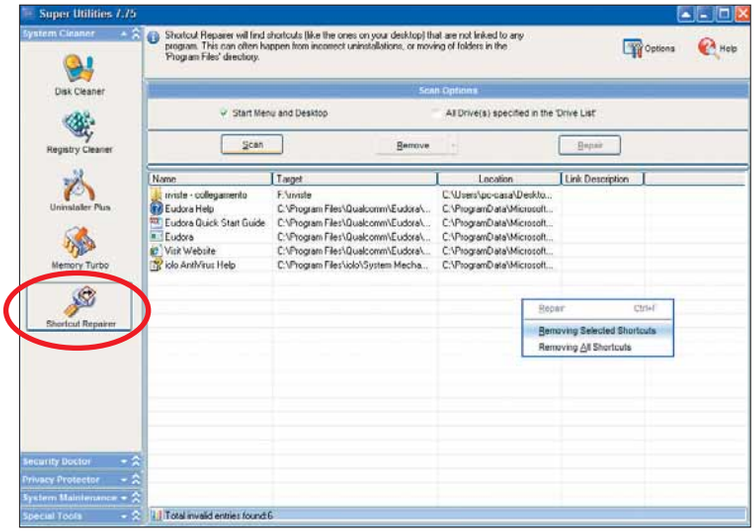
2 Ovviamente non poteva mancare un "Registry cleaner", lo strumento per la pulizia del Registro di configurazione di Windows (che, a volte, può raggiungere dimensioni spaventose!). Questo software permette di evidenziare le chiavi superflue, dividendole per categorie. Dopo la scansione, premete il tasto Remove.



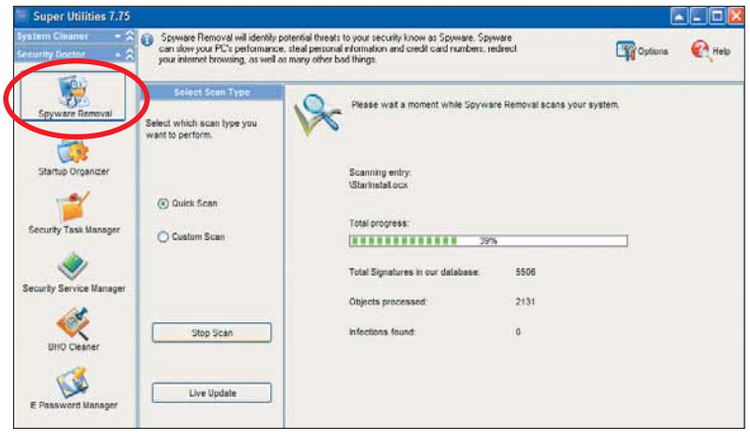
3 Disinstallare un programma con il Pannello di controllo di Windows non è sufficiente: alcuni file restano nei meandri del sistema operativo; detriti da rimuovere, poi, manualmente. Meglio utilizzare un programma di disinstallazione apposito: basta scegliere il software da eliminare e premere "Uninstall".



4 Anche quando un programma viene chiuso, parte della RAM resta comunque impegnata. Premendo "Free memory" avviate un'efficace procedura di pulizia, liberando più memoria di quanto possiate immaginare.



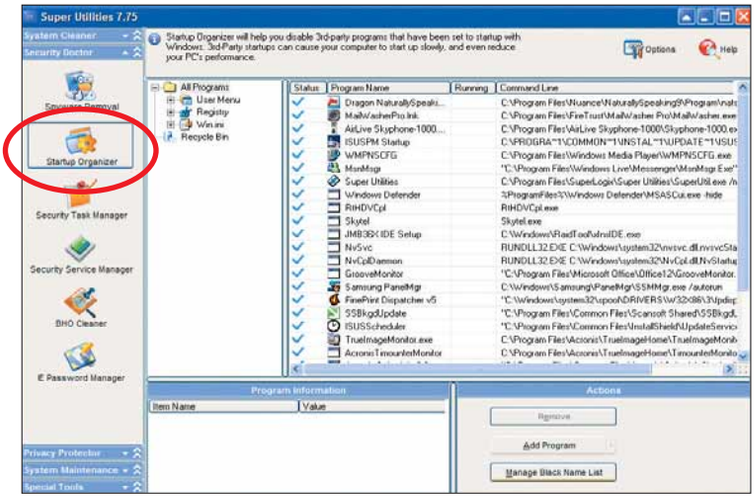
5 Altra fonte di "spazzatura" sparsa dappertutto: i collegamenti abbandonati, che non puntano più a file o programmi. Fate clic su "Scan": troverete un elenco di "orfani" da cancellare (Remove) senza rimpianti.



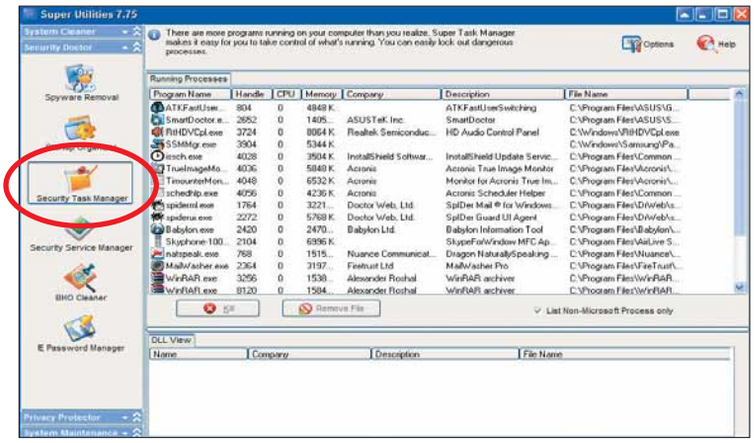
6 Passate alla seconda sezione: "Security doctor". Fate clic su "Spyware removal" per avviare una scansione rapida (QuickScan) del sistema, al fine di scovare i famigerati programmi spia. Prima, però, usate il pulsante "Live update" per aggiornare la libreria delle firme.

Il primo strumento per la modifica del Registro fece la sua comparsa nel caro e vecchio Windows 3.1, con il nome di "Editor delle informazioni di registrazione" ("Registration Info Editor", nella versione inglese), più comunemente noto come "Regedit.exe". Lo scopo principale di questo programma era quello di modificare le associazioni di file e le registrazioni dei componenti OLE.

Passo a passo SUPERUTILITIES

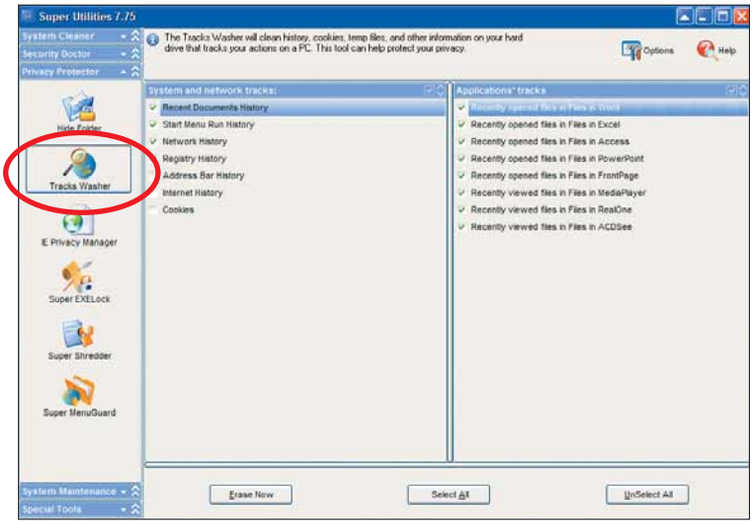


7 Quanti di voi sanno veramente quali sono i programmi e i processi che si avviano automaticamente quando accendete il computer? La finestra "StartUp organizer" serve proprio a questo. Anzi, permette anche di scegliere quali processi escludere all'avvio.

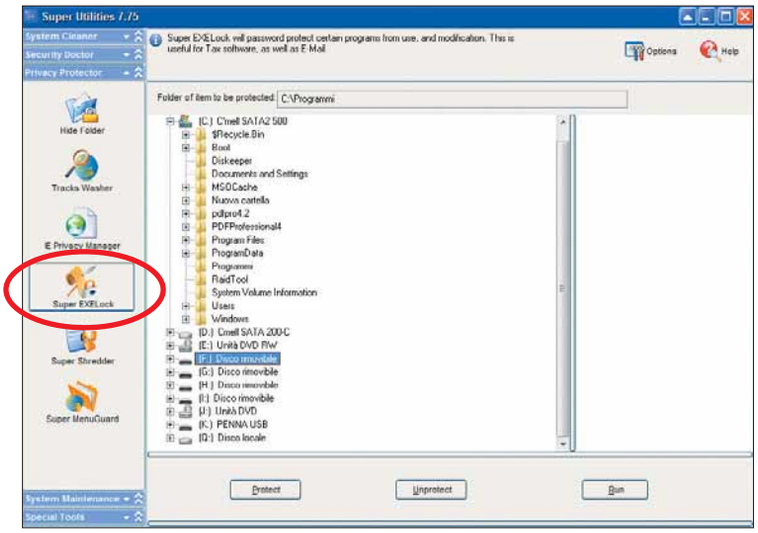


8 Stesso discorso per i Task, i processi che concorrono, caricati all'avvio, alla funzionalità di molti programmi. Molti di questi impegnano quantità di memoria non trascurabili e, talvolta, possono essere sacrificati senza problemi.

9 "IE password manager" è una routine di sistema che permette di conservare i dati di accesso (solitamente le coppie username/password) a programmi e servizi on-line. Dati che, se non servono più, possono facilmente essere eliminati: attraverso questa finestra, è sufficiente selezionare e rimuovere.



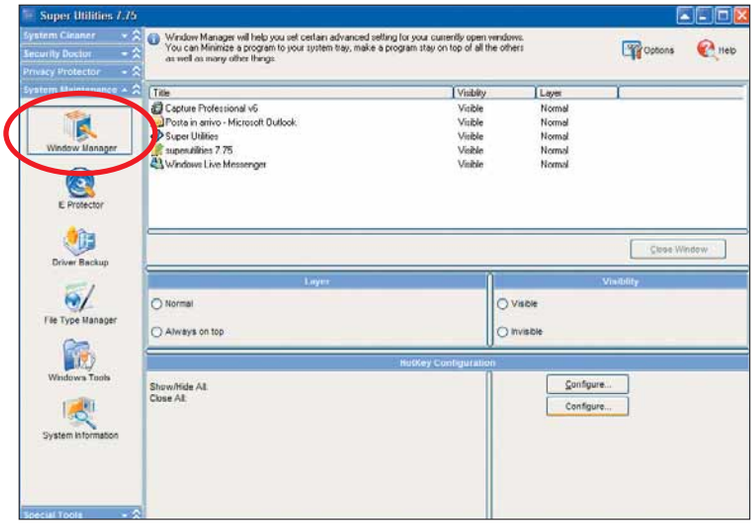
10 Ormai è noto: la navigazione su Internet lascia tracce sulla vostra macchina. Usate "Tracks washer" e "IE privacy manager" per cancellare ogni segno del vostro passaggio.



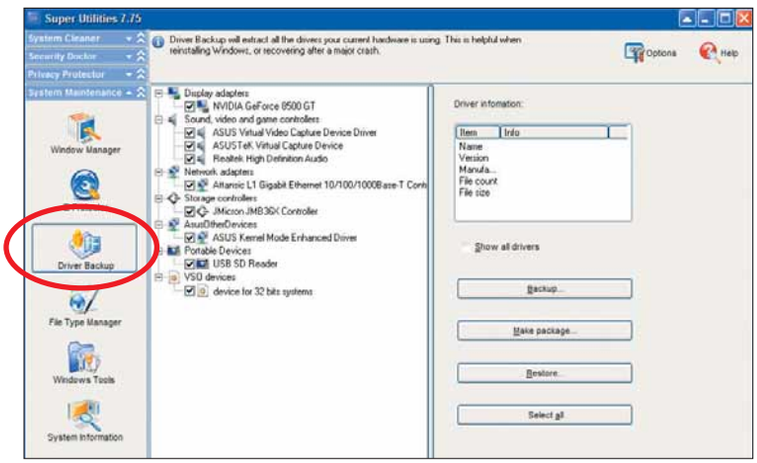
11 A volte può essere utile inibire l'uso di uno o più programmi, soprattutto se il computer è condiviso con altri utenti, o si trova in un ambiente cui hanno accesso molte persone (l'ufficio, per esempio). Ecco la soluzione: l'utilizzo di una password d'accesso (in "Super EXELock").

Quanto costa?

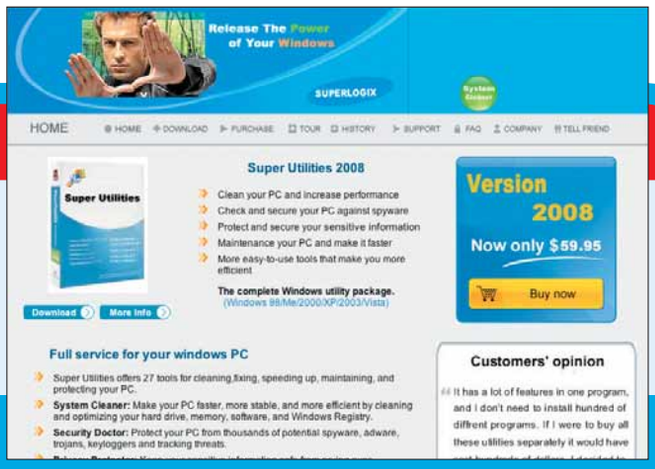
SuperUtilities 2008, giunto alla versione 7.75, è scaricabile dal sito ***www.superlogix.net***.
Dopo un periodo di prova di un mese, la registrazione costa 59.95 dollari, circa 41 euro.

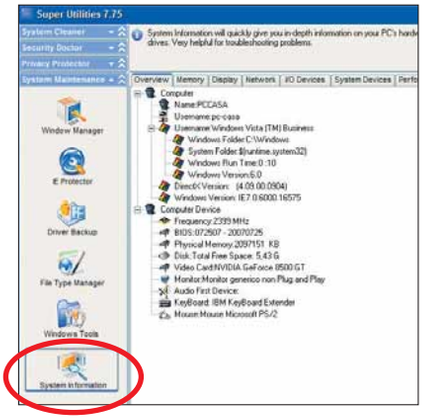


12 Andate in Maintenance/Window manager. Qui è possibile stabilire come si deve comportare ogni finestra. Per esempio, potreste decidere che un'applicazione deve essere sempre in primo piano (Always on top) o, se serve, nascosta (Invisibile).

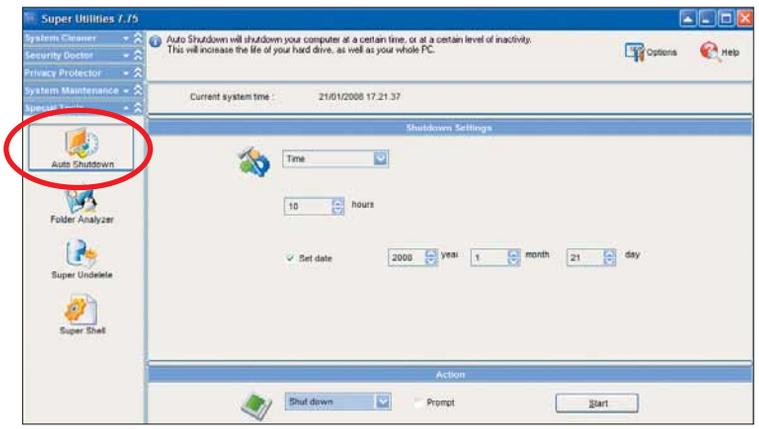


13 Ecco una utility che molti produttori software considerano ormai indispensabile: il "salva-driver". In pratica, "Driver backup" crea un file e in cui verranno custoditi i driver in uso sulla macchina, consentendo anche la creazione di un file autoinstallante, utilissimo in caso di formattazione e re installazione del sistema operativo.

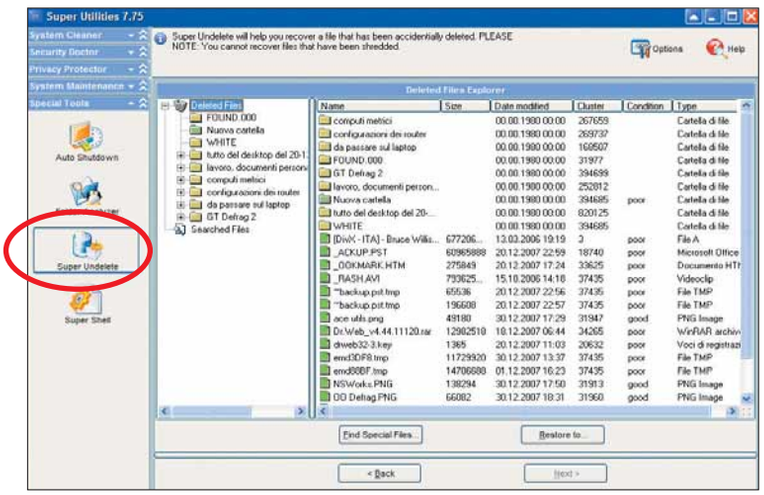




14 "System information" contiene la carta d'identità del vostro computer. In "Overview", per esempio, troverete una mappa del sistema, particolareggiata quanto volete: per approfondire la conoscenza dei diversi ambiti hardware, basta selezionare le singole voci.



15 Come avviene per i DVD, anche questo programma ha dei contenuti speciali: funzionalità non essenziali, ma sicuramente interessanti. Quante volte avete desiderato di poter disporre di un sistema di spegnimento programmato? Lo trovate qui: AutoShutdown.

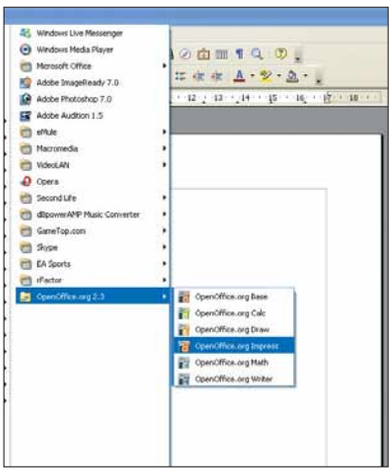


16 SuperUndelete è l'ancora di salvezza per chi cancella involontariamente file e cartelle. Basta premere il pulsante "Super undelete" e scegliere, nell'elenco, il contenuto da recuperare. Il sistema permette un recupero parziale anche di file di grosse dimensione, anche se già sovrascritti (in parte, almeno).

I tempi della presentazione

Come creare delle slide a tempo con OpenOffice.org

Una presentazione è una successione di schermate o, più tecnicamente, slide (termine inglese che significa diapositive): per passare dall'una all'altra è possibile premere un tasto o fare clic con il mouse, oppure è possibile fare in modo che il computer lo faccia autonomamente, dopo un intervallo predefinito (come se si trattasse di un'animazione). Vediamo come impostarlo, con Impress (incluso in OpenOffice.org).



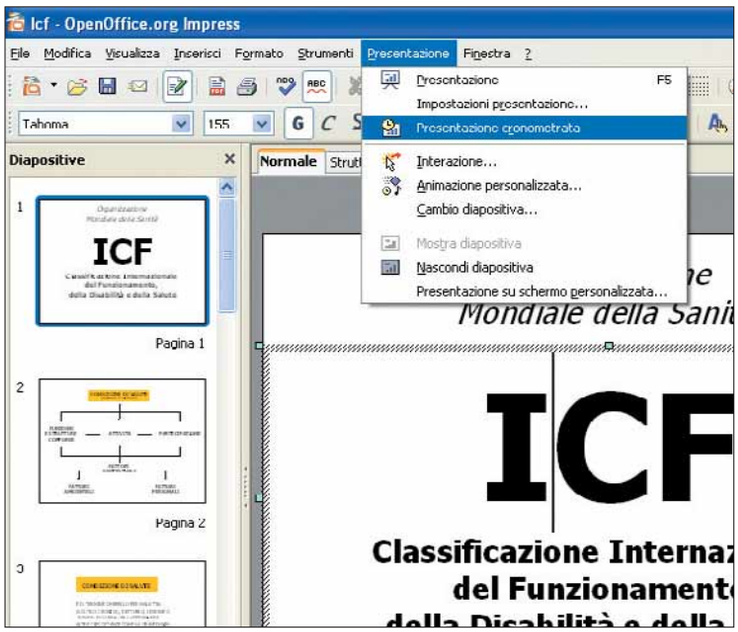
1 Poniamo che abbiate già creato la vostra presentazione. Impostare un intervallo automatico tra una slide e la successiva può servire in due casi: la presentazione deve procedere senza intervento umano (per esempio durante una mostra), oppure le immagini devono essere sincronizzati con brani audio (o un commento). In ogni caso, avviate Impress.

2 Aprite la presentazione. Grazie all'opzione "Apertura di una presentazione esistente", scegliete il file salvato e fate clic su "Apri".

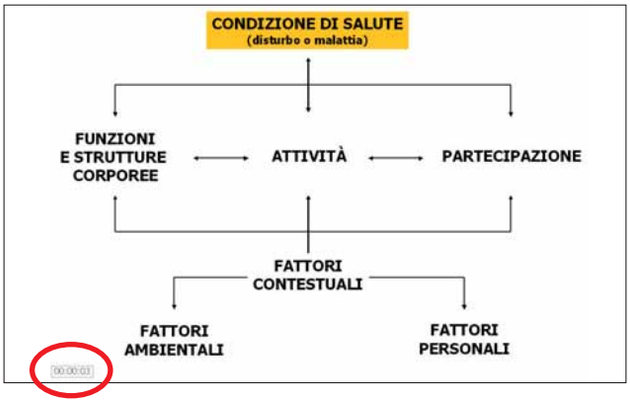
Lo sapevate che...

Il termine inglese "slide" si traduce in italiano come "diapositiva", ma originariamente indicava il verbo "scivolare" (del resto i fogli lucidi "scivolano" sul piano del proiettore).

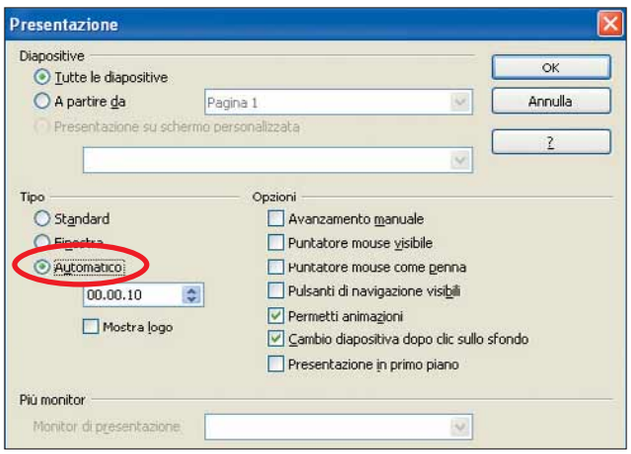
3 Vi trovate di fronte la prima diapositiva (o copertina) della presentazione, unitamente a tutti i comandi di OpenOffice.org. L'aspetto e l'impianto complessivo di Impress è molto simile a Microsoft PowerPoint. In impress ci sono diverse modalità di visualizzazione delle slide: Normale, Struttura, Note, Stampati oppure "Ordine diapositive". Scegliete quello che più vi piace.



4 Vediamo come stabilire i tempi della presentazione. Nella barra dei menu, andate in Presentazione/Presentazione cronometrata.



5 A questo punto viene avviata la presentazione. Nella parte inferiore (a sinistra) dello schermo si può notare un cronometro. Tenetelo d'occhio. Quando siete soddisfatti della durata della visualizzazione di una slide, premete un tasto, oppure fare clic con il mouse. Si passa alla schermata successiva e il cronometro riparte da zero. Procedete così fino all'ultima diapositiva. Alla fine, salvate il vostro lavoro. Premete F5 per rivedere la presentazione.



6 Potete avviare la funzione di "riproduzione continua". Prima di tutto, dovete definire la transizione automatica tra le diapositive. Attivate la "Vista diapositiva" e selezionate tutte le diapositive della presentazione. Successivamente, partendo dalla barra dei menu, fate clic su Presentazione/Transizione diapositiva. Nell'omonima finestra di dialogo, fate clic su "Strumenti" e, nella pagina che appare, fate clic su "Cambio diapositive automatico". Per impostare i tempi delle singole slide, usate i pulsanti a scorrimento sulla destra della casella "Tempo di visualizzazione diapositiva", oppure inseritelo direttamente nell'apposita casella. Infine, fate clic sul pulsante con il segno di spunta verde "Assegna" e poi chiudete la finestra "Transizione diapositiva". A questo punto, dovete aprire la barra dei menu e fare clic su Presentazione/Impostazioni presentazione per aprire la finestra di dialogo Presentazione. Fate clic sulla casella radio "Automatico" e premete i pulsanti a scorrimento sulla destra di "Durata della pausa" per impostare il periodo di tempo di attesa tra la fine di un ciclo di riproduzione della presentazione e l'inizio del successivo. Per riprodurre la presentazione di continuo, impostatelo a 0. Fate clic su "OK".

Malware alla larga!

TrendMicro: un'ottima soluzione per proteggere il proprio PC.

Trend Micro è nome di grande prestigio nell'ambito dei prodotti destinati alla difesa contro virus e malware. Il suo primo prodotto, PCillin, guadagnò immediatamente grande credito, per la facilità d'uso e di messa a punto. Da alcuni anni, all'antivirus si è affiancato uno più completo pacchetto di Security, sempre più ricco: ora prevede antispyware e antispam. Vediamo come funziona la versione 2008.

1 Al momento dell'installazione, il programma verifica la compatibilità con eventuali altri prodotti di sicurezza presenti nel sistema. Nel nostro caso, il programma mostra "irritazione" verso la toolbar di Yahoo!.

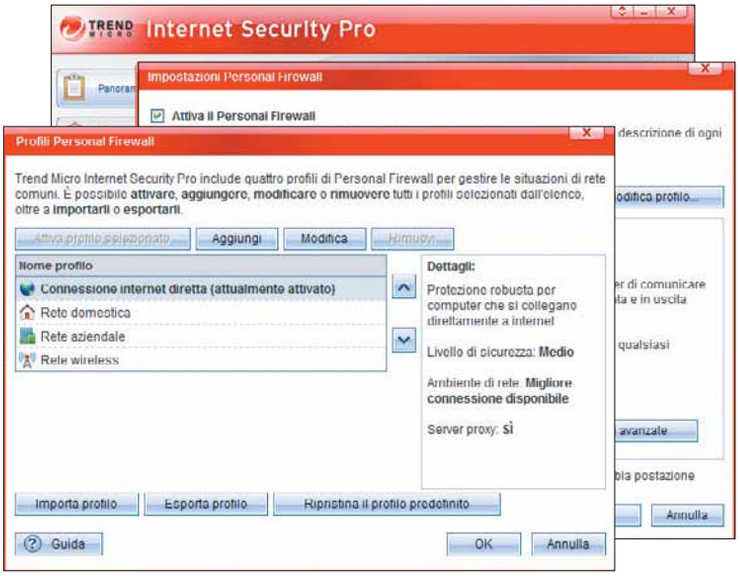
2 Accettare le eccezioni di disinstallazione (spesso occorre riavviare il PC). Avviata e portate a termine l'installazione. All'avvio del programma, si apre la finestra principale: a sinistra sono elencati gli ambienti di intervento.

3 Dopo aver eseguito eventuali aggiornamenti, fate clic su "Stato della protezione". Si apre un elenco con i differenti tipi di intervento. È sufficiente fare clic sui relativi pulsanti di stato per abilitarli o escluderli.

Per tutti i gusti

Trend Micro offre tre prodotti,scalati nelle funzioni: questo significa che tutti hanno funzioni di base comuni, alle quale vanno aggiunte integrazioni specifiche. Accanto all'antivirus, si trova una suite di "Internet security" di base e, quale prodotto di punta, la suite completa (di cui parliamo in queste pagine). Quest'ultimo prodotto costa 69,99 euro, e prevede tre installazioni. Per maggiori informazioni visitate il sito Web ***www.avanquest.it***.

4 Fate clic su "Impostazioni per protezione antivirus e antispyware". Potete definire forme e livelli di verifica, scegliendo in basso quale azione avviare in caso di attacco.



6 Nella stessa pagina delle impostazioni del firewall, scegliete "Profili" per definire tipologie di difesa dell'ambiente in base a parametri d'uso e collegamento alla rete. Per comodità trovate ambienti già configurati.

5 Tornate al menu principale e scegliete "Rete locale e controlli firewall". Nella finestra "Impostazioni firewall", scegliete "Avanzate" e, nella successiva finestra, "Controllo programma". Stabilite quali programmi saranno sempre abilitati al traffico.

7 Passate alla fase successiva. "Controlli Internet ed e-mail" proteggono contro infiltrazioni e minacce provenienti dal Web. Qui è anche possibile gestire un antispam, di efficacia media.

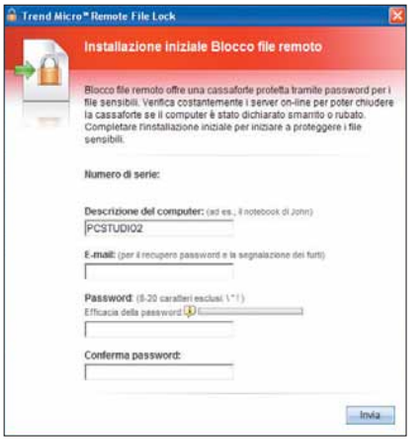
Esiste un mercato nero legato ai malware: oltre alla compravendita di dati personali, è possibile acquistare l'utilizzo di computer infetti, cioè la possibilità di impiegare, per i propri fini e a insaputa dei legittimi proprietari, anche migliaia di computer controllati da remoto tramite una backdoor.

8 Poco più in basso trovate l'area del "**parental control**". Qui è possibile individuare quale tipo di siti va bloccato. Oltre alla definizione di questi filtri, è possibile anche scegliere di consentire l'accesso ai soli siti presenti in un elenco, inibendo tutti gli altri.

10 Se la postazione non è personale, chiunque potrebbe modificare le impostazioni di difesa. Fate clic su "Password" e, nella finestra che appare, impostate una parola d'ordine per proteggere le impostazioni personali.

9 Non c'è prodotto dedicato alla sicurezza che conservi un'adeguata efficacia senza aggiornamenti. Andate in Altre impostazioni/Aggiornamenti automatici. Definite verifica, notifica e modalità di update.

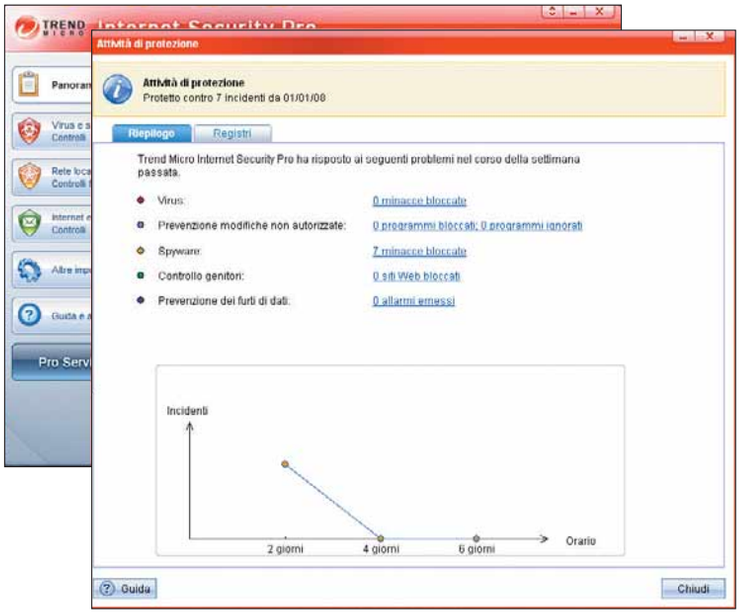
11 I servizi professionali (Pro services) differenziano questo pacchetto da quello, in catalogo, definito semplicemente "Internet Security". Comparirà una nuova finestra d'uso, in cui la sezione principale permetterà di gestire l'ambiente di default. Se non si è certi di quel che si fa, lasciate tutto com'è. Premete il pulsante "Blocco file remoto".



12 In questa pagina è presente un servizio interessante, anche se non completamente originale: assegnando i dati identificativi del PC, il contenuto della vostra macchina verrà automaticamente bloccato in caso di furto o smarrimento, al primo tentativo d'accesso a Internet.

13 Trend Micro Internet Security incorpora anche un gestore e ottimizzatore di risorse interne: anche se non paragonabile a prodotti più professionali, permette comunque una pulizia basilare di Registro e di memorie di massa.

14 Al momento dell'installazione, il programma include nel browser una barra aggiuntiva: questa consente di controllare, automaticamente, la sicurezza delle transazioni on-line, bloccando anche tentativi di **keylogging**.



15 Di tutte le attività periodicamente avviate e concluse, è possibile ottenere un report dettagliato, sia in forma riepilogativa grafica, sia in forma particolareggiata: basta fare clic su ogni voce della finestra "Attività di protezione".

16 L'area wireless è, in genere, molto trascurata, in termini di sicurezza. Eppure è un'autostrada per molti attacchi. Fate clic su "Monitoraggio rete locale": potrete verificare quali e quanti elementi concorrono alla rete, stabilendo i relativi privilegi (e divieti) di utilizzo e accesso.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

INTERNET

Inviare fax **via e-mail**

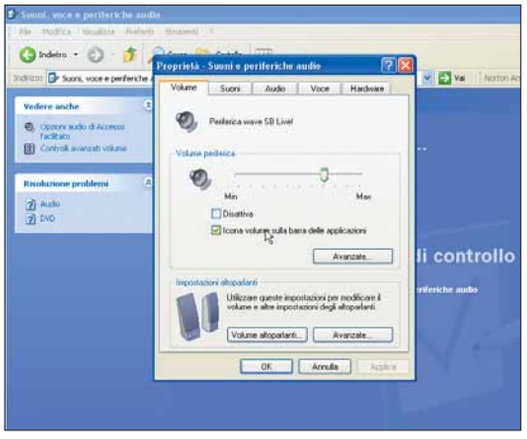
Sono moltissimi i lettori che ci scrivono chiedendo come poter inviare fax via Internet, anche senza linea analogica. La soluzione si chiama Faxator (***www.faxator.com***), ed è gratuita. Dopo l'iscrizione (durante la quale dovrete utilizzare anche il cellulare), riceverete in posta elettronica un allegato particolare: un file CDS. Questo rappresenta il "certificato di sicurezza personale" che dovrete allegare a ogni fax. Come si spedisce un fax? Semplice: allegate a una e-mail un file (Word, Excel, PDF, JPG, GIF tra gli altri) con il contenuto del fax e il file CDS, quindi inviatela all'indirizzo ***faxgratis@faxator.com***. Il numero del destinatario deve essere inserito nell'oggetto della e-mail.

◀ *Faxtor.com permette di inviare i fax utilizzando la posta elettronica*

WINDOWS XP

Dov'è l'icona del volume?

L'altoparlante giallo che stazionava vicino all'orologio non si vede più. Che fine ha fatto? Aprite "Suoni, voce e periferiche audio" nel Pannello di controllo. Fate clic su "Regolare il volume di sistema" per aprire la scheda Volume; all'interno di "Volume periferica", mettete il segno di spunta a fianco della casella di controllo "Icona volume sulla barra delle applicazioni".



▲ *Basta un clic per far riapparire l'icona degli altoparlanti nella barra delle applicazioni*

VARIE

A lezione di geografia

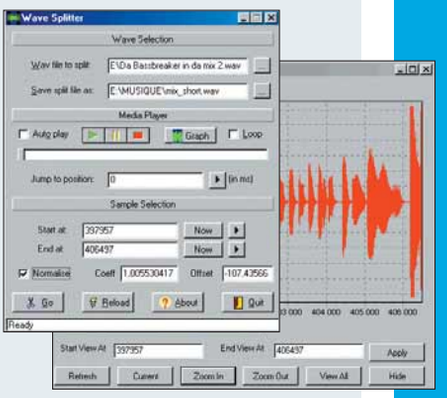
Volete ripassare la geografia (nazioni, capitali, bandiere)? Sottoponetevi a 70 esercizi diversi, con il programma gratuito Seterra (disponibile anche in italiano). Collegatevi all'indirizzo Web *www.wartoft.nu/software/seterra/italian.aspx*, scaricate il file di installazione (meno di un Mb!)

▲ *Seterra raccoglie decine di quiz geografici*

MULTIMEDIA

Spezzare i WAV!

Volete tagliare un file WAV, dividerlo in più file? Utilizzate il programma gratuito Wave Splitter, distribuito sul sito *http://claudiosoft.online.fr/wavsplit.html*.



▲ *Il file da spezzare può essere di qualsiasi dimensione: anche centinaia di Mb...*

INTERNET

Decomprire on-line

Se ricevete un file compresso in posta elettronica e non disponete del programma per aprirlo, collegatevi al sito Wobzip (***http://wobzip.filetap.com***). Basta caricare il file con la solita procedura di upload e lasciare che il sito riconosca il formato ed estragga il contenuto dell'archivio.

wobzip uncompress on the fly

▲ *Il servizio on-line Wobzip apre qualsiasi tipo di file compresso*

Prossimo numero...

- **Google Books: i libri on-line**
- **Fatevi una rete Wi-Fi con pochi euro**
- **Foto su CD e DVD**

Più ti abboni più risparmi

Abbonamento Annuale
26 numeri

€ 27,00 35% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri

€ 45,00 45% di sconto

ACACIA Edizioni srl

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **02 90096265**
UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO
PAGAMENTO OPPURE INVIARE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 6 - 20082 Binasco (MI)

Sì **desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:**

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI)**
€ 27,00 35% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI)**
€ 45,00 45% DI SCONTO

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento.
Accetto☐ Non accetto☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Pagamento:

☐ A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl conto corrente nr. 000083865261

☐ A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG.311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Firma _____

Questa offerta è valida fino al 30/04/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 02 90090606
oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@acaciaedizioni.com

Campagna abbonamenti a Computer Idea 2008

A tutta ban

Gli abbonamenti ADSL prevedono canoni sempre più economici e velocità di connessione sempre più elevate. Ma non è tutto oro quello che luccica. Vi spieghiamo come orientarvi nella giungla delle tariffe, quali sono i vostri diritti e come scegliere la tariffa più adatta.

di Lorenzo Cavalca

La connessione Internet ad alta velocità è oramai un requisito essenziale per accedere al Web e godere appieno dei servizi disponibili on-line. Senza una banda adeguata risulta, per esempio, problematico visualizzare i contenuti dei portali di social networking, non è possibile avvalersi della tecnologia VOIP né tantomeno provare il brivido di utilizzare i programmi P2P. Occorre allora un abbonamento **ADSL** (Asymmetric Digital Subscriber Line). Tuttavia districarsi tra le molteplici tariffe e orientarsi tra le numerosi voci che queste comprendono è oltremodo complicato. Occorre considerare anche la possibilità (neppure troppo remota) di riscontrare problemi di connessione e ottenere un servizio non all'altezza delle aspettative. Scegliere dunque la tariffa più adatta alle proprie esigenze non è un'operazione semplice.

da

Uno sguardo alla tecnologia

Prima di capire quali sono le variabili da tenere in considerazione nella scelta di un abbonamento, occorre spiegare cosa sia la tecnologia ADSL, che è oggi la modalità più diffusa in Italia per ottenere una connessione a banda larga. L'ADSL fa parte della numerosa famiglia delle tecnologie **DSL** (Digital Subscriber Line) che hanno il grosso vantaggio di funzionare tramite il normale doppino di rame della linea telefonica presente in ogni abitazione e di non prevedere quindi spese di installazione eccessivamente onerose. Le connessioni DSL suddividono il traffico dati in tre canali: uno viene dedicato alla gestione del traffico telefonico tradizionale, un secondo alla ricezione (download) dei dati dalla Rete e il terzo all'invio (upload) di questi verso Internet. Così è possibile navigare tenendo libera la linea del telefono. L'ADSL si chiama in questo modo ("Asymmetric") perché il canale dedicato al download delle informazioni e quello dell'upload non hanno la medesima velocità di trasmissione: anzi il primo ha una capacità di banda di gran lunga superiore al secondo.
Questa tecnologia ha però anche dei limiti.
La connettività ADSL (o meglio quella delle sue evoluzioni ADSL2 e ADSL2+ che offrono una maggiore velocità di trasmissione dei dati) viene erogata attraverso speciali macchinari (**DSLAM**) installati nelle centraline telefoniche. La capacità della banda si abbassa quanto più aumenta la distanza tra la centrale, da cui il provider fornisce il servizio, e il modem dell'utente che ne usufruisce. In genere la distanza minima teorica necessaria per godere di una velocità di connessione soddisfacente è di circa 3

Novità per Telecom Italia

La risposta dell'ex-monopolista alle lamentele degli utenti, alle richieste degli operatori concorrenti e agli altolà dell'autorità Garante per la Concorrenza e il mercato, si chiama Open Access. Di che cosa si tratta? È la nuova azienda controllata da Telecom Italia creata per gestire la propria rete in modo indipendente dalla struttura commerciale. Facendo un passo indietro, occorre ricordare che il principale ostacolo all'abbassamento delle tariffe a banda larga e allo sviluppo dell'offerta dei provider concorrenti, è la mancata separazione tra il network telefonico e la fornitura di servizi di connettività ADSL che oggi fanno entrambi capo all'ex-monopolista. Come ha ben chiarito il management di Telecom Italia la nascita di Open Access non comporta la divisione di proprietà tra la gestione della Rete e i servizi commerciali, come invece è accaduto in Francia. Ciò nonostante la creazione di questa società lascia ben sperare per il futuro perché sembra che l'apertura della Rete non sia più un tabù. L'Agcom ha accolto a braccia aperte la nascita di Open Access, considerato come uno strumento essenziale per offrire un accesso paritario al network. Telecom Italia si è anche impegnata a porre fine a una serie di procedure e comportamenti poco "ortodossi" come l'attivazione dei medesimi servizi sottoscritti da un utente con un altro operatore e gli incentivi per chi (gli agenti commerciali) riesce a sottrarre clienti alla concorrenza. In questo modo Telecom Italia si è anche uniformata ai rilievi di Agcom. Infatti l'Authority aveva di recente avviato due procedimenti nei confronti dell'azienda. Il primo riguardava l'offerta di promozioni a utenti, passati o che stanno per passare a un altro operatore, che poteva costituire un abuso di posizione dominante. L'altro invece è inerente al fatto che Telecom Italia, in quanto ex-monopolista, avrebbe accesso a informazioni privilegiate (come i dati sul traffico telefonico, di quello Internet e le frequenza di utilizzo dei vari servizi) anche di consumatori passati ad altri operatori. Le società concorrenti hanno accusato Telecom Italia di utilizzare questo enorme database per recuperare la clientela perduta e l'hanno denunciata all'autorità con l'accusa di concorrenza sleale. Solo il tempo potrà confermare se le novità annunciate da Telecom siano solo un restyling di facciata e un "contentino" dato al Garante o se rappresentino, come molti sia augurano, un effettivo cambiamento.

TELECOM ITALIA

Soluzioni per chi non è coperto dalla rete ADSL

Volete una connessione a banda larga ma la zona in cui abitate non è coperta dall'ADSL di Telecom Italia? Non disperate perché non è detta l'ultima parola. Per prima cosa verificate di non essere raggiunti dalla rete di un operatore alternativo all'ex-monopolista. Nel caso che anche questa verifica dia risultati negativi, provate a valutare le seguenti opzioni.

Wi-Fi Nell'attesa della diffusione dello standard Wimax, la connessione Wi-Fi è quella che più si avvicina in termini di performance all'ADSL. Si tratta inoltre di una tecnologia di comunicazione senza fili e come tale non viene veicolata tramite la linea telefonica. Molti provider locali hanno un'offerta Wi-Fi. Il difficile è rintracciarli per verificare se si è in effetti coperti dal loro servizio. Consultando gli elenchi degli associati a Assoprovider (***www.assoprovider.net***) o Aiip (***www.aiip.it***) potete individuare quello più vicino alla vostra zona di residenza.

ISDN Il collegamento ISDN è disponibile solo sulla Rete di Telecom Italia. Si tratta di uno standard di comunicazione che utilizza due doppini telefonici e che permette di collegarsi on-line a una velocità di 64 Kbit/s nel caso che una delle due linee rimanga dedicata al traffico telefonico, o di 128 Kbit/s nel caso che entrambe siano utilizzate per la navigazione on-line. La velocità di banda è di poco superiore a quella offerta dal collegamento di tipo analogico. Gli abbonamenti tranne rare eccezioni (una è l'offerta di Wooow, ***www.wooow.it***) sono tariffati a consumo e non sono molto economici.

HDSL Questa è una tecnologia di comunicazione appartenente alla grande famiglia DSL. Sviluppata prima dell'ADSL, ha avuto meno fortuna perché richiede un doppino dedicato per ogni utenza. Le offerte **HDSL** prevedono inoltre canoni di attivazione molto elevati. Tale servizio è offerto da Telecom Italia, Fastweb e operatori locali.

ADSL via satellite In molti casi un collegamento satellitare può essere l'unica alternativa per avere una connessione con una capacità di banda superiore a quella analogica. L'offerta via satellite ha però molti limiti: mentre la ricezione dei dati avviene alle velocità tipiche di un collegamento ADSL, l'invio di informazioni si rivela molto più lento perché i dati viaggiano questa volta via modem analogico. Questa connessione soffre inoltre di tempi di latenza piuttosto elevati, la linea telefonica è occupata durante la navigazione e i costi previsti per il servizio sono piuttosto cari.

Powerline Si tratta di uno standard di comunicazione ad alta velocità per il traffico voce e dati che sfrutta la rete elettrica. L'attuale regolamentazione prevede che sia disponibile solo nelle aree coperte da ADSL. Enel, il più grosso fornitore di energia elettrica, non ha al momento un'offerta Powerline. Di recente però sono state attivate delle sperimentazioni in alcune città (per esempio Grosseto e Brescia) dove potete verificare se alcuni provider locali hanno attivato l'offerta di tariffe basate su questa tecnologia.

UMTS / HSDPA Se l'area dove risiedete non è raggiunta dalla banda larga, la soluzione più comoda è quella di utilizzare come modem un telefonino che supporti gli standard d'ultima generazione della telefonia mobile. Basta collegare il terminale al computer attraverso la porta USB o la connessione Bluetooth per navigare a una velocità ragguardevole: la tecnologia UMTS offre una banda fino a 2 Mbit mentre quella HSDPA è di 7 Mbit con TIM e 3,6 Mbit con Vodafone. In ogni caso se decidete di utilizzare il vostro cellulare come modem, attivate le offerte degli operatori dedicate al traffico dati in modo da non dover pagare bollette salatissime.

Regione	Comuni coperti	Percentuale
Abruzzo	72 di 305	23,61
Basilicata	48 di 131	36,64
Calabria	120 di 409	29,34
Campania	221 di 551	40,11
Emilia Romagna	245 di 341	71,85
Friuli Venezia Giulia	84 di 219	38,36
Lazio	153 di 378	40,48
Liguria	91 di 235	38,72
Lombardia	622 di 1546	40,23
Marche	110 di 246	44,72
Molise	11 di 136	8,09
Piemonte	292 di 1206	24,21
Puglia	162 di 258	62,79
Sardegna	85 di 377	22,55
Sicilia	229 di 390	58,72
Toscana	190 di 287	66,20
Trentino	120 di 339	35,40
Umbria	42 di 92	45,65
Valle d'Aosta	21 di 74	28,38
Veneto	317 di 581	54,56
TOTALE	3235 di 8101	39,93

▲ *La copertura ADSL del territorio italiano non è omogenea e chi risiede in molti comuni non può accedere alla banda larga (Fonte Telecom Italia Wholesale)*

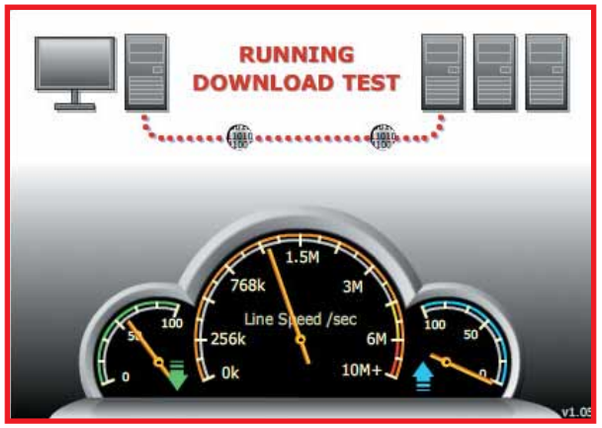
chilometri. Il collegamento tra il doppino telefonico dell'utente e la centrale deve però essere diretto: se non lo è, non è possibile fornire una connessione ADSL. Purtroppo la rete telefonica nazionale fa largo utilizzo di apparati (chiamati **UCR** o **MUX**) che fungono da centraline "virtuali" e che sono stati installati per collegare alla centrale le utenze delle aree urbane periferiche, zone che hanno avuto uno sviluppo imprevisto o di piccoli centri.
Quasi un terzo delle utenze italiane sono sotto MUX o UCR che non consentono dunque di fornire connetti vità ADSL anche se nelle vicinanze c'è una centrale telefonica. Se si desidera portare la banda larga in queste aree, occorre rimuovere questi apparati e installare al loro posto delle centraline telefoniche vere e proprie.

Le tariffe unbundling e wholesale

Negli ultimi anni il panorama dell'offerta ADSL in Italia ha subito un notevole cambiamento perché accanto alla rete telefonica di Telecom Italia si sono sviluppati anche i network di operatori concorrenti (Fastweb, Wind, Tiscali e Tele2). È così aumentato il numero di tariffe in **unbundling** (o ULL). Gli abbonamenti in modalità ULL identificano l'offerta promossa dalle aziende che hanno avuto accesso alle centraline di Telecom Italia e hanno installato al loro interno cavi e apparati propri. In questo caso la linea ADSL non viaggia, per così dire, sulla rete di Telecom Italia ma sul network dell'operatore che fornisce il servizio. La procedura mediante la quale un provider inserisce nella centralina i propri cavi accanto a quelli dell'ex-monopolista si chiama "co-locazione". La predisposizione di questi apparati può essere tramite accesso disaggregato o condiviso. Nella prima ipotesi l'operatore utilizza tutta la banda disponibile, mentre nel secondo deve limitarsi a quella non dedicata al traffico telefonico.
L'offerta in ULL degli operatori alternativi a Telecom Italia viene veicolata in Italia tramite un accesso condiviso. La tabella presente in queste pagine vi permette di avere una completa panoramica sulle tariffe flat dei

principali provider nazionali. Fino circa al 2005, il mercato italiano era però dominato dalle offerte dell'ex-monopolista e da quelle degli altri provider veicolate principalmente in modalità **wholesale**. Questo termine identifica l'offerta di connettività ADSL proposta dalle aziende che acquistano connettività da Telecom Italia per poi rivenderla sul mercato. In questo caso i provider veicolano dunque il loro servizio utilizzando le infrastrutture, i cavi e le centraline dell'ex-monopolista. Si trattava, e si tratta, però di un sistema troppo legato agli orientamenti e alle decisioni di Telecom Italia, che ha il potere di stabilire il prezzo per l'affitto delle proprie linee e garantisce (per legge) anche agli altri operatori gli aumenti di banda che incrementano la velocità di connessione.
Per non dipendere dalla rete dell'ex-monopolista, i provider concorrenti stanno ampliando sempre più i loro network in modo da presentare tariffe che promettano una velocità di banda concorrenziale a quella prevista dall'offerta di Telecom Italia. Quest'ultima, da parte sua, ribatte potenziando la velocità di connessione proposta dai propri abbonamenti e lanciando servizi sempre più appetibili dal punto di vista economico.
Il mercato dell'offerta ADSL è così diventato una vera e propria bagarre dove Telecom Italia e gli altri provider si rincorrono gli uni con gli altri a colpi di promozioni e sconti senza disdegnare il ricorso a misure poco ortodosse, come testimoniano i numerosi procedimenti in corso presso l'Autorità per la concorrenza e il mercato. In questo scontro chi ci rimette è l'utente.
C'è una scarsa comunicazione su quelli che sono i diritti del consumatore (si può cambiare operatore? Quanto costa?) e su alcune caratteristiche del servizio, come le modalità di fatturazione o se la connessione offerta è in unbundling o wholesale.
Spesso la banda effettiva è lontana dai valori promessi nel contratto di sottoscrizione del servizio.
In numerose zone la connettività ADSL non è ancora disponibile. Insomma si ha la forte sensazione che l'offerta degli operatori sia più basata su slogan a effetto che su una rete potenziata al crescere della domanda degli utenti e sulla qualità del servizio erogato.

▲ *Tutti i provider permettono all'utente di verificare se le tariffe offerte in unbundling sono disponibili anche presso il suo indirizzo di residenza*



▲ *Se volete verificare la velocità della vostra connessione ADSL, visitate il sito* ***www.auditmypc.com*** *e avviate e completate il test on-line*

Un servizio non universale

I problemi di scarsa affidabilità di una connessione ADSL non derivano solo dallo scontro tra i provider o dalla posizione di forza di Telecom Italia, ma anche dal fatto che la banda larga non è considerata un servizio universale. Sono infatti considerati tali solo la fornitura dell'acqua, del telefono o della luce che per legge sono garantiti a tutti indipendentemente dalla ubicazione geografica dell'utente e della profittabilità economica dell'erogazione del servizio stesso. Il Codice della Comunicazione Elettronica prevede infatti (all'articolo 45) che solo la connessione analogica (quella via modem e telefono) sia un servizio universale. Per effetto di questa scelta, l'utente non ha alcuna garanzia minima sulla qualità della connessione a banda larga a cui si è abbonato. Inoltre le tariffe ADSL non prevedono una velocità di navigazione minima come testimoniano le informazioni raccolte da Computer Idea nella tabella nella quale questo dato manca perché non è stato comunicato dagli operatori.
L'unica banda garantita è rappresentata dai 10 kbps relativi al traffico voce. Solo le tariffe rivolte all'utenza business prevedono dei valori (molto più elevati) sotto ai quali la velocità della connessione non può scendere.
Il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni aveva dichiarato che la banda larga sarebbe diventata un servizio universale nel 2011. Con la caduta del Governo Prodi il progetto si è evidentemente arenato.
Il fatto che la connessione ADSL non sia un servizio universale ha un'altra conseguenza: la diffusione dell'offerta della banda larga segue le regole di mercato e viene portata là dove è conveniente e dove la richiesta da parte dei consumatori è elevata. È per questo motivo che, nel nostro paese, la copertura territoriale dell'ADSL è a macchia di leopardo.

Una ventata di novità

Grazie però alle misure previste dal Decreto Bersani (convertito nella Legge 40/2007) sono stati introdotti dei cambiamenti che hanno avvantaggiato il consumatore. Vediamoli nel dettaglio. Innanzitutto l'offerta

Glossario

ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line). Standard per connessioni digitali ad alta velocità che utilizza il normale doppino telefonico che viene diviso in tre canali di comunicazione: uno per il traffico vocale, uno per il download dei dati e uno per il loro upload. Evoluzioni di questa tecnologia sono l'ADSL2 e l'ADSL2+.

DSL (Digital Subscriber Line). Protocollo per il trasferimento dati ad alta velocità sulle linee telefoniche. Rappresenta la tecnologia di riferimento per gli standard ADSL e HDSL.

DSLAM (Digital Subscriber Line Access Multiplexer). Apparecchiature poste all'interno delle centraline telefoniche per permettere l'erogazione di connettività ADSL su linee proprietarie del provider dalla centrale agli utenti.

FTP (File Trasfer Protocol). Protocollo per l'invio e lo scaricamento di dati da una rete TCP/IP come Internet.

HDSL (High Bit Rate Digital Subscriber Line). Protocollo di comunicazione che utilizza il doppino telefonico ma che a differenza dell'ADSL offre una banda maggiore, non prevede l'utilizzo contemporaneo di una linea per il traffico vocale e necessità dell'installazione di una (doppia) linea dedicata per ogni utenza.

HTTP (Hypertext Transfer Protocol). Standard per il trasferimento di testi, immagini, file e contenuti interattivi necessari per la visualizzazione delle pagine Web. È il protocollo alla base del funzionamento di Internet.

commerciale dei prezzi degli operatori di telefonia (e quindi anche dei provider ADSL) deve evidenziare tutte le voci che compongono la proposta d'acquisto in modo da permettere ai singoli consumatori di valutare le spese che dovranno sostenere e di procedere a un adeguato confronto tra le tariffe.
Inoltre finalmente viene riconosciuto il diritto alla disdetta e alla possibilità di trasferire la propria utenza da un provider all'altro in modalità ULL senza l'obbligo di dover passare di nuovo da Telecom Italia. La legge stabilisce infatti che tutti i contratti stipulati con gli "operatori di telefonia e di comunicazione elettronica" devono prevedere, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, la facoltà per il consumatore di recedere dal contratto e "di trasferire le utenze presso altro operatore senza vincoli temporali, ritardi non motivati e senza spese non giustificate da costi dell'operazione". Inoltre non può essere imposto un obbligo di preavviso alla disdetta superiore a trenta giorni. A ulteriore garanzia dell'utente la legge prevede che le clausole difformi da queste previsioni siano nulle.
Non sono quindi più valide tutte le disposizioni che prevedevano l'obbligo di abbonarsi per una durata minima di un anno e il pagamento dei canoni mensili restanti in caso di richiesta di recesso anticipato del contratto. La disdetta può essere effettuata in qualsiasi momento pagando un importo che deve fare riferimento alle sole spese necessarie per la disattivazione del servizio. Come testimoniano anche le associazioni dei consumatori (per i dettagli leggete l'intervista al rappresentante di Adiconsum) sono stati fatti dei sensibili passi in avanti per rendere l'offerta ADSL un prodotto che preveda maggiori garanzie per gli utenti.

Overbooking e traffic shaping

Nonostante i progressi fatti per garantire la maggiore trasparenza delle tariffe, il riconoscimento ufficiale del diritto di recesso e rendere più facile il passaggio da un operatore all'altro, l'utente può incorrere ancora in brutte sorprese. I rischi maggiori per il consumatore derivano da tre fattori: dalla modalità di tariffazione scelta per il proprio abbonamento, dall'introduzione delle tecnologie di **traffic shaping** e dalla odiosa procedura dell'overbooking.
Le tariffe infatti si dividono in due categorie: quelle a consumo e quelle flat. Nelle prime l'utente paga per il tempo in cui rimane connesso alla Rete. Nelle seconde invece l'unico addebito previsto è il canone mensile di abbonamento che permette di navigare 24 ore su 24 senza costi aggiuntivi. Esistono poi le tariffe semi-flat che sono una combinazione delle due precedenti: il pagamento del canone mensile dà diritto alla navigazione gratuita per un tot di ore superate le quali scatta la tariffazione a consumo.
L'offerta a consumo è quella più diffusa nel mercato italiano. Molti utenti infatti ritengono che sia più

La parola all'Adiconsum

Per testare il gradimento degli utenti nei confronti dei servizi ADSL, Computer Idea ha intervistato **Mauro Vergari**, responsabile nuove tecnologie e trasporto aereo dell'associazione dei consumatori Adiconsum.

Quali sono i problemi principali che gli utenti vi segnalano in merito alle connessioni a banda larga?
"Beh comincerei col far notare che le lamentele sugli abbonamenti a banda larga sono fortemente diminuite. Evidentemente i provider hanno migliorato i loro servizi. Questa nuova situazione è dovuta sicuramente anche all'attività dell'Agcom che ha emanato una serie di delibere per regolamentare il rapporto tra operatori e utenti. Molte decisioni sono il risultato della forte collaborazione instaurata tra le associazioni dei consumatori e l'Authority: da circa 8 mesi è infatti operativo un "tavolo di lavoro" tra questi enti e l'autorità."

Non arrivano più lamentele sui ritardi nella procedura di attivazione?
"Direi di no perché in caso di ritardi le carte dei servizi dei singoli operatori prevedono dei rimborsi per l'utente." (Il tempo richiesto per l'attivazione va in genere dai 20 ai 40 giorni NDR.)

E per quanto riguarda le segnalazioni relative alla velocità di banda inferiore a quanto promesso nel contratto di sottoscrizione del servizio?
"Questa è un'altra questione. Da molti mesi siamo in attesa di una delibera dell'Agcom che metta la parola fine ai problemi inerenti la velocità dichiarata e quella effettiva. Adiconsum e i provider hanno trovato un'intesa per creare un sistema di misurazione unico da mettere a disposizione anche del singolo utente. Purtroppo tutto questo non si è ancora trasformato in una delibera. Resta comunque il fatto che gli operatori sono oggi molto più rispettosi nell'assicurare la qualità del servizio promesso".

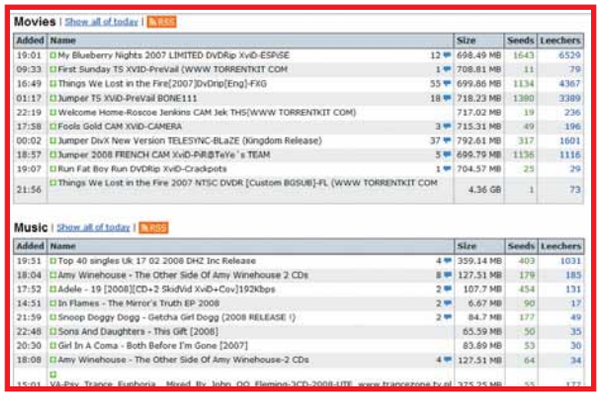
Non ci sono stati più casi di tariffe spacciate come super-economiche ma che poi una volta sottoscritte si rivelano più care del previsto perché includono anche spese "nascoste"?
"La maggior parte delle tariffe è flat e le offerte di questo tipo non contengono "cattive" sorprese. Direi che con riferimento alle connessioni Internet, questo non è più un problema. Non per niente c'è una specifica delibera dell'authority che garantisce il consumatore nel caso di attivazioni di servizi non richiesti, non solo per il collegamento al Web ma per qualsiasi altro servizio di telecomunicazione. In questo caso i problemi maggiori sono con gli operatori mobili che forniscono connessioni Internet senza però essere sottoposti alle medesime regole di chi fornisce connettività da fisso. È opportuno ricordare che grazie all'intesa con le società dei consumatori tutti i provider hanno aderito a delle procedure che permettono il ricorso a conciliazioni paritetiche per risolvere i problemi con gli utenti: in pratica se dopo la presentazione del reclamo il consumatore non è soddisfatto può ricorre alla conciliazione gratuita che entro due mesi risolve il contenzioso."

Quali sono i cambiamenti portati dalle liberalizzazioni del "Pacchetto Bersani"? È effettivamente più semplice passare da un operatore all'altro e sono stati aboliti i costi per la rescissione del contratto?
"Teoricamente è più facile ma nella pratica non tanto anche perché chi fornisce connessione a banda larga offre anche servizi di telefonia e di TV.

economico pagare il traffico effettivo piuttosto che impegnarsi a pagare un fisso mensile. Certamente questa valutazione dipende dall'utilizzo che ognuno fa della Rete. Occorre però sottolineare che gli abbonamenti mensili prevedono oggi degli importi talmente bassi (circa 20 euro) che bastano poche sessioni di navigazione per far sì che chi abbia un abbonamento a consumo si ritrovi ogni 30 giorni a dover pagare delle cifre superiori. È sufficiente controllare quotidianamente la posta elettronica oppure effettuare qualche ora di navigazione di troppo durante la settimana per rendere svantaggiosa una tariffa a consumo.
Quest'ultimo è in genere fatturato attraverso il calcolo degli scatti al minuto e cioè rispettando, secondo più o secondo meno, il tempo effettivo di navigazione.
In altri casi però può essere prevista una modalità di tariffazione anticipata sulla base di un'unità di tempo (per esempio un quarto d'ora), per cui vengono addebitati 15 minuti di connessione anche se in realtà si naviga per 30 secondi. In questo caso basta poco per ricevere bollette con importi superiori a quelli che si pagherebbero attivando una normale tariffa flat.
Verificate dunque le modalità di tariffazione del vostro abbonamento e fatevi i vostri conti.
Valutate poi se passare a un abbonamento con canone fisso privilegiando magari quelli in unbundling che danno maggiori garanzie in termini di velocità e di qualità della connessione.

▲ *Mauro Vergari*

Non esiste inoltre una delibera specifica e le aziende provano spesso a trattenere i propri clienti. Il passaggio avviene ancora disattivando la vecchia utenza e riattivandone una nuova con un altro operatore. Mentre "la Bersani" prevede un passaggio automatico come accade per la telefonia mobile. Passare da un operatore all'altro è semplice solo nel caso che vi sia un accordo fra le due aziende coinvolte. I costi di recesso ci sono sempre e sono diversi da operatore a operatore. Come associazione abbiamo denunciato questo fatto perché secondo la legge Bersani l'utente dovrebbe pagare solo i costi reali legati alle operazioni di disattivazione del servizio non importi che sembrano delle commissioni visto che variano a seconda di chi li applica."



Movies | Show all of today | RSS

Added	Name		Size	Seeds	Leechers
19:01	My Blueberry Nights 2007 LIMITED DVDRip XviD-ESPiSE	12	698.49 MB	1643	6529
09:33	First Sunday TS XVID-PreVail (WWW TORRENTKIT COM	1	708.81 MB	11	79
16:49	Things We Lost in the Fire[2007]DvDrip[Eng]-FXG	55	699.86 MB	1134	4367
01:17	Jumper TS XVID-PreVail BONE111	18	718.23 MB	1380	3389
22:19	Welcome Home-Roscoe Jenkins CAM Jek THS(WWW TORRENTKIT COM)		717.02 MB	19	236
17:58	Fools Gold CAM XVID-CAMERA	3	715.31 MB	49	196
00:02	Jumper DivX New Version TELESYNC-BLaZE (Kingdom Release)	37	792.61 MB	317	1601
18:57	Jumper 2008 FRENCH CAM XviD-PRiDeTeYe`s TEAM	5	696.79 MB	1136	1116
19:07	Run Fat Boy Run DVDRip XviD-Crackpots	1	704.57 MB	25	29
21:56	Things We Lost in the Fire 2007 NTSC DVDR [Custom BGSUB]-FL (WWW TORRENTKIT COM		4.36 GB	1	73

Music | Show all of today | RSS

Added	Name		Size	Seeds	Leechers
19:51	Top 40 singles UK 17 02 2008 DHZ Inc Release	4	359.14 MB	403	1031
18:04	Amy Winehouse - The Other Side Of Amy Winehouse 2 CDs	8	127.51 MB	179	185
17:52	Adele - 19 [2008][CD+2 SkidVid XviD+Cov][192Kbps	2	107.7 MB	454	131
14:51	In Flames - The Mirror's Truth EP 2008	2	6.67 MB	90	17
21:59	Snoop Doggy Dogg - Getcha Girl Dogg (2008 RELEASE !)	2	84.7 MB	177	49
22:48	Sons And Daughters - This Gift [2008]		65.59 MB	50	35
20:30	Girl In A Coma - Both Before I'm Gone [2007]		83.69 MB	53	30
18:08	Amy Winehouse - The Other Side Of Amy Winehouse-2 CDs	4	127.51 MB	64	34
15:01	VA-Psy_Trance_Euphoria_-_Mixed_By_John_OO_Fleming-2CD-2008-UTE_www.trancezone.tv.nl		325.25 MB	55	177

Le tecnologie di traffic shaping invece permettono di filtrare il traffico dei pacchetti di dati in modo da assicurare la priorità ad alcuni a discapito di altri. Il Web infatti prevede l'utilizzo di uno standard specifico a seconda del servizio utilizzato. Per esempio, per navigare si usa il protocollo **HTTP**, mentre per scaricare e inviare file on-line quello **FTP**. Il passaggio da una all'altra di queste tecnologie non pone particolari problemi all'utente ma li crea al provider perché per esempio il protocollo FTP richiede più banda di quello HTTP. Se l'operatore privilegia uno standard piuttosto che un altro, l'utente potrà magari navigare senza problemi ma non riuscire a utilizzare i programmi di condivisione di file.
Tutti i provider interpellati, con l'eccezione di Tele 2 che limita la quantità di banda disponibile nelle ore diurne per il traffico P2P, hanno dichiarato di non adottare alcun tipo di filtro. Tuttavia l'adozione delle tecnologie di traffic shaping sembrerebbe un fenomeno di dimensioni maggiori e che coinvolgerebbe più operatori: sono numerose infatti le segnalazioni in materia postate su forum on-line (senza contare quelle inviate anche a Computer Idea) da parte di utenti che protestano per le diverse performance della banda a seconda del tipo di servizio utilizzato. La maggior parte delle segnalazioni riguarda la diminuzione della velocità di connessione riscontrata durante l'uso di programmi per la condivisione di file.
Non resta allora che attendere il giudizio dell'Authority sul ricorso presentato dall'associazione dei consumatori Aduc per verificare se gli operatori hanno l'obbligo di dichiarare l'eventuale adozione di privilegi di banda nel contratto di sottoscrizione del servizio.
L'ultimo problema riguarda il cosiddetto "overbooking". Con questo termine, mutuato dall'aereonautica, ci si riferisce alle odiose pratiche di allacciare al server a cui si inoltra la richiesta per il collegamento al Web, un numero di utenze eccessivo rispetto alle potenzialità dello stesso o di collegare alle porte dello DSLAM una quantità "smodata" di utenze . In entrambi i casi la contemporanea richiesta di connettività da parte degli utenti causa la congestione della banda con il risultato che la velocità di navigazione è nulla o largamente inferiore alle potenzialità previste dalla linea ADSL.
L'utente non ha alcun strumento per difendersi da questo disservizio se non quello di recedere dal contratto e di passare a un nuovo provider.

◀ *L'utilizzo di tecnologie di traffic shaping limita la banda disponibile per il traffico P2P, così gli utenti non possono utilizzare efficacemente i programmi di condivisione di file come BitTorrent*

Glossario

Traffic shaping Sistema di controllo del traffico in Rete che attraverso l'utilizzo di particolari dispositivi permette l'analisi dei pacchetti dei dati del traffico degli utenti e di dare priorità a un certo tipo piuttosto che a un altro.

UCR / MUX Apparati della rete telefonica che fungono da centraline virtuali per collegare alla centrale vera e propria le utenze dislocate in aree periferiche.

Unbundling (ULL, Unbundling Local Loop). Termine che identifica l'offerta di connettività a banda larga (in genere ADSL) dei provider che utilizzano una struttura fisica propria (cavi e DSLAM).

Wholesale In inglese significa "all'ingrosso". Il termine identifica l'offerta ADSL dei provider che acquistano connettività da Telecom Italia per poi rivenderla agli utenti.

	Tariffa	Velocità di banda	Spese attivazione	Canone Mensile	Canone mensile noleggio modem	Tecnologia di accesso
Fastweb (www.fastweb.it)	Naviga senza limiti	10 Mbps in download e upload per gli utenti raggiunti da fibra ottica; fino a 6 Mbps / 1 Mbps per coloro che sono raggiunti da ADSL	55 euro con pagamento tramite carta di credito o bonifico (100 euro se il pagamento è tramite bollettino postale)	Canone in corso di revisione. Al momento l'importo non è disponibile	Nessuno	Unbundling
	Naviga 30 ore			Canone e tariffazione a consumo in corso di revisione		
Telecom Italia (www.alice.it)	Alice 20 Mega	20 Mbps / 512 Kbps	154,80 euro (attualmente in promozione gratuita)	24,95 euro	Opzionale 3 euro	Unbundling
	Alice 7 Mega	7 Mbps / 384 Kbps		19,95 euro		
	Alice Night &Week End	640 Kbps / 256 Kbps		9,95 euro (il canone comprende la navigazione gratuita dalle 23 alle 6 nei giorni feriali e in ogni orario nei week end e nei giorni festivi. Fuori da queste fasce il traffico è conteggiato a 0,0334 euro al minuto)		
Tele 2 (www.tele2.it)	ADSL Flat 7 Mega	7 Mbps / 384 Kbps	154,80 euro (più 28 euro per l'attivazione della linea)	19,90 euro (16,90 euro attivando anche l'offerta relativa alla telefonia fissa)	3 euro	Unbundling
	ADSL Free 3 ore	640 Kbps / 256 Kbps		5,73 euro per le prime tre ore di collegamento, dopo 0,0298 euro al minuto		Unbundling / Wholesale
Tiscali (www.tiscali.it)	Tutto incluso	8 Mbps / 384Kbps	dopo 69,12 euro (con carta di credito o bonifico); o 114,12 euro pagando con bollettino postale (attualmente in promozione gratuita)	38,95 euro (i primi due mesi a 4,95 euro)	Opzionale 3 euro	Unbundling
	Voce 8 Mega			28,95 euro (i primi due mesi a 4,95 euro)		
	8 Mega*		154,99 euro (attualmente in promozione gratuita)	19,95 euro		
	20 Mega**	20 Mbps / 1 Mbps		29,95 euro		
	Gaming 10 Mega Flat Fast	10 Mbps / 1 Mbps	Gratuita	34,95 euro	Modem Wi-Fi gratuito	
	7 Mega***	7 Mbps / 384 Kbps	154,99 euro (in promozione gratuita)	19,95 euro	Opzionale 3 euro	Wholesale
Wind (www.infostrada.it)	Absolute ADSL	8 Mbps / 512 Kbps	99 euro (in promozione a 45 euro) solo nel caso che occorra l'attivazione di una nuova linea telefonica	24,95 euro	Opzionale 3 euro	Unbundling
	Tutto Incluso	8Mbps / 512 Kbps		In promozione a 19,95 euro fino al 31/12/2008, dopo 39,95 euro		
	ADSL Flat	7 Mbps / 512 Kbps	Gratuita	19,95 euro (gratis tre mesi)		Unbundling/Wholesale
	ADSL 20 Mega	20 Mbps / 1 Mbps		24,95 euro (gratis due mesi)		Unbundling
	ADSL Light	1,2 Mbps / 256 Kbps		9,95 euro per 6 ore di navigazione al mese (oltre la tariffazione è 0,0317 euro al minuto)		Unbundling / Wholesale
	Tutto Incluso	7 Mb / 512 Kbps	136 euro solo nel caso di attivazione di nuova linea telefonica	44,95 euro		Wholesale

*Se la tariffa viene attivata senza linea telefonica preesistente il canone mensile è di 28,95 euro (in promozione a 18,95 euro fino a marzo 2008 per chi paga con carta di credito o bonifico) e 69,12 euro come contributo una tantum per attivazione della linea.
** Se la tariffa viene attivata senza linea telefonica preesistente il canone mensile è di 38,95 euro (in promozione a 18,95 euro fin a marzo 2008 per chi paga con carta di credito o bonifico e 69,12 euro come contributo una tantum per attivazione della linea.
***Se la tariffa viene attivata senza linea telefonica preesistente il canone mensile è di 32,83 euro (in promozione a 22,83 euro fino a marzo 2008 per chi paga con carta di credito o bonifico e 136 euro come contributo una tantum per attivazione della linea.

Limitazioni di traffico	Spese per cessazione del servizio	Offerta traffico telefonico incluso	Fatturazione	Varie	Assistenza
Nessuna	49 euro	È possibile combinare le tariffe con l'offerta a consumo "Parla" (la relativa tariffazione è in corso di revisione e al momento non disponibile), con quella flat "Italiasenzalimiti" che permette chiamate gratuite e senza scatto alla risposte verso tutti i numeri di rete fissa e "Italia&Mobile Zero" che include anche 150 minuti di chiamate gratuite verso i cellulari. I relativi canoni mensili sono in corso di revisione	Bimestrale anticipata (bimestrale posticipato per il traffico tariffato a consumo)	L'offerta "Guarda" è dedicata all'IPTV e prevede la fornitura di un decoder. Il canone mensile è di 20 euro più 15 euro se si acquista il pacchetto Sky	Per i clienti Tel 192193 Per chi non lo è Tel. 192192
Nessuna	48 euro	Tutte le offerte del profilo Voce ("Alice 20 Mega Voce", "Alice 7 Mega Voce", "Alice Night & Week End Voce") prevedono un contributo di attivazione di 36 euro (attualmente in promozione gratuita) e permettono di accedere a un servizio VoIP attraverso un numero aggiuntivo	Bimestrale posticipata	Con le offerte "Alice ADSL" e con "Alice Voce" è possibile inoltre attivare le offerte VoIP "Alice Voce Zero", "Alice Voce No Problem Plus", caratterizzate da profili tariffari diversi a seconda delle esigenze.	Tel. 187 Tel.892187
Nelle ore di particolare traffico vengono poste delle limitazioni per il traffico P2P (che non viene comunque bloccato)	60 euro	Chiamate locali e nazionali gratuite con 0,15 euro di scatto alla risposta; quelle verso i cellulari 0,19 euro al minuto più 0,15 euro di scatto alla risposta. Nessuna	Bimestrale posticipata	Il modem fornito in locazione è dotato di interfaccia USB e Ethernet	Tel. 848991022
Nessuna	50 euro	Chiamate gratuite verso tutti i numeri di rete fissa; verso i numeri di cellulare il costo è di 0,19 euro al minuto più scatto alla risposta di 0,15 euro Gratuite verso tutti i numeri di rete fissa ma con scatto alla risposta di 0,15 euro. Verso i numeri di cellulare il costo è di 0,19 euro al minuto più scatto alla risposta di 0,15 euro Nessuna	Mensile posticipata Bimestrale anticipata	Sono incluse l'assegnazione di due numeri di telefono e 1 casella e-mail da 500 Mb; IP dinamico disponibile a richiesta	Tel. 130 per informazioni commerciali; Tel. 892130 per assistenza
Nessuna	50 euro	Nessuna	Bimestrale anticipata		
Nessuna	40 euro	Chiamate gratuite verso i numeri locali e nazionali, scatto alla risposta di 0,12 euro; per le chiamate verso i cellulari 0,19 euro al minuto più scatto alla risposta di 0,15 euro Chiamate gratuite verso tutti i numeri locali e nazionali; 0,19 euro al minuto più scatto alla risposta di 0,15 euro per le chiamate verso i cellulari Nessuna	Bimestrale anticipata	Le tariffe "Absolute ADSL" e "Tutto incluso" sono compatibili con "Infostrada TV BOX", l'IPTV di Wind; il modem offerto in comodato d'uso può essere Wi-Fi o Ethernet. Tutte le tariffe prevedono 3 caselle e-mail da 1 Gb l'una; 150 Gb di spazio Web	Tel. 800990100 Tel. 892155 Tel. 800990100

Fonte Computer Idea su indicazioni fornite dalle aziende
I tempi tecnici per la disdetta sono 30 giorni per tutti provider.

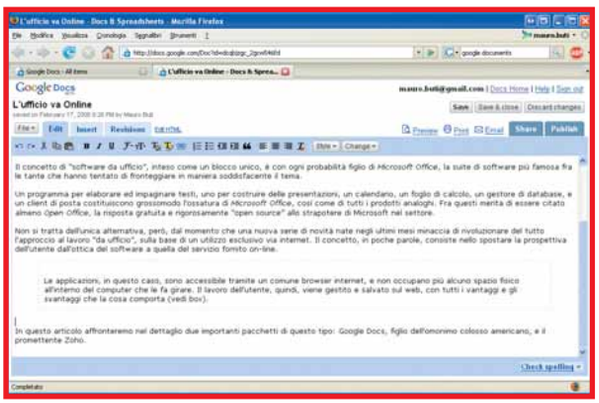
L'ufficio va on-line

Siete davvero convinti che installare un software sul computer sia l'unico sistema per scrivere lettere e creare fogli di calcolo? Esistono dei siti Web che vi permettono di fare le stesse identiche cose, a volte anche di più!

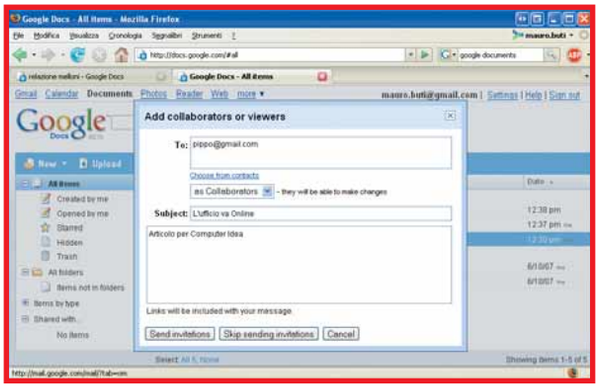
di Mauro Buti

Tra le tante attività che possiamo svolgere al PC, molte sono raggruppabili sotto il denominatore comune dell'"office work", ossia il lavoro da ufficio. Si spazia dallo studente alle prese con la faticosa composizione della tesi, al professionista della comunicazione in cerca di una presentazione accattivante da proporre ai suoi clienti, passando per la catalogazione delle spese casalinghe o l'organizzazione degli impegni. Le applicazioni più richieste per il lavoro di ufficio sono l'elaboratore di testi, il software per creare le presentazioni, il calendario per gestire gli appuntamenti, il foglio di calcolo, un gestore di database, e il client di posta. Tutti questi software costituiscono l'ossatura di Microsoft Office,

considerato il "software per l'ufficio" per antonomasia, anche se sono esistite (ed esistono tuttora) numerose alternative. Fra queste merita di essere citata almeno OpenOffice.org, la risposta gratuita e rigorosamente "open source" al "dominio" di Microsoft.
Tuttavia i software open source non sono l'unica alternativa, dal momento che da un paio di anni a questa parte si sono affacciate sul Web delle novità davvero interessanti, le applicazioni on-line, capaci di rivoluzionare del tutto l'approccio al lavoro "da ufficio". Questi programmi possono essere utilizzati esclusivamente via Internet senza bisogno di installare nulla sul PC. Avete bisogno di scrivere una lettera, tenere della contabilità o creare al volo una presentazione? Anche con il computer completamente sguarnito del set base dei programmi, vi basterà avere una connessione a Internet. Le applicazioni on-line, infatti, sono accessibili tramite il browser, non occupano spazio fisico all'interno del computer e non devono essere installate. L'attività dell'utente viene svolta, gestita e memorizzata sul Web, con tutti i vantaggi e gli svantaggi che questo modo di lavorare comporta. I due principali pacchetti che si stanno affermando nel mondo dell'ufficio on-line sono Google Documenti (conosciuto anche come Google Docs) e il promettente Zoho. Entrambi possono essere utilizzati da chiunque, in qualsiasi occasione e per qualsiasi tipo di documento.



▲ *La funzione "Citazione" di Google Docs consente di separare nettamente alcune porzioni del testo.*



◀ *Grazie all'ottima gestione della condivisione di Google Docs, lavorare in collaborazione è questione di pochi clic*

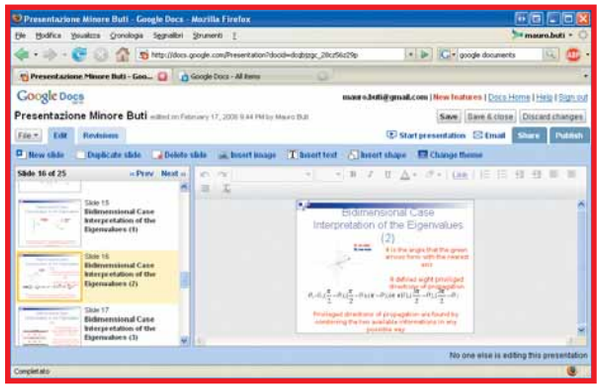
Un Office ristretto

Il sito Web di Google Documenti è strutturato in modo molto elementare: per accedervi basta collegarsi alla pagina Web ***http://docs.google.com*** e creare un account su Google, che sarà poi utilizzabile per qualsiasi servizio collegato al portale (per esempio Gruppi, Gmail, Immagini, Maps...).
La prima pagina che viene visualizzata ha la funzione di contenitore di tutti documenti creati, e permette organizzarli per tipo o data di caricamento. Inoltre il sito incorpora gli strumenti per ricercare qualsiasi parola all'interno dei file, come se fosse un motore di indicizzazione locale. L'utente è libero di creare nuove cartelle all'interno del suo spazio personale, per organizzare secondo le proprie necessità l'archiviazione del lavoro. Il sito permette di navigare agevolmente fra grandi quantità di file, aggiungendo a piacere nuovi contenuti provenienti dal PC o dal Web. Possono essere caricate sul sito tre diverse tipologie di file, vale a dire i classici documenti di testo, le presentazioni e i fogli di calcolo. Questo perché Google Documenti è costituito sostanzialmente da tre programmi: un elaboratore di testo, un foglio di calcolo e un emulo di PowerPoint.
Purtroppo il meccanismo di importazione dai documenti dal PC è fortemente limitato: i file di testo vengono accettati solo se di dimensioni inferiori ai 500 Kb, i fogli di calcolo fino a un massimo di 1 Mb, e le presentazioni fino a 10 Mb. Al di là di questi limiti, che comunque escludono i file più elaborati (impossibile pensare di trasferire un documento di molte pagine a contenuto misto,

I pro e i contro per un ufficio on-line...

I vantaggi derivanti dal lavoro in Rete sono diversi, e tutti di un certo spessore. È importante ricordare che con questo metodo di lavoro non è più rilevante la macchina o il sistema operativo con cui si lavora: che sia un vecchio Pentium II del 1998 messo a nostra disposizione da un Internet Cafè di Timbuctu, o un nuovo MacBook, l'applicazione sarà la stessa e funzionerà alla stessa maniera, senza problemi di compatibilità.
I pacchetti on-line, inoltre, sono sempre aggiornati all'ultima versione senza bisogno di interventi da parte dell'utente, e salvano i file in maniera automatica, richiedendo solo la presenza di una connessione a Internet. A riguardo possiamo dire che è necessaria una connessione a banda larga, altrimenti i tempi di attesa nei caricamenti sarebbero troppo lunghi. Un altro punto di forza è la sostanziale impermeabilità ai virus e agli spyware, vera e propria piaga della suite di Microsoft. D'altro canto rimangono tutti i dubbi relativi la sicurezza dei backup, la tutela della privacy, e al pericolo di perdita dei dati: i nostri documenti, infatti non si trovano più nel disco fisso del PC, ma nei server del fornitore del servizio. Sono sicuramente questi gli ultimi aspetti su cui si gioca la credibilità e il successo dei siti di office on-line.

Il pacchetto di Google Docs dedicato alle presentazioni è essenziale, ma permette ugualmente produzioni di una certa complessità



come una tesi o una relazione), l'importazione non avviene sempre in maniera soddisfacente, e fallisce spesso nel riconoscere contenuti particolari come le equazioni, o anche delle semplici immagini.
Del resto l'ambizione della suite non è certo quella di sostituire i software tradizionali, come testimonia il taglio essenziale dato a tutte le applicazioni. L'editor di documenti di testo non mira a fare concorrenza a Word, ma costituisce un'alternativa eccellente e nettamente superiore a Wordpad, garantendo in più un ambiente di lavoro in Rete, accessibile da qualsiasi postazione e identico dovunque ci si trovi. Lo stesso vale anche per il foglio di calcolo e per lo slide show, capaci di fornire un set di strumenti di base e nulla più. Il punto forte di Google Documenti è il sistema di gestione del lavoro condiviso che permette di lavorare a più mani sugli stessi documenti, permettendo a ciascun utente di invitare i propri collaboratori ad apportare modifiche sui file, tenendo sempre traccia di qualsiasi cambiamento. Accessibile da ogni computer, gratuito e comodo da utilizzare, il pacchetto di Google è utile per lavorare lontano da casa o nelle stesure a più mani. Al di là delle sue indubbie qualità, però, va rimarcato come non costituisce nemmeno in minima parte un prodotto pienamente alternativo a Microsoft Office o a Open Office.

Il più professionale

Rispetto al concorrente diretto, Zoho si presenta in maniera più dinamica e aggressiva. Completato il semplice iter di registrazione dalla pagina ***www.zoho.com***, si può accedere ai vari servizi che comprendono, oltre all'indispensabile "triade" composta da documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni, tutta una seria di strumenti aggiuntivi. Si spazia dal blocco per gli appunti e l'agenda per gli impegni, a tutti quegli strumenti di cui un gruppo di lavoro sul Web potrebbe avere bisogno. Abbiamo quindi Zoho Wiki, per la creazione di interi progetti di gruppo, Zoho Chat per le comunicazioni in tempo reale, e Zoho Meeting per le videoconferenze. L'approccio ai servizi per l'ufficio veri e propri è decisamente migliore di quello di Google Docs. A partire da

Google Documenti, quasi come un vero programma

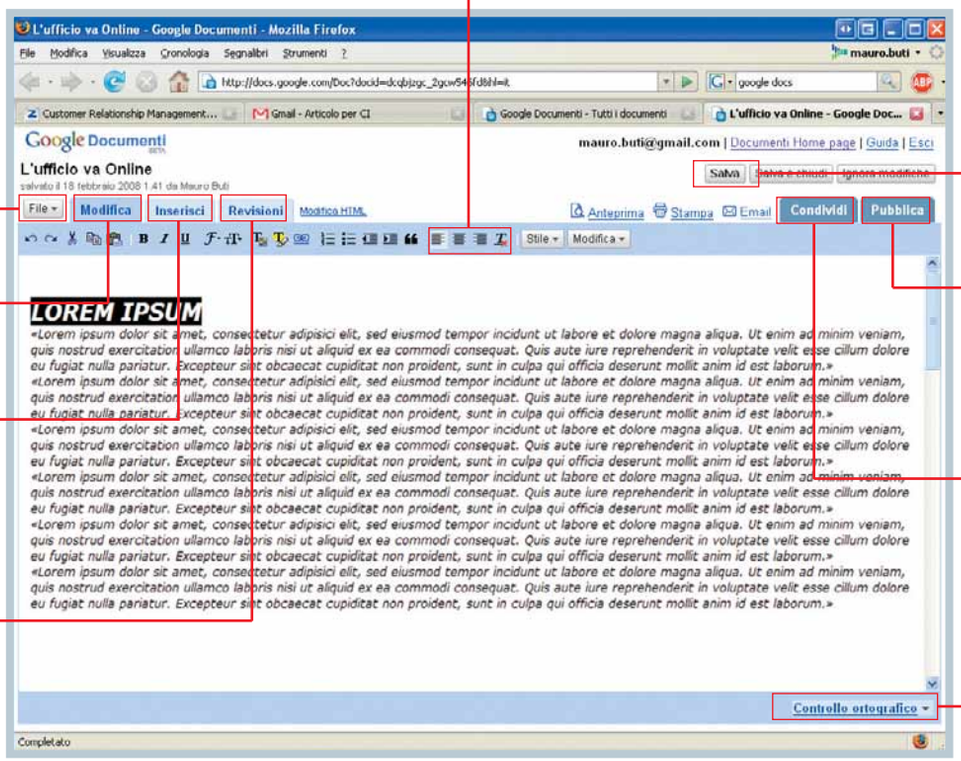
Il menu File, indispensabile per esportare il proprio lavoro e salvarlo in uno dei tanti formati disponibili

La barra degli strumenti ricorda quella di Microsoft Office e comprende tutti i comandi più comuni per la formattazione di un testo

La finestra Modifica è quella principale, dove si eseguono tutte le operazioni sul documento, che sia una lettera o un foglio di calcolo

Il menu Inserisci permette di aggiungere al documento immagini, tabelle, e oggetti speciali

La scheda Revisioni racchiude la memoria storica di tutte le modifiche apportate al documento



Il salvataggio avviene in automatico a cadenza regolare, ciononostante premere questo tasto di tanto in tanto non è mai una cattiva idea...

La finestra di pubblicazione inserisce il documento sul Web, rendendolo accessibile a tutti: fate attenzione a non diffondere per errore documenti riservati!

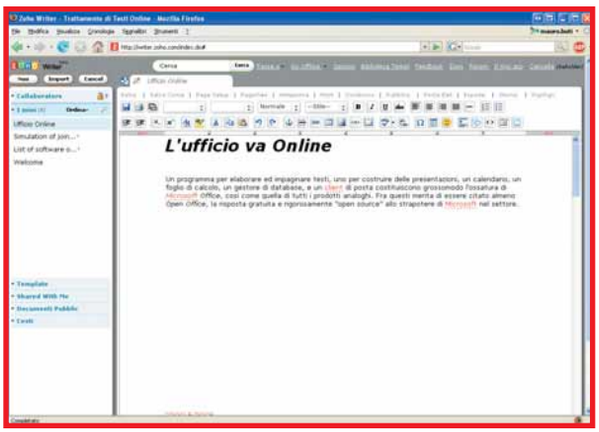
La finestra di condivisione permette di lavorare in gruppo su uno stesso file, o di renderlo visibile a un numero limitato di persone

In basso a destra, uno dei comandi più importanti in assoluto, la correzione ortografica

dettagli insignificanti come il look delle finestre e dell'interfaccia, più colorato e moderno, Zoho si rivela superiore sotto quasi tutti gli aspetti. Le funzionalità sono più ricche e varie, e soprattutto accessibili in maniera diretta, senza bisogno di macchinosi passaggi fra i diversi menu. Nel complesso se Google Docs ricorda le primissime versioni di Office, Zoho sembra essere ispirato all'edizione 2003, con un ottimo compromesso fra comodità d'uso ed eleganza dell'interfaccia. Tuttavia anche Zoho mostra qualche problema quando si tratta di importare i documenti presenti sul PC: ancora meno flessibile e rapido di Google Docs, il sistema di Zoho va in crisi con tutti i file di una certa dimensione, oltre a commettere più di un errore anche nell'interpretare le formattazioni più semplici. Il difetto ha meno rilievo se si considera che, più ambiziosamente di Google Docs, Zoho si propone come una vera alternativa ai software tradizionali, integrando i moduli di base per creare documenti con servizi di videoconferenza, database, gestione dei contenuti di siti Web, e documenti con contenuti misti (foto, video, audio... un po' come accade con Microsoft OneNote).

Ottenere il meglio da entrambi

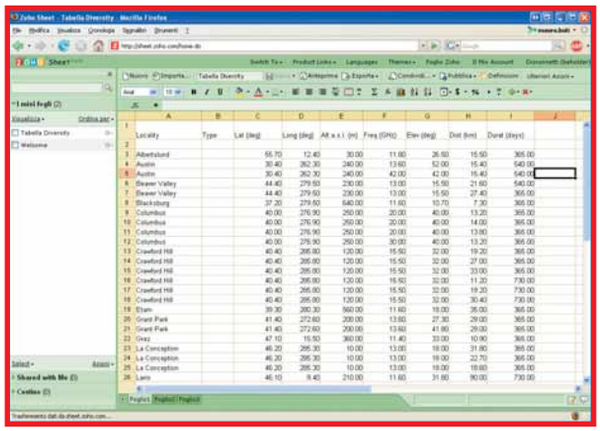
La scelta tra l'uno o l'altro servizio dipende anche dalle esigenze che si hanno: non è detto che la completezza di Zoho sia strettamente necessaria per una piccola presentazione scolastica o per una lettera da scrivere all'amministratore del condominio in cui si abita. A nostro avviso Google Docs è una risorsa ottima per le emergenze: se non avete sul PC un programma di Office, oppure ricevete un documento in un formato open source ODT (e non avete installato OpenOffice.org), su questo sito risolvete il problema in pochi secondi. Lo stesso dicasi se qualcuno vi invia un file di PowerPoint (PPT o PPS) e non avete il programma per visualizzarlo.
Ottimo per l'impiego occasionale, Google Docs può essere utilizzato anche per lavorare lontani da casa: in questo caso potete importare o scrivere il vostro documento on-line e poi, senza doverlo copiare su floppy o chiavetta USB, accedervi con un altro PC.
Zoho sta invece facendo da battistrada a una nuova concezione del lavoro d'ufficio, fornendo non solo gli strumenti per lavorare on-line quando necessario, ma tutta l'infrastruttura per spostare su Internet qualsiasi attività collegata. Si tratta quindi di un progetto molto più all'avanguardia di Google Docs; per certi versi il ritardo accumulato da Google nel settore, ricorda quello esistente all'epoca del dualismo fra YouTube e Google Video (conclusosi con l'acquisto del primo da parte del secondo). Il settore, però non è poi così maturo, e la competizione è ancora aperta, anche perché sono molti gli aspetti a favore e contro l'ufficio on-line (ne parliamo in un apposito riquadro a pagina 69). Calcolando che le due suite al momento sono gratuite, attendiamo di godere dei frutti della contesa...



▲ *Lo strumento di correzione ortografica di Zoho Writer evidenzia in rosso tutti gli errori ritrovati nel documento*

E Microsoft si adegua, ma a modo suo...

Microsoft propone ai suoi utenti Office Live Workspace, un servizio che permette di associare alla suite Office le stesse funzioni garantite da concorrenti come Zoho e Google Documenti. Attualmente è disponibile in versione beta nella sola lingua inglese ed è accessibile gratis all'indirizzo ***http://workspace.officelive.com***.
Il sito mette a disposizione un ambiente di lavoro nel quale depositare dei file nei tradizionali formati di Office. I documenti possono essere modificati con i software già installati sul proprio computer, che salveranno e apriranno il lavoro operando direttamente sul Web. Si tratta quindi di una soluzione "mista" e non completamente on-line. Senza appoggiarsi a software in locale è disponibile una comoda funzione di anteprima dei documenti, che comunque non consente una modifica diretta dei contenuti.



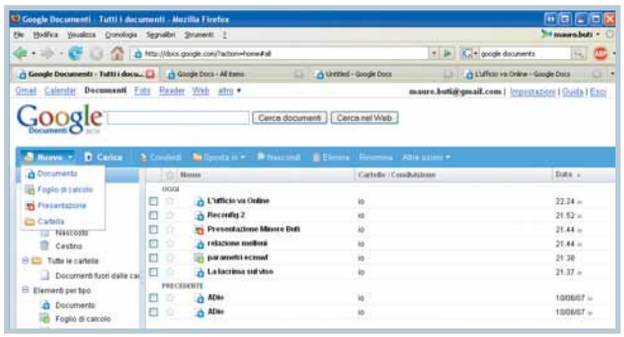
◀ *Esattamente come accade per gli altri pacchetti della suite, Zoho Sheet si contraddistingue per il suo look colorato ed elegante*

◀ *Il modulo di importazione di Zoho Show ha una certa difficoltà nel lavorare su file PowerPoint di grandi dimensioni*

Passo a passo GOOGLE DOCS

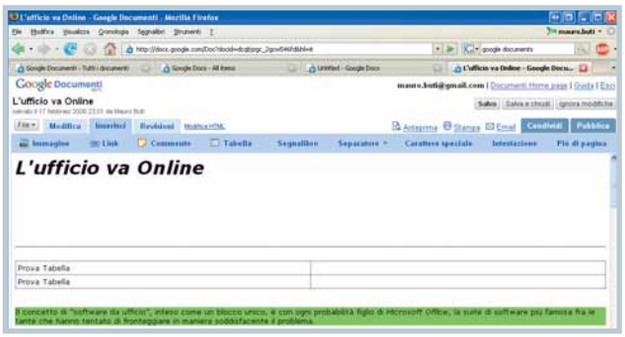
Scrivere e salvare on-line

La prima cosa che potete fare con Google Docs è scrivere una lettera: imparate a muovere i primi passi in questo sito Web digitando un testo, salvandolo e invitando un amico a contribuire al vostro documento.

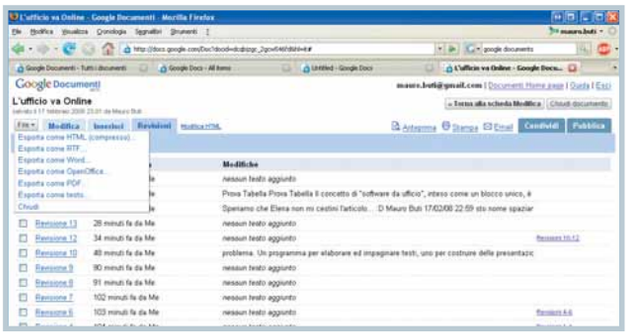


1 Una volta entrati in Google Documenti con il proprio account bisogna fare clic su "Nuovo Documento" per scegliere fra un documento di testo, un foglio di calcolo e una presentazione. In alternativa il pulsante Carica permette di importare file direttamente dal nostro personal computer, o dal Web. Selezionando uno qualunque dei documenti con una spunta nell'apposita casella, e premendo il tasto Condividi, si apre una finestra di dialogo che permette di invitare un amico o un collega a collaborare attivamente al lavoro. Per farlo è sufficiente inserire l'indirizzo di posta e attendere che il nostro invito venga accettato.

2 La barra degli strumenti in alto nella finestra di "Modifica" ricorda quella di Microsoft Word e di Wordpad. Con pochi clic sui tasti di formattazione al centro della barra stessa è possibile colorare una frase, evidenziare una sezione, ed eseguire tutte le più comuni operazioni di formattazione. Le due schede in alto a destra, "Condividi" e "Pubblica" consentono di condividere il proprio lavoro, secondo modalità simili a quelle già spiegate nel passo precedente, oppure di renderlo disponibile sul Web, in modo che chiunque possa accedervi. In basso a destra la pressione del tasto "Controlla ortografia" lancia il meccanismo di correzione. Tutti gli errori trovati dal programma vengono evidenziati in giallo.



3 La scheda Inserisci, in alto a sinistra nella finestra del sito, permette di accedere alla gestione di tutti i contenuti "speciali" ossia commenti, tabelle, segnalibri e collegamenti ipertestuali. Non manca, come ovvio, la possibilità di includere delle immagini, sia provenienti da un file a parte, sia selezionate direttamente dal Web. Sempre dalla finestra Inserisci si gestiscono le intestazioni e le note a piè di pagina, così come i caratteri speciali, che vengono scelti con un meccanismo molto simile a quello della "Mappa Caratteri" di Windows.



4 L'ultima scheda, "Revisioni", permette di accedere alla memoria storica di tutte le modifiche che abbiamo apportato al documento. Il servizio di Google salva periodicamente il file al quale stiamo lavorando, e in ogni momento è possibile ritornare a una versione precedente e riprendere a scrivere da quel punto. Poi si può premere il pulsante File per salvare il proprio lavoro. Tutti i formati più comuni sono disponibili, compresi alcuni meno comuni come il formato proprietario di Open Office (ODT), il formato PDF, e quello HTML di una comune pagina Web. Per salvare basta fare clic sulla propria selezione, e il servizio ci permetterà di "scaricare" il nostro lavoro.

Passo a passo ZOHO

Le **presentazioni** con Zoho

In questo passo a passo ci preoccuperemo della creazione di una nuova presentazione con ZohoShow, il pacchetto appositamente dedicato all'interno della suite Zoho. Purtroppo, a differenza di quanto accade per altri componenti della suite, la localizzazione non è stata ancora completata e il servizio per il momento è fornito in sola lingua inglese.

1 All'interno della finestra di avvio di ZohoShow sono a disposizione tutti i lavori creati in precedenza. In basso a sinistra meritano attenzione il tour guidato "Show 2.0 Tour" e il Video Demo, ottimi per presentare le funzionalità del programma a tutti i nuovi utenti. Per creare la nostra nuova presentazione è sufficiente fare clic su "Create New" in alto sinistra. La finestra di dialogo di creazione automatica si aprirà immediatamente.

2 La finestra di creazione automatica permette di specificare il nome e la descrizione della nuova presentazione. Più in basso, invece, è possibile scegliere fra i vari modelli predefiniti che ZohoShow mette a disposizione degli utenti. Fra i sei differenti gruppi di temi abbiamo scelto per la nostra presentazione di prova "Blown Grass" della categoria "Funky". Naturalmente è possibile anche creare qualcosa di nuovo partendo da zero, o dalla scarna semplicità dei temi "plain", per quanto l'operazione si riveli un pochino macchinosa. Una volta deciso come procedere è sufficiente premere "Start" per cominciare a lavorare sulla presentazione vera e propria.

3 Per creare una nuova diapositiva è sufficiente fare clic sul tasto in alto a sinistra, "New Slide". La barra degli strumenti sulla destra contiene tutte le funzionalità più interessanti, e permette di inserire clipart, immagini, e richiami come frecce e simboli di vario genere. Cambiando la scheda in cima alla barra è possibile modificare il tema dell'intera presentazione, accedere alla memoria storica delle modifiche e inserire dei tag di riconoscimento in ciascuna diapositiva. In alto, invece, sono a disposizione tutti i comandi più comuni dedicati alla formattazione del testo, proposti in maniera da ricordare PowerPoint. Mancano, purtroppo, alcune delle funzioni più avanzate (per esempio non è possibile inserire animazioni o transizioni particolarmente elaborate tra una diapositiva e l'altra).

4 La barra degli strumenti più in alto consente di salvare il proprio lavoro (comando Save), così come di renderlo pubblicamente accessibile sul Web (comando Publish). Allo stesso modo è possibile condividere la presentazione (comando Share) o invitare una serie di colleghi ad assistervi in remoto (comando Remote). Un'altra possibilità fondamentale, una volta finito il lavoro, è quella di esportare il documento rendendolo accessibile anche off-line. Per farlo è necessario fare clic sul tasto "Export" e, seguendo le istruzioni che compaiono sullo schermo, salvare la pagina Web che si apre. La presentazione avrà le stesse caratteristiche di una pagina HTML, visualizzabile con qualsiasi browser. Un valore aggiunto di una certa comodità che, come accade per molti altri piccoli dettagli, non è disponibile utilizzando Google Docs.

Famolo strano!

C'è ben altro che potete collegare al vostro PC, oltre alle classiche stampanti e ai compassati dischi rigidi. Computer Idea ha creato per voi una rassegna dei più folli accessori di cui potete dotare il vostro PC.

di Oscar Rampasello

Chi ha detto che l'informatica è una cosa noiosa? In queste pagine, abbiamo tentato di raccogliere le prove del contrario: una serie di accessori per il vostro PC, scelti non per la loro utilità, bensì per la loro gratuità (di scopo, non di prezzo!) e per la loro stramberia, per non dire semplice, assoluta follia! Insomma, cose che si comprano solo per sfizio ma che, proprio per questo, si prestano a diventare "oggetti del desiderio". La maggior parte degli accessori qui inclusi è reperibile on-line attraverso alcuni siti specializzati, che spediscono i loro prodotti anche in Italia. Non dimenticate che al prezzo che trovate nell'articolo (già convertito in euro per vostra comodità, nel caso in cui fosse originariamente espresso in dollari statunitensi o sterline britanniche) vanno aggiunte le spese di spedizione. Se volete comprare un unico, piccolo **gadget**, l'acquisto potrebbe quindi risultare meno conveniente. Quasi tutti i dispositivi presentati vengono

alimentati via USB. Dovete tenere conto che l'energia resa disponibile attraverso questa interfaccia è una quantità limitata, e pertanto non sarà possibile far funzionare un numero troppo elevato di gadget contemporaneamente, soprattutto se consumano molta corrente. A questo proposito può essere utile un **hub** alimentato: oltre a moltiplicare le porte USB, aumenta la quantità di energia a disposizione, ma anche questo non può fare miracoli.

Preparatevi quindi a vedere cose che non immaginavate nemmeno potessero esistere. E, se siete persone che tendono a effettuare acquisti d'impulso, un consiglio: leggete le pagine che seguono a computer spento o, meglio ancora, consegnate a una persona di fiducia la vostra carta di credito. Perché sapete bene che almeno uno di questi oggetti, appena lo vedrete, vi farà gridare "lo voglio!".

Suono digitale

Non è una novità che i computer se la cavino bene con la musica e il suono. Ma sostituire l'impianto stereo non è tutto. Ecco alcuni accessori che sfruttano in modo inedito le capacità informatiche di manipolazione dell'audio.

È qui la festa?

Il computer permette a tutti di provare a fare il DJ: bastano un semplice software di mixaggio e una buona collezione di musica in formato MP3. Ma se il dee jay decide che ha voglia di ballare, cosa succede? Nessun problema, con Hercules Mobile DJ MP3. Si tratta di una consolle di mixaggio portatile, piccola e leggera ma assolutamente professionale. È dotata di due rotelle per effettuare lo scratch, di due fader verticali per regolare il volume dei due giradischi "virtuali", e di un fader orizzontale per creare dissolvenza dall'uno all'altro. In più, pulsanti vari per ogni tipo di effetto, e due display per visualizzare il titolo del brano. Il bello è che potete spostarla lontano dal computer: la connessione avviene senza fili, tramite interfaccia wireless USB (la "chiavetta" contenente il ricevitore, da inserire in una porta USB del computer, è inclusa nella confezione). Potrete così portarla a tracolla, ed eseguire virtuosistici mixaggi mentre ballate al centro della pista (e magari far partire un lento proprio quando finalmente la persona dei vostri sogni vi ha guardato negli occhi...). Il tutto per soli 80 euro. Si può trovare nei negozi di informatica o di strumenti musicali.

▲ *Con Hercules Mobile DJ MP3 potete selezionare i brani e mixarli rimanendo lontano dal computer*

"Cosa sai suonare?", "Il campanello!"

◀ *Qualunque file audio può diventare la suoneria del vostro campanello, con questo USB Doorbell!*

Il vostro campanello fa "ding dong"? Che banalità indegna di un'autentica sensibilità musicale! Potete sostituirlo con il dispositivo qui illustrato. È un campanello elettronico: basta collegarlo al computer via USB, e potete caricarlo con un qualunque file WAV o MP3 della durata massima di 30 secondi. Poi dovrete connetterlo al posto della vecchia suoneria del campanello, ed ecco fatto: l'arrivo degli ospiti sarà segnalato dal riff di "Smoke on the water", da Diego Abatantuono che urla "Viuleeeeenza!", dall'"Arrrrghhhhhh!" di Dylan Dog o da qualsiasi altra cosa vi sia venuta in mente. Va alimentato con tre pile stilo AA, può essere regolato a tre diversi livelli di volume, ed è provvisto di un gancio per appenderlo vicino alla porta. Si può acquistare sul sito ***www.iwantoneofthose.com*** per circa 80 euro.

Glossario

Bus Collegamento tra i componenti del computer. Può essere di tipo diverso a seconda delle periferiche interessate. Si parla di bus di sistema, bus PCI, AGP e così via. Il "clock" del bus misura la sua velocità (MHz).

Gadget Dall'inglese "congegno", "dispositivo". I gadget tendono a essere più insoliti (o comunque dal design particolare) rispetto agli oggetti di uso normale. Spesso usati in ambito promozionale.

Geek Patito o esperto d'Internet (e altre cose). Da non confondere con "nerd", di accezione negativa.

Hub Dispositivo hardware che consente di moltiplicare il numero di porte alle quali si collegano i dispositivi elettronici, oppure di ampliare il numero di computer collegati a una rete. Per esempio, esistono degli hub che consentono di collegare più dispositivi a una sola porta USB.

LED (Light Emitting Diode) Diodo che emette luce, lampadina usata come indicatore.

RFID (Radio Frequency IDentification RFID). Acronimo "Identificazione a radio frequenza". Tecnologia per l'identificazione automatica di oggetti, animali o persone. Il sistema si basa sulla lettura a distanza di informazioni contenute in un tag RFID, usando degli appositi lettori.

SD (Secure Digital) Tipo di scheda di memoria. Utilizzata per memorizzare in formato digitale grandi quantità di dati all'interno di memorie flash.

Streaming Processo di trasmissione via rete di dati (solitamente audio e video) in flusso costante: il destinatario dei dati trasmessi in streaming può accedervi già durante il trasferimento.

Gli accessori più "hot" del momento

In attesa dell'uscita delle specifiche USB 3.0 che dovrebbero (ma non è ancora certo) prevedere il transito di una maggiore quantità di energia elettrica attraverso i cavi, per il momento tramite il bus seriale possono essere alimentati solo piccoli apparecchi a consumo relativamente basso. Niente stufe, quindi! Tuttavia anche quel minimo di corrente, se passa attraverso una resistenza elettrica, può generare comunque un bel po' di calore. E allora, per la gioia dei freddolosi, ecco alcuni accessori per computer fatti per riscaldare la vostra esistenza.

Una periferica "calzante"

A nostro avviso, chi si mette a digitare sulla tastiera usando dei guanti di lana è già una persona molto, molto freddolosa. Ma allora, cosa pensare di chi non si accontenta, ma vuole dei guanti riscaldati elettricamente? Potete chiederlo agli acquirenti degli USB Heating Gloves. Che sono in effetti dei guanti di lana "da computer": non solo hanno le punte delle dita aperte in modo da mantenere la sensibilità dei polpastrelli, ma sono anche dotati di due scomparti per "cuscinetti riscaldanti", che ricevono energia attraverso il cavo USB. Si può regolare il calore sviluppato scegliendo se usare uno o due cuscinetti per guanto. Sono disponibili in due misure, da uomo e da donna, acquistabili on-line per 150 euro presso il sito ***www.usbfever.com***.

◀ *Sul dorso della mano, un cuscinetto riscaldato via USB*

La felicità è un topo caldo

Vi è mai capitato, sedendovi al computer al mattino, di afferrare il mouse e rabbrividire sentendolo gelido dopo una notte di inattività? No? Beh, lo confessiamo: nemmeno a noi. Però, a quanto pare, c'è qualcuno che la pensa così. E per questo che è stato creato l'USB Warmer Mouse; ha l'aspetto di un comunissimo mouse ottico (e in effetti lo è), con l'aggiunta di una piccola particolarità: è dotato di un interruttore che, se attivato, gli permette di raggiungere rapidamente la temperatura di 45 gradi. Il target specificato dai produttori sono le persone che hanno problemi di circolazione alle dita. Ma immaginiamo che anche se siete esquimesi, o se vi piace lavorare col portatile mentre siete in seggiovia tra una discesa con gli sci e l'altra, questo mouse potrebbe avere l a sua attrattiva. Lo trovate per soli 15 euro nel negozio on-line ***http://usb.brando.com.hk***

▲ *Sembra un normale mouse, ma è riscaldato a 45 gradi*

Attenti a dove appoggiate la tazza!

Corre voce che al call center di una grande azienda informatica sia giunta, molto tempo fa, la telefonata di un cliente che si lamentava in quanto sul suo computer non funzionava più "il supporto per la tazza". Grande costernazione tra gli impiegati quando, dopo una surreale conversazione, riuscirono a dedurre che il supporto in questione non era altro che il cassetto del lettore di CD-ROM, che lo sprovveduto utente aveva scambiato per un reggibicchiere. A che altro poteva servire quel vassoietto con un buco in mezzo? Era un illuso: non sapeva che simili progressi tecnologici si sarebbero realizzati solo più avanti. Ma oggi viviamo in un'epoca felice, in cui non solo è possibile comprare un reggitazza per il PC, ma questo è anche in grado di tenere caldo il contenuto! Esistono diversi scaldini alimentati via USB. Quelli che vedete qui costano rispettivamente 13,35 euro (USB Cup Warmer) e 6,80 euro (USB Mug Warmer & Hub, che oltre a essere più economico, svolge anche la funzione, a dire il vero forse più utile, di hub, cioè di moltiplicatore di porte USB). Si possono acquistare on-line rispettivamente sui siti ***www.iwantoneofthose.com*** e ***www.thinkgeek.com***.

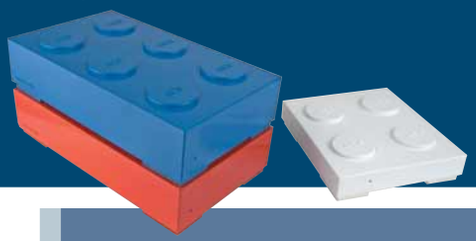
▶ *Per tenere caldo indefinitamente il vostro the, via USB. Oltre a riscaldare la tazza, questo dispositivo funge anche da hub USB*

La fattoria digitale

Se siete il tipo di persona che non si è mai sentita a proprio agio col computer, magari basta poco per rompere il muro della diffidenza e costruirvi un ambiente informatico più a misura d'uomo. Gli accessori che presentiamo in questa pagina sono fatti per rendere il PC più amichevole, e la vostra postazione di lavoro più simile a una fattoria, a uno zoo o a un parco giochi. Il rischio, ovviamente, è che vi divertiate così tanto da dimenticarvi che siete lì per lavorare…

Investite nel mattone

Avvertenza: questo è uno dei pochissimi accessori "utili" che troverete in queste pagine. Si tratta di un disco rigido esterno, con interfaccia USB 2.0, e di ragguardevole capacità (500 Gb, ma c'è anche un modello più abbordabile da 320 Gb). La sua unica stranezza la vedete in figura: è sagomato come se fosse un grande mattoncino di Lego. Per giunta è disponibile in tre colori: bianco, rosso e blu e, se ve ne serve più di uno, li potete impilare proprio come mattoni. In effetti sarebbe possibile creare autentiche costruzioni con queste periferiche (anche se un po' costose: il prezzo è di 159 euro per il modello grande, e 139 per il piccolo). Secondo la casa produttrice LaCie, i Brick Desktop Hard Drive (progettati dal designer giapponese Ora-Ito) servono anche per vivacizzare il proprio ambiente di lavoro. Non possiamo che essere d'accordo, sperando di non scoprire un giorno che i nostri dati si sono volatilizzati, perché al bambino mancava un pezzo per completare il suo castello...



◀ *I Brick Desktop Hard Drive si possono impilare come mattoncini del Lego*

Internet è una giungla

Non lo sentite dire di continuo? E allora, come promemoria, non c'è niente di meglio di un camaleonte da piazzare a cavalcioni del monitor, per ricordarci dei pericoli che affrontiamo ogni giorno nella "giungla internettiana". O probabilmente qualcosa di meglio c'è, ma cosa importa? Se avete sempre desiderato un camaleonte, per soli 20 euro potete togliervi questo sfizio. È alimentato via USB, quindi non mangia e non sporca, ma ruota gli occhi e tira fuori la lingua a intervalli variabili. Lo trovate su ***www.iwantoneofthose.com***.

▼ *Il camaleonte USB si può piazzare a cavalcioni del monitor. Si dice che tenga lontane le zanzare...*

Il coniglio nella Rete

▲ *Le orecchie del Nabaztag si muovono indipendentemente, e possono essere usate per particolari comunicazioni…*

Sapete qual è in questo momento il gadget per computer più di moda, l'oggetto del desiderio di hacker, **geek** e maniaci della tecnologia in genere? Un coniglio. Proprio così, avete letto bene. Ovviamente è un coniglio particolare: si chiama Nabaztag (parola che in armeno significa semplicemente "coniglio") ed è in grado di illuminarsi in vari colori, parlare, muovere le orecchie e, soprattutto, collegarsi a una rete Wi-Fi (e, attraverso questa, a Internet). A cosa serve? Per cominciare, è in grado di riprodurre file MP3 e di leggere testi, perciò è possibile usarlo per ascoltare musica lontano dal computer, oppure per farsi leggere notiziari o blog presenti sul Web, nel momento stesso in cui vi viene pubblicato qualcosa di nuovo. Lo si può anche programmare in modo che segnali con messaggi sonori o luminosi, o con movimenti delle orecchie, se ci sono novità (per esempio se avete ricevuto un messaggio e-mail). Tutti i Nabaztag, inoltre, comunicano con un server centrale, il che permette di abbonarsi a servizi (per esempio notiziari, previsioni meteo e così via) ma anche di comunicare con i conigli dei propri amici, per scambiarsi messaggi a distanza. La nuova versione del coniglio, chiamata Nabaztag/tag, ha diverse funzioni aggiuntive: la capacità di ricevere **streaming** audio (per riprodurre le radio via Internet), quella di ricevere comandi vocali (quindi potrete dargli ordini a voce, senza dover usare il computer) e un sensore **RFID** per permettergli di riconoscere oggetti dotati di un adesivo di identificazione.

▲ *Nabaztag può illuminarsi con luci di vari colori, magari per comunicarvi l'umore dei vostri amici*

"Sì, ma a che mi serve un aggeggio del genere?", vi chiederete voi. Non è facilissimo rispondere alla domanda. Il punto è che il Nabaztag non è un dispositivo costruito per uno scopo preciso, ma è soprattutto un'opportunità per scoprire nuovi modi di usare Internet e il computer. Esistono molte comunità di utenti che si scambiano idee per "allevare" nel modo migliore il proprio coniglio e insegnargli nuovi trucchi. Sono già stati venduti oltre duecentomila Nabaztag in tutto il mondo, in pratica si riproducono come… beh appunto come Nabaztag. C'è anche chi se ne compra più d'uno, ed è possibile montare orecchie con diverse colorazioni, per distinguere il Nabaztag che declama i risultati di borsa da quello che riferisce i messaggi delle amiche del cuore. Se siete perplessi sulla sua effettiva utilità, non dimenticate che anche i primi personal computer venivano visti come stramberie del tutto prive di utilizzo pratico. I Nabaztag potrebbero essere l'avanguardia di un esercito di servitori robotici. Perciò vi esortiamo ad avere il coraggio di rischiare: non siate conigli, o, meglio, siatelo! Nabaztag si trova anche da MediaWorld, e costa 139 euro.

In difesa della vostra postazione

Il computer è un piacere solitario: una volta seduti di fronte allo schermo, la maggior parte di noi non sopporta disturbatori e curiosi, e vuole concentrarsi senza più doversi alzare dalla sedia. In quest'ultima pagina abbiamo raccolto alcune periferiche davvero "indispensabili" per proteggere la vostra privacy e incrementare il vostro comfort.

Lo scettro del potere

Ora che avete scacciato o eluso i disturbatori, volete finalmente godervi un video sullo schermo del PC? Se avete installato VLS M-Play VFD Blast non dovrete nemmeno allungare una mano verso la tastiera, ma potrete usare un telecomando. Questo dispositivo consiste infatti in un display da posizionare sul frontale del case del PC, e in un telecomando compatibile con Windows Xp Media Center. Le sue funzioni sono molteplici. Sul display potete tenere sotto controllo le temperature all'interno del PC (usando un sistema di regolazione automatica che ne minimizza la rumorosità), far apparire messaggi di promemoria oppure, se siete sufficientemente vanitosi, un vostro logo personale. Il telecomando può essere utilizzato per pilotare Windows Media Player oppure numerosi altri software (è possibile renderlo compatibile con qualunque programma). Installare il tutto richiede una certa dimestichezza con l'hardware, soprattutto per posizionare i sensori di controllo della temperatura. Il tutto costa 88,90 euro, e si può acquistare presso il sito ***www.moddingextreme.com***.

Il telecomando può pilotare il computer come se fosse un lettore DVD o un impianto stereo

Niente panico!

Ci sono disturbatori che non si lasciano intimorire dai missili di polistirolo. E ci sono situazioni in cui un visitatore che invade la nostra privacy può essere imbarazzante. Non è facile trovare una spiegazione plausibile da dare al capufficio che vi sorprende mentre guardate su YouTube i goal della partita del giorno prima (o alla moglie che vi trova in videochat con una bella ragazza, o alla mamma che vi trova intenti con un videogioco mentre le avevate detto che usavate Internet per fare delle "ricerche"). In tutti questi casi, sarebbe utile poter far apparire magicamente sullo schermo qualcosa di meno compromettente. Ed è appunto a questo che servono i dispositivi in figura. USB Panic Button sembra il pulsante di emergenza di un macchinario ma, se collegato al PC via USB, una vota premuto fa comparire all'istante sul vostro monitor una finestra innocua. Si può scegliere tra vari grafici e fogli elettronici dall'aspetto molto professionale, oppure creare da soli la propria schermata-fantoccio. Si può acquistare per soli 9,29 euro sul sito ***www.iwantoneofthose.com***.
Ancora più subdolo lo StealthSwitch in vendita da ***www.thinkgeek.com*** per 17 euro: è un pedale, che potete tenere nascosto sotto la scrivania senza che nessuno se ne accorga, e consente di specificare in dettaglio quali finestre, icone e suoni volete far sparire temporaneamente dal vostro computer.

Somiglia a un "vero" pulsante del panico: realistico, ma forse un po' troppo evidente

Periferica di distruzione di massa

È successo a chiunque: siete finalmente seduti di fronte al vostro computer, pronti a godervi un videogioco, una chat o una tranquilla navigazione sul Web, quando qualcuno arriva a disturbare il vostro divertimento per imporvi qualche noiosa incombenza. In questi casi non avreste voluto avere un missile pronto a disintegrarlo? Ebbene, per soli 30,66 euro potete togliervi questo sfizio. USB Missile Launcher è una rampa lancia-missili telecomandata, che si collega al PC attraverso la porta USB. Una volta installati i driver, potrete controllare il puntamento attraverso il mouse, e prendervi la soddisfazione di annientare il disturbatore sparando tre missili in successione. Non dovete preoccuparvi delle conseguenze, visto che sono fatti di polistirolo e difficilmente risulteranno letali. Non meravigliatevi, però, se un giorno si presenteranno alla vostra porta gli ispettori dell'ONU in cerca di armi di distruzione di massa. Tanto, che le trovino o meno, vi dichiareranno guerra comunque…
Potete acquistare la rampa sul sito ***ww.iwantoneofthose.com***.

I missili sono in polistirolo espanso, ma l'aspetto è comunque temibile

La salute prima di tutto

Dicono che stare seduti per ore davanti al computer non faccia bene alla salute. E hanno ragione: le posture sbagliate possono causare, nel lungo periodo, un sacco di problemi. Inoltre PC e relativi accessori sono spesso ricettacoli per polvere e germi, cosa di cui spesso ci dimentichiamo, dato che la tecnologia appare asettica per definizione. In questa pagina vi proponiamo alcuni accessori per migliorare la vostra salute e il grado di pulizia del computer.

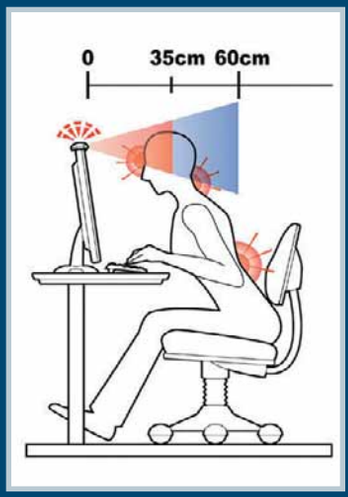
Un po' più in alto... un po' più a sinistra

Giurate di aver mantenuto una postura perfettamente eretta, e ciononostante siete comunque un po' indolenziti? Il vostro computer pensa anche a questo. Basta collegare a una porta USB il vostro USB Massager, e potrete massaggiarvi la parte offesa, con noduli gommati che oscillano a 3.600 vibrazioni al minuto. Il modello che vedete in figura costa 13,35 euro sul sito ***www.iwantoneofthose.com***, ma ne esistono molti altri modelli di tutte le fogge, per esempio in forma di simpatici animaletti. Quella che ancora non è stato inventata è una mano meccanica in grado di arrivare a quei punti della schiena che non si riescono a raggiungere in proprio... Ma confidiamo che presto la tecnologia ci verrà in aiuto.

▲ *Cervicale? Il vostro computer può provvedere anche a questo!*

Stai dritto!

Quante volte ve lo siete sentiti ripetere dalla mamma? Ora, che i vostri genitori non abbiano più la possibilità o l'autorita di controllarvi è probabilmente un bene, ma resta il fatto che, se assumete una posizione scorretta e non c'è nessuno a controllarvi, prima o poi ve ne pentirete. Se non vi fidate abbastanza del vostro super-io, potete affidarvi a un autentico surrogato genitoriale informatico: l'USB Vision and Posture Reminder. Si tratta di un semplice sensore di prossimità (a ultrasuoni) alimentato via USB, che va sistemato a cavalcioni del monitor (eventualmente sloggiando il camaleonte di pagina 73). Se la vostra testa si avvicina troppo, è segno che avete adottato una postura ingobbita e che state sforzando gli occhi, e il dispositivo reagirà con un lampo infastidito (e, a scelta, anche con un beep di rimprovero). Se siete abbastanza masochisti, potete acquistarlo per soli 18,39 euro presso il sito ***www.usbgeek.com***. Ancora non è disponibile una versione che dice "Smettila di mangiare porcherie fuori pasto!" o "Ti ho detto di non andare più su quei siti disgustosi!", ma non abbiamo dubbi: prima o poi arriverà, e non mancheremo di segnalarvelo.



▼ *Il Vision and Posture Reminder va posizionato in cima al monitor*

▲ *Avvicinandosi troppo al monitor, scatta l'allarme che segnala la postura errata*

Il momento delle pulizie

È noto che le tastiere dei computer sono tra i peggiori ricettacoli di polvere, sporcizia e batteri. Indagini scientifiche hanno confermato che sotto i tasti si annida una quantità enorme di residui pericolosi per la salute, un ideale terreno di coltura per batteri e a volte persino insetti (ugh!). Per arginare il problema, una simpatica soluzione è l'USB Mini Vacuum, un piccolo aspirapolvere alimentato via USB. Costa solo 6,80 euro, ma è molto efficiente: ha due velocità di aspirazione, due diversi terminali (uno fatto apposta per inserirsi tra i tasti, l'altro di uso più generale) e un **LED** per illuminare gli anfratti da pulire. È disponibile in due colori (un tradizionale grigio e un più vivace verde) presso il sitto ***www.usbgeek.com***.

▲ *Primavera, tempo di pulizie...*

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** Io pubblicheremo commentandolo.

VOLONTARI IN MOSTRA

www.pionieri.rc.it

Vi presento il mio sito. Oltre a trovare informazioni sull'Ispettorato Provinciale del gruppo Pionieri della Croce Rossa di Reggio Calabria, potete ammirare anche una ricca galleria fotografica.

Angela

I pionieri sono i volontari della Croce Rossa che dedicano il loro tempo all'assistenza di anziani e disabili, all'educazione di minori e a operazioni umanitarie. Nel sito di Angela potrete conoscere l'attività e i membri dei gruppi della provincia di Reggio Calabria. Una sezione contiene invece informazioni sulla Croce Rossa e permette di saperne di più sulla storia, il funzionamento e i principi che animano questa famosa associazione. Complimenti a Angela per la sua attività di volontariato e per la realizzazione di un sito semplice da navigare.

IL CANTAUTORE NEL WEB

www.bilue.it

Nelle pagine del mio sito potete ascoltare canzoni inedite, leggere le poesie e il mio blog.

Bilué

In queste pagine potete ascoltare in streaming le canzoni del cantautore Bilué. Il genere è un pop elettronico con influenze jazz mentre i testi sono ironici e demenziali. Il sito ospita anche una galleria fotografica e un diario online, in cui convivono in ordine sparso barzellette e riflessioni varie. La struttura del blog è piuttosto lineare, mentre la homepage del portale è troppo spoglia e si rivela anche piuttosto pesante da caricare per la presenza del lettore audio incorporato.

VOGLIA DI OROSCOPO

www.astrodony.it

Sono un appassionato di astrologia e ho creato questo sito per condividere la mia passione con tutti i navigatori. Datemi il vostro parere.

Donatello

L'autore di questo sito offre a pagamento il calcolo dell'oroscopo previsionale, di quello di coppia e altre variazioni sul tema. Oltre però a una sintetica introduzione all'astrologia, il sito non offre altro: mancano informazioni, file multimediali da scaricare e approfondimenti sulla materia. Sarebbe quindi opportuno arricchire questo portale di contenuti in modo da invogliare i navigatori a visitarlo. Così il sito di Donatello sembra soltanto un'inserzione pubblicitaria…

UNA VITA PER IL BASKET

www.asdbasketsantambrogio.it

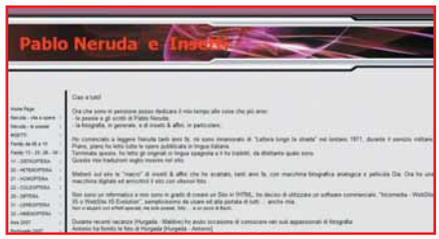
Questo è il nostro sito ideato per festeggiare i 25 anni della nostra società di basket.

Graziano

Il portale è il sito ufficiale dell'Associazione di Basket di Sant'Ambrogio di Milano. In queste pagine è possibile informarsi sui risultati e sulle classifiche delle squadre dell'ente: da quella di mini-basket all'under 21 fino al "quintetto" che milita nel campionato di Promozione. È presente anche un forum in cui gli iscritti possono commentare le partite e le prestazioni dei giocatori. La realizzazione del sito è di livello professionale, ma i contenuti possono essere interessanti solo per i ragazzi che fanno parte delle squadre e per chi, genitori e amici, segue le loro gare.

GLI HOBBY DI ANTONIO

www.antoniogiannotti.it



Ho realizzato questo sito per condividere in Rete le poesie di Pablo Neruda non ancora pubblicate in italiano. Lo stesso ho effettuato la traduzione. Nel portale potete visitare anche una galleria di immagini con le foto dei miei viaggi.

Antonio

Questo sito è un crogiuolo di contenuti. Oltre infatti alla ricca area dedicata al poeta cileno, il portale ospita una galleria di fotografie scattate durante le vacanze e delle sezioni, dedicate agli insetti. Il design del sito è lineare ed è piuttosto semplice consultare le diverse pagine. Vista però la profonda diversità dei contenuti presenti consigliamo ad Antonio di cambiare la struttura del portale in modo da separare meglio le aree dedicate a ciascun argomento.

DA NON PERDERE

SENZA UNA TERRA

www.paolocason.it

Ho scoperto questo sito sulla Libia per ragioni di lavoro. Lo segnalo perché oltre a fornire una serie di informazioni su questo paese, rappresenta un luogo virtuale di aggregazione per tutti quelli che alla fine degli anni '60 hanno dovuto abbandonare questa terra.

Paola

Questo sito rappresenta il punto di incontro per tutti coloro che furono costretti a lasciare la Libia dopo la nazionalizzazione delle aziende italiane decisa del Colonnello Gheddafi, perdendo così i propri beni. In queste pagine sono raccolte le testimonianze dei rimpatriati e una serie di risorse utili per chi deve intraprendere un viaggio in questo paese: una sezione ("Ricette") è infatti dedicata alla cucina araba e un'altra ospita informazioni turistiche e immagini di Tripoli e di altre località libiche. Il design è piuttosto spartano, e il caricamento di alcune pagine risulta addirittura problematico, ma i contenuti sono molto interessanti.

www.mymovies.it

In queste pagine potete trovare oltre a recensioni, classifiche, anteprime e notizie, anche una serie di contenuti dedicati all'appassionato di cinema: un motore di ricerca per controllare quello che viene proiettato nelle sale della propria città, la possibilità di leggere non solo le recensioni dei film ma anche l'opinione degli spettatori, e un'enorme banca dati contenente le informazioni (trama e cast) su tutti i titoli usciti in Italia dal 1895 a oggi. Chi lo desidera può visitare la sezione dedicata al download di film a pagamento. Il prezzo medio è 11 euro.

www.6billionothers.org

Questo portale (il nome in inglese significa "6 miliardi di altri") è nato da un'idea del fotografo francese Yann Arthus-Bertrand. Obiettivo del sito è fornire un ritratto dell'uomo condividendo i pensieri e le risposte date dagli individui dall'estrazione più diversa alle domande più comuni: cosa è importante, che cosa fa ridere, qual è il senso della vita. Nel portale sono pubblicati 5.000 video di interviste a persone che provengono da 73 paesi diversi.

www.gioco.it

Videogame, rompicapo, puzzle e giochi da tavolo sono disponibili in questo portale dedicato all'intrattenimento on-line. È sufficiente selezionare una delle numerose categorie a diposizione per rischiare di passare tutta la giornata a giocare agli ultimi giochi in flash o dilettarsi a titoli come Blasteroids e Luminara, ispirati a vecchi classici. Non mancano poi passatempi dedicati agli utenti più piccoli (come libri da colorare) o alle bambine (scegliere l'abito, l'acconciatura e il trucco di bambole digitali).

www.liligo.it

Liligo è un originalissimo motore di ricerca che analizza le offerte presenti nei siti di tour operator, agenzie di viaggio e compagnie low fair in modo da trovare il volo più economico per la vostra meta preferita. Per consultare il servizio è sufficiente scegliere la città di provenienza e di destinazione e le date di partenza e di arrivo. Oltre a fornire indicazioni su orari e i costi dei voli, il servizio permette anche di ricercare la propria camera di albergo tra hotel di prima, seconda e terza categoria in modo da risolvere anche i problemi relativi al pernottamento.

DA NON PERDERE

www.2spaghi.it

Il sito è uno dei rari esempi di Web 2.0 "made in Italy". All'interno di questo portale, infatti, gli iscritti possono esprimere le loro personalissime valutazioni su ristoranti, trattorie e su tutti i locali in cui è possibile mangiare. È possibile consultare la banca dati offerta da 2Spaghi utilizzando il motore di ricerca (che grazie al supporto di Google Maps fornisce anche le coordinate geografiche delle trattorie visualizzate nell'elenco dei risultati) oppure facendo clic su uno dei tag che sono suddivisi in tre macro-categorie: quelli che identificano una località, quelli che invece sono relativi al tipo di cucina e quelli generici che descrivono l'atmosfera del locale o la "specialità della casa".

SCARICATELI

SPYBOT SEARCH & DESTROY 1.5

http://spybot.safer-networking.de

L'incubo dello spyware

Nuova versione per il celebre programma di sicurezza. Oltre ad una rinnovata interfaccia dei comandi, questa nuova edizione prevede una serie di potenziamenti per gli strumenti dedicati all'individuazione delle minacce on-line.

Prezzo gratuito
Dimensioni 9,27 Mb

Voto 9

ORBIT 2.6

www.orbitdownloader.com

Lo "scaricatore" del Web 2.0

Questo programma permette di scaricare i contenuti video presenti nei più noti portali di social networking (come YouTube e MySpace) e di registrare i brani trasmessi dalle radio on-line e di salvarli direttamente nel PC.

Prezzo gratuito
Dimensioni 2 Mb

Voto 7,5

MIRO 1.1

http://participatoryculture.org

La TV al PC

Il software gestisce infatti il download di clip, si sincronizza con tutti i portali che offrono contenuti video in streaming e trasforma in pratica il vostro PC in un TV.

Prezzo gratuito
Dimensioni 23,2 Mb

Voto 9

TAG&RENAME 3.4

www.softpointer.com

A tutto tag

Questa piccola applicazione gestisce i tag assegnati ai brani nei formati MP3, WMA e permette così di associare a ciascun file le informazioni relative all'album di appartenenza, alla cover, al nome e alla discografia dell'autore.

Prezzo 29, 95 dollari (disponibile la versione in prova gratuita)
Dimensioni 3 Mb

Voto 7

Genere Sparatutto
Produttore Midway Games
Contatto Leader
Tel. 0332/870579
Web www.unrealtournament3.com
Lingua Italiano
Prezzo 50,90 euro

16+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Voto 8

Unreal Tournament III

Benvenuti nelle arene dei moderni gladiatori!

Lungamente atteso dagli appassionati di sparatutto on-line, Unreal Tournament 3 riproporne più o meno tutti gli elementi che hanno decretato il successo della serie, aggiornandoli alla nuova versione del motore grafico, l'Unreal Engine alla base di successi del calibro di Gears of War. UT3 è uno sparatutto in prima persona basato principalmente sulla modalità multigiocatore, coadiuvata solo marginalmente dalla campagna in singolo, che rappresenta di fatto un allenamento per le sfide on-line. Una volta che avrete preso confidenza con i controlli, basati su di una serie di movimenti acrobatici come il doppio salto e lo scatto, entrerete nel vivo di un gioco incentrato su un'azione frenetica declinata di volta in volta in funzione della modalità scelta: dalla classica Deathmatch a Cattura la bandiera, fino alla nuova Warfare, basata sulla cattura di particolari "nodi" da collegare in modo da raggiungere e distruggere la base avversaria. Rispetto all'episodio precedente, UT3 dà più importanza ai mezzi meccanici che sono ben personalizzati e ben differenziati in base alla fazione. Questi sono suddivisi in due categorie principali: Axon, i veicoli standard o Necris, i mezzi che si muovono come rettili. Apprezzabile è anche l'idea di introdurre l'hoverboard, una sorta di skateboard volante utile per velocizzare gli spostamenti nelle mappe più grandi. Più o meno invariato rimane invece l'arsenale di armi. Le uniche novità degne di nota sono alcuni oggetti "unici", come la mina EMP (che provoca l'espulsione forzata dei veicoli) o il Campo di inattività (un cubo al cui interno il tempo è rallentato).

Oltre alle numerose modalità di gioco, UT3 punta a creare attorno a sé una vitale comunità di appassionati, che fornisca nuovi contenuti e mappe. A tal scopo il titolo include anche l'editor completo che i giocatori più esperti possono utilizzare per creare nuovi livelli. Gran parte di questi sono già disponibili e scaricabili gratuitamente da molti siti dedicati e dal portale ufficiale del gioco. UT3 convince proprio dal punto di vista tecnico, inteso nel senso più ampio possibile: il motore grafico è eccellente, la colonna sonora e gli effetti audio risultano particolarmente incisivi, la fluidità delle immagini non viene mai meno e il design delle mappe è molto curato e spettacolare. Per quanto riguarda invece il sistema di gioco, questo è pressoché identico a quanto proposto dal predecessore. La campagna in singolo è questa volta caratterizzata da una storia. Il problema è che la sceneggiatura è talmente ridicola che sembra di affrontare una sequenza casuale di mappe popolate dai bot controllati dall'intelligenza artificiale. Il prodotto di Midway non rappresenta insomma una rivoluzione per il mondo degli sparatutto on-line, e conferma tutti gli stilemi del genere inaugurato, molto, tempo fa dalla modalità multiplayer del mitico Quake II.

Alberto Torgano

Age of Empires 3 The Asian Dynasties

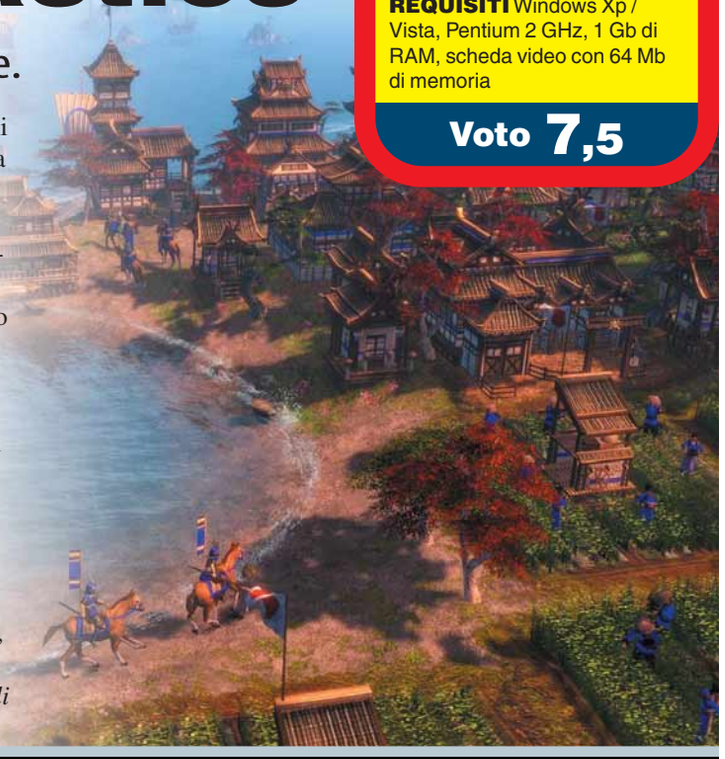
A dorso di elefante tra i misteri dell'antico oriente.

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Microsoft Games Studios/Big Huge Games
Contatto Microsoft
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 29,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

12+ www.pegi.info

Voto 7,5



La seconda espansione ufficiale di Age of Empires 3 non apporta alcuna novità alle meccaniche del gioco originale, limitandosi ad ampliarlo sotto il profilo quantitativo. In particolare con Asian Dynasties vengono introdotte tre nuove civiltà orientali: Cina, India e Giappone. A ognuna è dedicata una campagna in singolo che consta di cinque missioni ed è sostenuta da una trama un po' scontata ma, comunque, molto evocativa. Oltre che sul piano estetico ogni civiltà è ben caratterizzata. I cinesi, per esempio, puntano tutto sulla superiorità numerica, laddove i giapponesi dispongono di potenti truppe appiedate (tra le quali spiccano i potenti Samurai). Dopo una lunga assenza, fanno nuovamente la loro comparsa anche le cosiddette Meraviglie, colossali monumenti la cui costruzione determina l'avanzamento delle "ere tecnologiche" e offre straordinari bonus ai corrispondenti titolari: si va dall'abilità della "trascendenza" alla disponibilità di armate "gratuite". Tra le altre novità compaiono per la prima volta anche i consolati, strutture che permettono di stringere alleanze con le potenze europee, dalle quali poi ottenere rinforzi in cambio del pagamento di tributi. E le unità europee possono davvero cambiare il corso di una battaglia! Un'espansione consigliabile a coloro che non ne hanno ancora avuto abbastanza di Age of Empire 3 e vogliono ancora porzione della stessa, buona minestra.

Andrea Maselli

Timeshift

Anche in guerra è importante saper cogliere l'attimo...

Genere Sparatutto 3D
Produttore Sierra Entertainment/Saber Interactive
Contatto Vivendi
Web http://timeshiftgame.com/it/
Lingua Italiano
Prezzo 29,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 4 2 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

18+ www.pegi.info

Voto 6,5

Non bastano le buone idee per realizzare buoni videogiochi, bisogna anche saperle sfruttare in modo adeguato. Timeshift parte infatti con ottime premesse: uno sparatutto in cui il protagonista può esercitare un controllo sullo scorrere del tempo. Il concetto del "bullet time" (ovvero il rallenty) non è inedito: lo abbiamo già visto perlomeno in Matrix, Max Payne e Stranglehold. Tuttavia la maggior complessità della manipolazione temporale qui consentita avrebbe potuto aprire la porta a una gran quantità di utilizzi creativi, e invece niente. Nonostante una gestazione lunghissima, Timeshift sceglie di essere uno sparatutto ripetitivo, privo di mordente, con una trama pressoché inesistente e una grafica di qualità altalenante e monocorde nelle sue tonalità grigio-metalliche. La gestione del flusso temporale contribuisce al sistema di gioco solo per offrire qualche inutile divertissement come congelare il tempo e sottrarre l'arma al proprio nemico. Le potentissime armi restituiscono un bel feeling e sono divertenti da usare, ma le dieci ore di gioco, unite a un livello di difficoltà piuttosto basso, non consentono di approfondire sufficientemente l'esperienza ludica. L'uscita poi di Timeshift in contemporanea a "colleghi" del calibro di Crysis e Call of Duty 4 condannano Timeshift ad un oblio rapido e inevitabile.

A.M.

a cura di Lorenzo Cavalca

Mass Effect

Xbox 360

Genere Gioco di ruolo
Produttore Bioware/ Microsoft Game Studios
Web http://masseffect.bioware.com/
Lingua Italiano
Prezzo 69,90 euro

Voto 9

SCELTO DA Computer idea

Mass Effect è uno dei migliori giochi di ruolo mai apparsi su Xbox 360, sviluppato sulla base dell'esperienza accumulata da Bioware con i due "Knights of The Old Republic". La trama, ad ambientazione fantascientifica, è ricca, profonda e ben strutturata, mentre l'impianto grafico, basato sull'Unreal Engine 3, rappresenta lo stato dell'arte per le console "next-gen". I personaggi, suddivisi in sei classi, evolvono sulla base dell'esperienza accumulata: a ogni classe corrispondono una serie di "talenti" che, una volta acquisiti e sviluppati, permettono di migliorare le caratteristiche psicofisiche di ciascun individuo e di sbloccare nuove abilità o ulteriori talenti. Il combattimento si svolge in tempo reale, ma il gioco può essere messo in pausa in ogni momento per impartire ordini ai membri del party o modificarne l'equipaggiamento. Mass Effect propone difficili scelte a ogni istante: chi arruolare nel team? Quale pianeta esplorare? Quale comportamento tenere? Cosa dire? Di chi fidarsi? E ogni scelta ha un impatto determinante sullo sviluppo degli eventi. Da acquistare a occhi chiusi. *Andrea Maselli*

Call of duty 4 Modern Warfare

Genere Sparatutto in prima persona
Produttore Activision
Web www.activision.com
Lingua Italiano
Prezzo 69,99 euro

Voto 9

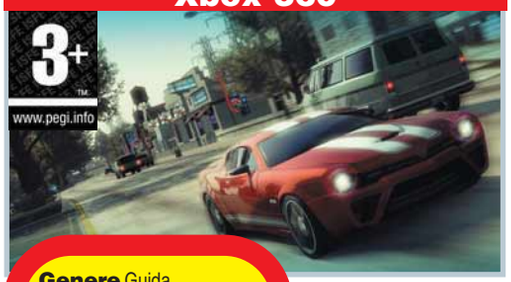
SCELTO DA Computer idea

Xbox 360

L'ultimo episodio della serie di Activision è uno dei rari esempi di titoli che abbinano all'eccellenza della realizzazione tecnica uno straordinario sistema di gioco. Calarsi nei panni di un marine americano o di un soldato dei corpi speciali britannici è una (purtroppo breve) esperienza da brivido. La moderna guerra di quartiere è infatti riprodotta con drammatico realismo: vi troverete così catapultati dentro una città araba o in sperduti villaggi delle repubbliche ex-sovietiche per mettere alla prova le vostre abilità da "incursore" e avere la meglio su nemici che si nascondono dietro alle carcasse di auto e si acquattano sotto una rampa di scale. L'arsenale annovera le armi più moderne e il sistema di intelligenza artificiale non perde un colpo. Call of Duty 4 è un gioco straordinario anche se dura cinque ore scarse... *Lorenzo Cavalca*

Burnout Paradise

Xbox 360



Genere Guida
Produttore Criterion / EA
Web www.electronicarts.it
Lingua Italiano
Prezzo 73,90 euro

Voto 8

Paradise City è una metropoli da esplorare liberamente e nella quale basta posizionare la propria vettura nei pressi di un semaforo e far sgommare i pneumatici per far partire gare e eventi. Con quest'ultimo episodio Burnout abbandona quel sistema di gioco basato su corse slegate le une dalle altre e sposa quello del "free-roaming" in precedenza appannaggio esclusivo dei GDR. Rimane invece confermato il divertente modello di guida arcade. "Paradise" vanta inoltre un motore grafico eccellente: gli scenari e la città sono riprodotti in maniera esemplare e la fluidità delle immagini trasmette in maniera molto efficace l'effetto della velocità. Le competizioni contemplano gare a tempo o contro altre auto, quelle in cui dovrete provare la vostra abilità di stunt-man, e la nuova "Uomo nel mirino", nella quale dovrete compiere un tragitto evitando di farvi buttare fuori strada da degli aggressivi SUV neri. È però un vero peccato non poter riprovare gli eventi (cioè le corse) non completati in precedenza. Tuttavia Burnout Paradise è per adesso il miglior gioco di guida del 2008. *L.C.*

IN PILLOLE

Race Driver Create & Race — NDS

Buon gioco di corse che vanta una trentina di circuiti e permette di provare 24 auto da corsa. Il modello di guida arcade si rivela divertente anche se il livello di difficoltà non è elevato. Nonostante la possibilità di personalizzare le piste, si ha troppo presto la sensazione di ripetere sempre la stessa gara.

Genere Guida
Produttore Codemasters
Web www.dde.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 7

La Bussola d'Oro — XBOX 360

Titolo d'azione che gode della licenza ufficiale dell'omonimo film: la trama non esiste e per capire quello che sta accadendo nel gioco, occorre avere visto la pellicola o letto il libro da cui questa è tratta. La Bussola d'Oro vanta poi il peggior sistema di telecamere mai visto su Xbox 360 e una giocabilità macchinosa, priva del benché minimo fascino.

Genere Platform / Azione
Produttore Sega / Shiny
Web www.halifax.it
Prezzo 68,99 euro

Voto 5

Spider-Man Amici o Nemici — XBOX 360

L'Uomo Ragno e l'universo dei super-eroi Marvel ritornano in questo poco ispirato picchiaduro. Al di là della grafica sottotono, il prodotto delude per un sistema di combattimento limitato, la scarsa intelligenza artificiale degli avversari e il banale design dei livelli.

Genere Picchiaduro
Produttore Activision
Web www.activision.com
Prezzo 58,90 euro

Voto 5,5

The Bourne Ultimatum
Il Ritorno dello Sciacallo

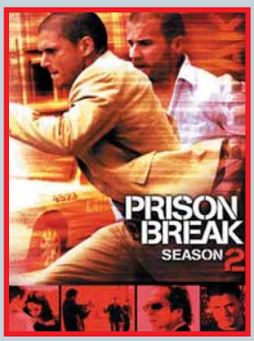
Genere Azione
Distributore Universal Pictures
Regia Paul Greengrass
Anno 2007
Interpreti Paddy Considine, Matt Damon, Julia Stiles, David Strathairn
Video 2.40:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese, spagnolo
Sottotitoli Italiano, inglese, spagnolo, croato, portoghese, sloveno
Extra Scene eliminate, "Un uomo in azione: Jason Bourne a Berlino, Parigi, Londra, Madrid, Tangeri", l'inseguimento di New York, allenarsi per il combattimento, l'inseguimento sul tetto, scuola guida, commento del regista, video musicale e altri
Prezzo 26,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	9

Voto 8

Dopo "The Bourne identity" e "The Bourne supremacy", Matt Damon torna a interpretare Jason Bourne, l'agente segreto smemorato (creato da Robert Ludlum). In questo terzo episodio, si svelano finalmente le misteriose origini del protagonista. Sarà l'ultimo capitolo della saga? Nel cofanetto (due dischi) troverete moltissimi contenuti speciali, tra i quali molti video che illustrano le tecniche usate per girare le spettacolari scene d'azione. Il film è distribuito anche in HD-DVD.

Prison Break
Stagione 2



Genere Serie TV
Distributore 20th Century Fox
Regia Vari
Anno 2006
Interpreti Wentworth Miller, Dominic Purcell, Robin Tunney
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese
Sottotitoli Italiano, inglese
Extra Commento audio di alcuni episodi, scene tagliate, making of, oltre l'inchiostro, realizzazione di una scena di Prison Break, spot TV
Prezzo 49,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 7,5

Prison Break è certamente una delle migliori serie prodotte negli ultimi anni. In questa seconda stagione, il protagonista (il geniale ingegnere Michael Scofield) dopo essere evaso, col fratello e altri detenuti, dalla prigione di Fox River, ne passa di tutti colori. Questo cofanetto (tre dischi) racchiude la seconda parte di questa stagione, con dieci episodi.

Ratatouille

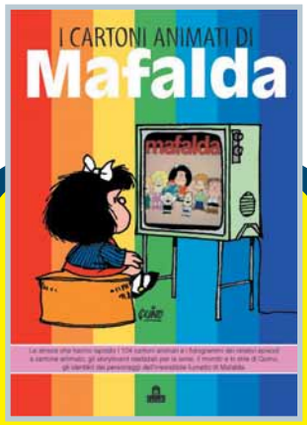
SCELTO DA Computer idea

Il fatto che Pixar sia la miglior casa di produzione di film d'animazione ormai è noto: non a caso è stata acquistata da Disney nel 2006. Ratatouille è l'ottavo lungometraggio realizzato dall'azienda californiana, ed è diretto da Brad Bird (tra gli storyboarder c'è il ligure Enrico Casarosa).
È stato un enorme successo a livello internazionale, con un incasso di oltre 600 milioni di dollari.
La storia: Rémy è un ratto che vive in una casa di campagna, poco lontano da Parigi. Contrariamente ai suoi simili, possiede un olfatto e un gusto raffinatissimi. Sogna di fare lo chef. Un giorno, durante una fuga, il topo si perde per le vie di Parigi e si trova in un ristorante. Qui, con l'aiuto dello sguattero Linguini, riuscirà a coronare il suo sogno: cucinare per gli umani.
L'edizione a disco doppio del film contiene tanti contenuti speciali, alcuni dei quali straordinari. Consigliatissimo il "corto" d'animazione sulla storia del rapporto tra ratti e umani.

Genere Animazione
Distributore Buena Vista
Regia Brad Bird
Anno 2006
Interpreti -
Video 2.39:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese (anche per non udenti)
Extra Nel primo disco: vari video, tra cui le scene eliminate; nel secondo DVD: cortometraggi e filmati vari
Prezzo 29,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	9
Extra	10

Voto 9



Titolo originale Mafalda
Genere Animazione
Distributore Magazzini Salani
Regia Juan Padron
Anno 1993
Interpreti -
Video 4:3
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Spagnolo
Sottotitoli -
Extra Storyboard, cartoni inediti, disegni originali, fotografie dalla lavorazione, Padron parla di Quino, libro con le strisce
Prezzo 19,60 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	6
Extra	6

Voto 7

I Cartoni Animati di Mafalda

Mafalda è la protagonista della striscia ideata e disegnata da Quino (pseudonimo Joaquin Salvador Lavado Tejon, nato a Mendoza, in Argentina, nel 1932). Tradotta in ventisei lingue, la striscia è stata trasformata in cartone animato in due occasioni: i centoquattro cortometraggi da un minuto contenuti in questa edizione di Magazzini Salani sono quelli realizzati da Juan Padron (regista cubano) nel 1993. Ciascun episodio segue in modo fedele la breve storia di una striscia, accompagnato dalle musiche di Josè Maria Vitier e nessun doppiaggio. Se nella striscia sono le caustiche battute di Mafalda a tenere banco, i cartoni animati offrono gag visive con il consueto stile sobrio ma incisivo. Il cofanetto include una serie di extra tra cui alcuni inediti come "Columbus" e il filmato "Padron parla di Quino, Mafalda e i suoi amici": purtroppo è solo in spagnolo, senza sottotitoli. Troverete incluso anche un libro contenente le strisce cui è ispirata la serie e una breve introduzione al mondo della bambina meno stereotipata che il mondo del fumetto abbia mai conosciuto. *Elena Avesani*

Appuntamento in edicola il **30 aprile 2008**

Nel prossimo numero...

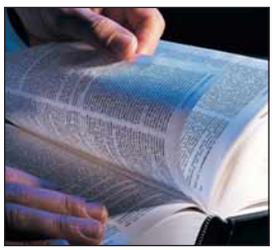
Computer idea

Nel cuore del PC

Continua la nostra analisi delle principali funzioni del BIOS del PC. Dopo le nozioni preliminari ora si comincia a fare sul serio...

La televisione nel computer

Da oggi è realmente possibile utilizzare il PC per godersi i programmi televisivi, anche "on demand". Vediamo allora insieme come funziona l'IPTV, cosa serve per poterne usufruire e quali sono le offerte degli operatori.



Basta la parola!

Tutti sanno che Microsoft Word contiene un vocabolario con il quale verificare ortografia e grammatica di ogni testo redatto. Ma non tutti sanno come personalizzare il dizionario per renderlo ancora più adeguato alle proprie specifiche esigenze. Noi sì, e ve lo spieghiamo.

Come si sceglie un monitor LCD

Luminosità, contrasto, risoluzione, frequenza di refresh, persistenza dell'immagine... Per acquistare un buon monitor LCD bisogna saper valutare tanti aspetti diversi. Non sarebbe bello se qualcuno ve li riassumesse in poche pagine?

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 6 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Abbonamento annuale: € 27,00
Abbonamento biennale: € 45,00
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente.
Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Alberto De Bernardi, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Roberto Mammì, Raffaello De Masi, Oscar Rampasello, Alberto Torgano, Luisa Zucchi.

Grafica e produzione
Responsabile grafico Marco Passoni
Impaginazione Essegrafika
Collazione testi Monica Rogiani
Illustrazione Flora Caroli
Agenzie fotografiche Corbis Italia, Masterfile
Realizzazione copertina LOGO24
Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione per l'Italia Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81
Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1

ACACIA Edizioni srl

Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Alessandro Martignoni Direttore Generale

Pubblicità:
Sabrina Zordàn pubblicita@computer-idea.it

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Università?
Ecco i tuoi libri!

Per tutte le lauree

HOEPLI TEST

PASSA IL TEST CON HOEPLI TEST

www.hoeplitest.it

Chiedi in Libreria il tuo buono sconto di 5 euro

HOEPLI EDITORE

www.hoepli.it

High ISO

VR

Ottiche Nikkor

Nikon

At the heart of the image

FIDATEVI, SARÀ AMORE AL PRIMO SCATTO.

S51 S600 S550 S520 S210

COOLPIX S

Innamoratevi dello stile mozzafiato delle fotocamere digitali Nikon Coolpix serie S: piccole, compatte, in acciaio o alluminio dai colori sorprendenti. Affascinanti nel design, ultrapiatto e moderno. Nella semplicità e nella velocità d'uso, con tempi di avvio e di scatto tra i più rapidi al mondo. Ma soprattutto nella tecnologia, grazie all'innovativo sistema di elaborazione delle immagini digitali Nikon Expeed, al sistema di stabilizzazione VR per la riduzione delle vibrazioni ed all'eccellenza delle ottiche Nikkor. Per un' affidabilità e una qualità rigorosamente made in Nikon.

Ogni modello è disponibile in differenti colori.

EXPEED

GARANZIA UFFICIALE ITALIA 3 ANNI con Nital Card

www.nital.it

Nital card assicura 3 anni di garanzia* e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172

*Per estendere la garanzia a 3 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.

Nikon IS DIFFERENT